



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 8

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 37

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 41

— Bandi di gara ..... » 42

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 74

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 75

— Rettifiche ..... » 75

— *Indice degli annunzi commerciali* ..... Pag. 76

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CISE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 14

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 55423

Registro R.E.A. Milano n. 352979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844340158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede dell'Enel S.p.a. in Roma, via G. B. Martini n. 3, il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione del Cise S.p.a. in Enel S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.<sup>4</sup>

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Tatò

S-547 (A pagamento).

#### LINEAPIÙ - S.p.a.

Sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13

Capitale sociale L. 19.230.800.000

Iscritta al n. 13204 del registro delle imprese

ed al n. 388023 del R.E.A. entrambi presso la C.C.I.A.A. di Prato

Codice fiscale n. 03781100486

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 11,30 presso la sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13 in prima convocazione e, per il giorno 2 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione avente ad oggetto il seguente

#### Ordine del giorno:

- a) Attribuzione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Coppini Giuliano

S-551 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI  
CAUCINO ANTONIO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Vallemosso (Biella), via Batur n. 14  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella al n. 2719  
Codice fiscale n. 00155180029

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria della società è fissata per il giorno 17 febbraio 1998 ore 15 in prima convocazione ed il giorno 24 febbraio 1998 in seconda convocazione presso lo studio notaio Paolo Bilotti, via Garibaldi n. 2/A - 13900 Biella, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca della liquidazione e approvazione della nuova situazione patrimoniale alla data del 30 dicembre 1997;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.;
4. Revoca del liquidatore e nomina dell'organo amministrativo;
5. Trasferimento della sede sociale;
6. Varie ed eventuali.

Vallemosso, 13 gennaio 1998

Il liquidatore: rag. Silvio Graziano Vigato.

M-136 (A pagamento).

**IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Andrea Cesalpino n. 1/a  
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato  
Tribunale Roma registro imprese n. 1415631/1996 sezione ordinaria  
R.E.A. di Roma n. 0848485  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05148641003

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti de «Il Villaggio del Calcio S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per l'11 febbraio 1998 alle ore 18 presso la sede di Roma, via Bruxelles n. 63 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Delibera ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile, aumento del capitale sociale;
- b) Delibera ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile, cambio sede sociale;
- c) Delibera ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile, sostituzione sindaco dimesso e nomina presidente;
- d) Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci azionisti che abbiano depositato, anche una sola azione, presso la sede di via Bruxelles n. 63, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Arioli

S-565 (A pagamento).

**AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.**

Sede Milano, corso Italia n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 263904  
provenienza Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 11 febbraio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione delle variazioni al regolamento unico dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare attualmente in essere e conferimento di delega per le eventuali ulteriori modifiche da apportare al regolamento stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

S-593 (A pagamento).

**DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo Goldoni n. 47  
Registro imprese di Roma n. 2085/94  
Codice fiscale n. 01340580594

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Direzione Pontina S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avvocato Massimo Donati, in Catania, via Ligi Rizzo n. 21, per il giorno 7 febbraio 1998 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Roma, gennaio 1998

I liquidatori:

Avv. M. Donati - ing. A. Finocchiaro - dott. A. Nastasi

S-556 (A pagamento).

**SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazza del Popolo n. 18  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 6154/1997  
C.C.I.A.A. di Roma n. 705371  
Codice fiscale n. 08483910157  
Partita I.V.A. n. 05199891002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio Lupo in via Prestinari n. 13, il giorno 9 febbraio 1998, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 febbraio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale in tema di denominazione sociale;
2. Delibera di formalizzazione della chiusura della sede secondaria di Roma;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370, del Codice civile.

Roma, 14 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carla Mataloni

S-566 (A pagamento).

**BIASI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1  
Capitale sociale L. 38.387.804.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Verona n. 199/1988  
R.E.A. n. 285986  
Codice fiscale n. 02819950235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del numero dei consiglieri da tre a cinque.

Modalità di partecipazione come da legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Biasi

S-583 (A pagamento).

**RAULE - S.p.a.****Spedizioni e Trasporti Internazionali**

Sede legale in Verona, via Sommacampagna  
Centro Spedizionieri Internazionali  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 7687  
e al R.E.A. di Verona al n. 137049

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 secondo comma Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 8 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giuseppe Raule

S-608 (A pagamento).

**CLOVER - S.p.a.**

Sede legale in Forlì, viale Roma n. 58  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Forlì al n. 5599  
R.E.A. n. 145683

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Forlì, via Roma n. 58, per il giorno 22 febbraio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 15,30 presso lo stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e provvedimenti ex artt. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare presso al cassa sociale le azioni almeno cinque giorni prima della riunione, come previsto dall'art. 8 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Bruno Tani

S-609 (A pagamento).

**PRUDENTIAL VITA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8  
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Milano n. 287755/7336/5  
C.C.I.A.A. n. 1295872  
Codice fiscale n. 08084500589

È convocata presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 9,30 am in prima convocazione e per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica artt. 1/26/28 del vigente statuto;
2. Eventuali considerazioni conseguenziali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso banche o intermediari abilitati, designati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-610 (A pagamento).

**CO.GE.MA. GAS - S.p.a.**

Sede in Arpaia (BN), ss. 7 Appia km 236,380

Capitale sociale L. 840.000.000

Iscritta al registro imprese di Benevento n. 1749/81

Partita I.V.A. n. 00599320629

I signori azionisti sono convocati in Arpaia (BN) alla ss. 7 Appia km 236,380 in assemblea ordinaria per il giorno 9 febbraio 1998, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 febbraio 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele D'Onofrio

C-1029 (A pagamento).

**PRUDENTIAL SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 272081

R.E.A. di Milano al n. 1250452

Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 10 am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica artt. 1/5/26/28 del vigente statuto;
2. Eventuali considerazioni consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-611 (A pagamento).

**CARTIERE CIMA - S.p.a.**

Sede in San Giovanni Bianco

Capitale sociale L. 4.950.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 1018

*Convocazione assemblea ordinaria ai sensi art. 2386 del C.C.*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Fumagalli in Bergamo, via Frizzoni n. 17, in prima convocazione per il giorno di lunedì 9 febbraio 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per martedì 10 febbraio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale;
2. Ratifica del provvedimento del 12 giugno 1997, adottato dal direttore generale della società dott. Romano Percassi, di licenziamento del direttore commerciale rag. Paolo Cima;
3. Licenziamento del dirigente ing. Giorgio Cima.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale ogni azionista avente diritto di intervenire, può farsi rappresentare mediante delega scritta, salvo i divieti dell'art. 2372 del Codice civile.

Bergamo, 14 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio sindacale:  
dott. Giuseppe Fumagalli

S-616 (A pagamento).

**PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911 R.E.A. n. 1162532

Codice fiscale n. 07463790159

Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 11 am presso la sede della società in Milano in via G. Rossini n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica regolamento esistente;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-612 (A pagamento).

**PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911

R.E.A. n. 1162532

Codice fiscale n. 07463790159

Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti della società Prudential Fondi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 10,30 am presso la sede della società in Milano in via G. Rossini n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica artt. 1/24/26 del vigente statuto;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-613 (A pagamento).

**IKEA ITALIA - S.p.a.**

~~Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Gorki n. 105~~  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 07946330151  
Partita I.V.A. n. 00879680965

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 17 febbraio 1998, alle ore 14,30, presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte straordinaria:  
Modificazione dell'art. 30 dello statuto sociale.
- Parte ordinaria:  
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 2) del Codice civile.

Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, ovvero casse sociali.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:  
avv. Gianni Forlani

S-625 (A pagamento).

**VIGENZONE GAS - S.p.a.**

Sede sociale in Pernumia (PD), via del Castello n. 4  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 219544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Pernumia (PD), in via del Castello n. 4, il giorno 19 febbraio 1998 in prima convocazione alle ore 18,30, ed occorrendo il giorno 20 febbraio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Richiesta di rilascio di garanzie da parte dei soci per l'ottenimento di affidamenti bancari;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Moreno Salvo

S-630 (A pagamento).

**FIDURCEL - S.p.a.**

Sede in Roma, vi Po n. 42  
Capitale sociale L. 240.000.000  
Registro Tribunale di Roma n. 919/86  
Codice fiscale n. 07334640583

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Fidurcel S.p.a. in Roma, via Po n. 42 per il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 10, ed occorrendo per il giorno mercoledì 18 febbraio 1998 alle ore 10, sempre presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale scindibile da L. 240.000.000 a L. 2.000.000.000 con sovrapprezzo da liberarsi anche mediante conferimenti in natura e nel qual caso con esclusione del diritto di opzione;
2. Deliberazioni e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede di Roma, via Po n. 42.

Roma, 16 gennaio 1998

L'amministratore delegato: avv. Giancarlo Cremonesi.

S-627 (A pagamento).

**ING. ALFONSO MONTELLA & FIGLI - S.p.a.**

Sede Napoli, via S. Lucia n. 143  
Capitale sociale 210.000.000 interamente versato  
Registro imprese 6052/86  
Codice fiscale n. 05103810635

Gli azionisti della società «Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Raffaele Giusti, in Napoli alla via Cavallerizza n. 60, per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione relative all'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 14 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pasquale Montella

C-1030 (A pagamento).

**TEXIL - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 4472/80 - Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03379210016

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente.

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in merito all'organo amministrativo;
2. Provvedimenti in merito all'organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

d'incarico  
Il presidente del Collegio sindacale:  
Leonello Schinasi

S-635 (A pagamento).

**RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.**

Pomezia (Roma), via Tito Speri, n. 14

Capitale sociale Lire 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 2828/72

Iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Roma al n. 375376

Codice fiscale n. 00653120584

Partita I.V.A. n. 00920611001.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 1998 alle ore 10 in prima convocazione in Pomezia (RM), via Tito Speri n. 12, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione,
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 16 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Germano Carganico

S-638 (A pagamento).

**RDS LA GUARNIMEC - S.p.a.**

Sede in Torreglia (PD), via Cavalieri di Malta n. 6/12

Capitale sociale Lire 2.650.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 7552

REA. n. 114719 di Padova

Codice fiscale n. 00221660285

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Società per azioni RDS La Guarnimec S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Torreglia (PD), via Cavalieri di Malta n. 6/12 in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fissazione emolumenti amministratori.
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torreglia, 12 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Salata Roberto

C-1000 (A pagamento).

**ELLETI -S.p.a.**

Sede in Milano, viale Majno n. 38

*Convocazione di assemblea*

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Elleti, con sede a Milano, viale Majno n. 38 che si terrà a Como, in piazza Grimoldi n. 8, in prima convocazione il giorno 24 febbraio 1998, alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi agli amministratori;
3. Determinazione compensi ai sindaci;
4. Trasferimento unità locale;
5. Varie ed eventuali.

Como, 5 gennaio 1998

L'amministratore unico: rag. Luciano Lollusa.

C-1024 (A pagamento).

**SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a.**

Sede: Varese, via V. Veneto n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese

Tribunale di Varese al n. 21914

Codice fiscale partita I.V.A. n. 02254050129

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Varese, via Vittorio Veneto n. 11 per il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 13 febbraio 1998 per discutere deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 con la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rideterminazione numero membri Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Varese, 9 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Monti Corrado

C-1027 (A pagamento).

**DORLAND WILKENS - S.p.a.**

Milano, via Cerva n. 24  
 Capitale sociale L. 1.850.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 127548  
 R.E.A. di Milano n. 693694  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00835710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 16,30, presso lo studio del notaio De Mojana di Cologna in Milano, via Ariosto n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Variazione denominazione sociale e relative modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di Statuto.

Milano, 13 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luca Enzo Guastini

M-130 (A pagamento).

**MAGAZZINI CUSAGO - S.p.a.**

Sede in Trezzano Sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 43  
 Capitale sociale versato L. 500.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 452/1998  
 R.E.A. n. 1545653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 febbraio 1998, ore 10, presso la sede sociale in Trezzano Sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 43 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea, il deposito delle azioni deve essere fatto presso la Cassa sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano, nei termini di legge.

Trezzano Sul Naviglio, 13 gennaio 1998

Il presidente: dott. Luigi Bonizzoni.

M-131 (A pagamento).

**NOVARIA CHEMICALS - S.p.a.**

Sede in Trezzano Sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 43  
 Capitale sociale versato L. 4.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 443/1998  
 R.E.A. n. 1545652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 febbraio 1998, ore 9, presso la sede sociale in Trezzano Sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 43 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea, il deposito delle azioni deve essere fatto presso la Cassa sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano, nei termini di legge.

Trezzano Sul Naviglio, 13 gennaio 1998

Il presidente: dott. Luigi Bonizzoni.

M-132 (A pagamento).

**UNIMER - S.p.a.**

Milano, via Filippo Turati n. 29  
 Capitale sociale L. 745.978.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 139539 del Tribunale di Milano

I signori azionisti della società «Unimer S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Filippo Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione prestito obbligazionario ordinario;  
 Varie ed eventuali.

Milano, 12 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Renato Maria Di Majo

M-148 (A pagamento).

**GENERALE FINANZIARIA  
 INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro delle imprese n. 152758 - R.E.A. n. 856058  
 Partita I.V.A. n. 02937550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1 per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Determinazione emolumento organo amministrativo per l'esercizio al 31 dicembre 1998.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato

M-149 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI ALBRIGI - S.p.a.**

Sede sociale in Castiglione Olona (Varese)  
Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 10 in Castiglione Olona, via Bellini n. 15, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione attuale e prospettica della società e provvedimenti relativi.

Deposito delle azioni a termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Arturo Albrigi

M-153 (A pagamento).

**PEVIANI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Maspero n. 20  
Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 212236  
Codice fiscale n. 00556250124

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Maspero n. 20, per il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali ed Istituti di credito da essa incaricati.

Il consigliere delegato: Giuseppe Peviani

M-156 (A pagamento).

**F. DIVELLA - S.p.a.**

Sede in Rutigliano  
Capitale sociale L. 4.101.888.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2296 ufficio registro imprese di Bari.

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di riserve già assoggettate ad Irpeg ad aliquota normale per L. 2.050.944.000 pari a L. 50 per ciascuna azione costituente il capitale sociale;

2. Comunicazione del presidente in ordine a:  
a) Previsione di Bilancio al 31 dicembre 1997;  
b) Investimenti in corso.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Rutigliano, 19 gennaio 1998

Il presidente: geom. Nicola Mongelli.

S-646 (A pagamento).

**VILLA CARLA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Felice Giordano n. 8  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 40/59 del registro società  
Codice fiscale n. 02006880583

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Felice Giordano n. 8, per il giorno 7 febbraio 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

Deposito delle azioni presso le casse sociali ed intervento in assemblea come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Franco Pandolfo

S-662 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana  
Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
Sede sociale in Abbiategrasso  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832  
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000  
Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi debitori per la Clientela subiranno una diminuzione nella misura massima di tre quarti di punto percentuale, con il tasso standard fermo allo 0,25%.

Il prime rate della Banca diminuisce di tre quarti di punto percentuale attestandosi all'8,25%.

Il top rate della Banca diminuisce di tre quarti di punto percentuale attestandosi al 16,00%.

La commissione di massimo scoperto è stabilita allo 0,500%.

Inoltre con pari decorrenza la commissioni e spese applicate dalla Banca alle seguenti operazioni sono quelle indicate, e sono variate, nella misura specificata a fianco di ciascuna voce.

Commissione per dopo incasso cartaceo: aumento di L. 1.500.  
 Commissione per altre forme di smobilizzo: aumento di L. 500.  
 Commissione per incasso RIBA: aumento di L. 200.  
 Commissione per richiesta esito: aumento di L. 700.  
 Spese per ogni distinta di portafoglio L. 5.000.  
 Diritto fisso di chiusura: aumento di L. 20.000 fino al limite di L. 40.000.  
 Spese per invio estratto conto: aumento di L. 1.000 fino al limite di L. 5.000;  
 Commissione per bonifici condizionati L. 15.000.  
 Commissione per rettifiche di valute L. 5.000.  
 Commissione per addebito utenze a mezzo RID L. 1.000.  
 Commissione per addebiti preautorizzati RID L. 2.500.  
 Commissione per addebiti preautorizzati manuali: aumento di L. 2.000.

Abbiategrasso, 31 dicembre 1997

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.  
 Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

S-558 (A pagamento).

### BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c.a.r.l.

Sede centrale e direzione generale in Mantova  
 Corso Vittorio Emanuele n. 30

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica la seguente variazione dei tassi passivi d'Istituto, con decorrenza 2 gennaio 1998:

Conti correnti e depositi a risparmio:

i tassi compresi tra lo 0,25% ed il 4,99% subiscono una riduzione dello 0,75%;

i tassi pari o superiori al 5,00% subiscono una riduzione dell'1,00%;

il minimo d'Istituto resta invariato allo 0,250%.

Mantova, 12 gennaio 1998

Il direttore generale: Mario Patroni.

S-559 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile  
 codice IT0000198124 94<sup>a</sup> EM. 1990/2000 di LMD. 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 1998 al 30 aprile 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,70% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° maggio 1998.

Napoli, 13 gennaio 1998

Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale: dott. Achille Bianchin - Gennaro Brunetti

S-560 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° febbraio 1998 al 31 luglio 1998 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000280328 OF 115<sup>a</sup> 91/01 Lmd. 60 - Tasso 3,10%;

Cod. IT0000450947 OF 121<sup>a</sup> 2aTr. 92/02 Lmd. 30 - Tasso 3,05%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° agosto 1998.

Napoli, 13 gennaio 1998

Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale: dott. Achille Bianchin - Gennaro Brunetti

S-561 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile  
 codice IT0000510104 1994/2006 di LMD. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 1998 al 31 luglio 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,20% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° agosto 1998.

Napoli, 13 gennaio 1998

Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale: dott. Achille Bianchin - Gennaro Brunetti

S-562 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle  
 condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 157)*

La Banca Popolare di Novara, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, in Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi, con decorrenza 2 gennaio 1998 diminuzione dei tassi di tutta la raccolta dello 0,75% con riduzione del limite massimo di istituto al 3,50%, rimane invariato il tasso minimo allo 0,25%, riduzione contenuta dello 0,50% per il gruppo BPN Soci;

tassi attivi, con decorrenza 2 gennaio 1998 vengono ridotti i seguenti tassi: Prime Rate 8,25%, Top Rate 15,25%, e Over Top 16,25%.

p. Banca Popolare di Novara  
 Società Cooperativa a responsabilità limitata  
 Gli amministratori delegati: Alberto Costantini - Luigi Capuano

S-570 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.**

Ceva (CN)

*Diminuzione tassi passivi su depositi a risparmio*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 24 dicembre 1997, il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17, ha provveduto ad effettuare la seguente diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio:

0,75% per i tassi superiori od uguali al 2%;

0,50 per i tassi superiori all'1% ed inferiori al 2%.

Amministratore delegato: dott. Francesco Azzoaglio.

S-606 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SORISOLE - S.c.r.l.**Sede in Sorisole (BG), via 1<sup>a</sup> Maggio n. 1

Capitale sociale L. 23.410.074.968

Tribunale di Bergamo registro società n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 gennaio 1998 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive diminuiranno di 1 punto percentuale.

Sorisole, 31 dicembre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole  
Il presidente: Andrea Agazzi

S-607 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 saranno applicate le seguenti condizioni:

riduzione dei tassi passivi praticati alla clientela fino a un punto percentuale;

recupero spese su conti correnti (misure massime applicate): spese per singole operazioni tramite Elba: L. 500, canone mensile Elba L. 20.000, prelievi Bancomat presso sportelli non di Banche di Credito Cooperativo: L. 3.000; 15 operazioni gratuite ogni trimestre sui conti stipendi, pensioni, junior e studenti;

recupero spese su operazioni in valuta: spese per singola scrittura su conto estero in valuta e Lire: L. 3.500, spese vendita travellers cheques in valuta: L. 10.000, commissioni su vendita banconote in valuta estera per Frf, Gbp, Nlg, Iep, Cad, Aud; cambio lettera + 1,5%; commissioni su vendita banconote in valuta estera Jpy, Bef, Pte, Esb, Dkk, Nok, Sek, Fim, Grd: cambio lettera + 2%.

Bolzano, 8 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-968 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Merano (BZ), Soc. Coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 saranno applicate le seguenti condizioni:

1) valute per accrediti in c/c di assegni bancari: 4 giorni lavorativi;

2) canone per cassette di sicurezza: L. 50.000 per volumi da 7,2 dm<sup>3</sup> a 13,50 dm<sup>3</sup>; L. 60.000 per volumi da 11,4 dm<sup>3</sup> a 20,25 dm<sup>3</sup>; L. 70.000 per volumi da 24,75 dm<sup>3</sup> a 25,20 dm<sup>3</sup>; L. 90.000 per volumi da 37,50 dm<sup>3</sup> a 45,0 dm<sup>3</sup>; L. 115.000 per volumi da 49,50 dm<sup>3</sup> a 50,4 dm<sup>3</sup>; L. 150.000 per volumi da 75,0 dm<sup>3</sup> a 100,80 dm<sup>3</sup>; L. 270.000 per volumi da 127,26 dm<sup>3</sup> a 162,00 dm<sup>3</sup>; L. 350.000 per volumi di 225 dm<sup>3</sup>. I prezzi si intendono per la durata di un anno e sono comprensivi dell'I.V.A., del premio di assicurazione e dell'imposta di bollo. Diritto minimo per mese: 15% del canone annuo con un minimo di L. 20.000.

Bolzano, 1° gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-967 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Lana, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Inoltre con decorrenza 1° gennaio 1998 la commissione annua sui crediti di firma (esclusi quelli per l'I.V.A.) passa da 0,5% all'1%.

Bolzano, 2 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-969 (A pagamento). Raiffeisen n. 2

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Nalles, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Inoltre saranno applicate le seguenti condizioni:

spese trimestrali di chiusura L. 5.000, spese di scrittura L. 1.300, spese di chiusura conto L. 20.000, spese annue di locazione cassette di sicurezza fino ad un massimo di L. 40.000, commissioni per ordini di bonifico L. 2.000, commissioni per acquisti di CCT, BTP e di altre obbligazioni: 0,30% con un minimo di L. 30.000 e addebito in conto di L. 16.000 per l'assicurazione contro gli infortuni.

Bolzano, 2 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-970 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Terlano, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Le spese trimestrali di chiusura andranno a L. 7.500 e quelle di scrittura fino a L. 1.300.

Bolzano, 2 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-971 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Andriano, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Le spese trimestrali di chiusura aumenteranno a L. 5.000 e quelle di scrittura fino a L. 1.300. Vengono introdotte spese semestrali per depositi titoli di L. 10.000.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-972 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., e della Cassa Raiffeisen di Brunico, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti ad un massimo di un punto percentuale.

Inoltre la Cassa Centrale Raiffeisen S.p.a., aumenta le spese annuali di chiusura e quelle trimestrali di chiusura ciascuna a L. 50.000 e le spese di scrittura a L. 2.000. La Cassa Raiffeisen di Brunico invece aumenta le spese trimestrali di chiusura a L. 60.000.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-974 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge n. 154/92, che con decorrenza 2 gennaio 1998 ha apportato una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti nella seguente misura:

0,25 su tutti i rapporti attualmente regolati a tassi inferiori o pari all'1%;

0,75 sui rapporti regolati a tassi superiori all'1,00%.

Biella, 8 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-995 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Tesimo e Nova Levante, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale. Le spese annuali di chiusura aumenteranno a L. 10.000.

Le spese trimestrali di chiusura aumenteranno per la Cassa Raiffeisen di Tesimo a L. 2.500, e le spese di scrittura a L. 1.000. Per la Cassa Raiffeisen di Nova Levante le spese trimestrali di chiusura aumenteranno a L. 10.000 e le spese di scrittura a L. 1.500.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-977 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Meltina di Nuova Ponente-Aldino, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale. Le spese annuali di chiusura aumenteranno a L. 40.000, e quelle trimestrali a L. 10.000.

Le spese di scrittura aumenteranno per la Cassa Raiffeisen di Meltina a L. 1.500, per la Cassa Raiffeisen di Nova Ponente - Aldino a L. 1.750.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-978 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Tirolo, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 2 gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale. Le spese annuali di chiusura aumenteranno a L. 12.000, e le spese di scrittura a L. 1.200 per i soci e per i non soci a L. 1.400.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-976 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Bronzolo-Ora, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Le spese annuali di chiusura aumenteranno a L. 32.000 e quelle trimestrali a L. 8.000, e quelle di scrittura fino a L. 1.400.

Bolzano, 2 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-973 (A pagamento).

**BANCA DI PALERMO - S.p.a.**

Sede legale Palermo

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 358, si comunica che con decorrenza 13 gennaio 1998 la commissione per spese invio estratto conto sarà di L. 2.000, e la commissione di massimo scoperto sarà dello 0,500%.

Palermo, 12 gennaio 1998

Il vice direttore: Bruno Butera.

C-997 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Ultimo - S. Pancrazio - Lauregno, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le

forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Le spese annuali di chiusura aumenteranno a L. 20.000, quelle trimestrali a L. 10.000, e le spese di scrittura a L. 1.500.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-975 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Fié allo Sciliar, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale. Inoltre verranno applicate le seguenti nuove condizioni: spese annue di chiusura L. 54.400, spese trimestrali di chiusura L. 13.600, spese di scrittura L. 1.800, spese per estratto conto L. 1.000.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-979 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Laces, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale. Le spese trimestrali di chiusura aumenteranno a L. 5.000.

Bolzano, 5 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-980 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.**

Sede legale in Licata

Direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996

L. 12.439.975.000 e L. 211.818.949.642

Con decorrenza 19 gennaio 1998 saranno effettuate le seguenti modifiche:

prime rate 8,75%; top rate 17,00%;

riduzione dello 0,25% del tasso avere applicato ai conti correnti e depositi a risparmio con giacenza media superiore ai 100 milioni;

riduzione generalizzata dello 0,50% del tasso avere applicato a conti correnti e depositi a risparmio trattati a tassi fuori standard, con un massimo applicabile del 2%;

riduzione dello 0,25% del tasso avere applicato ai depositi a risparmio vincolati;

riduzione generalizzata dello 0,25% del tasso avere applicato ai rapporti convenzionati con lavoratori dipendenti e pensionati;

riduzione generalizzata dello 0,50% del tasso avere applicato ai rapporti convenzionati con le associazioni di categorie imprenditoriali e professionali.

Palermo, 14 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Salvatore Vitale.

C-992 (A pagamento).

### FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Val Badia (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 14 gennaio 1998 i tassi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Bolzano, 14 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-993 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma legge n. 154/92, che ha deciso di apportare, con decorrenza 2 gennaio 1998, una riduzione della struttura dei tassi attivi, stabilendo i seguenti adeguamenti:

aperture di credito in conto corrente: prime rate: 8,25%; top rate: 15,25%;

tasso extrafido: 2 punti in più del tasso praticato, senza superare il top rate. Commissione massimo scoperto: 0,25%;

aperture di credito in conto corrente utilizzabili contro presentazione di effetti ricevute, ecc.: prime rate: 7,75%; top rate: 14,75%;

sconto effetti commerciali: prime rate: 7,75%; top rate: 14,75%;

finanziamento in lire all'importazione: tasso minimo: 8,25%; tasso massimo: 15,25%;

anticipi in lire all'esportazione: tasso minimo: 7,75%; tasso massimo: 14,50%.

Biella, 8 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-994 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FAENZA - S.c.r.l.

Sede legale Faenza (RA), via della Libertà n. 14

Registro delle imprese di Ravenna n. 2164

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068260397

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza delle condizioni bancarie, si comunica che, a decorrere dall'8 gennaio 1998, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta a vista (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) subiranno una variazione generalizzata in diminuzione nella seguente misura massima:

i tassi attualmente pari al 2,00% verranno ridotti di 0,50 punti percentuali;

i tassi attualmente superiori al 2,00% e fino al 5,00% verranno ridotti di 0,75 punti percentuali, fermo il tasso minimo dell'1,50%;

i tassi attualmente superiori al 5,00% verranno ridotti di un punto percentuale.

Faenza, 14 gennaio 1998

Il direttore: Gian Carlo Spada.

C-999 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società cooperativa a responsabilità limitata

Registro società del Tribunale di Frosinone n. 7689

Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/92, che i tassi applicati da questa Banca subiranno le seguenti variazioni:

certificati di deposito, diminuzione dello 0,50% (sia per i soci che per i non soci);

depositi a risparmio e conti correnti passivi, diminuzione dello 0,50% (sia per i soci che per i non soci).

I tassi varieranno con le seguenti decorrenze: dal 2 gennaio 1998 per i depositi e conti correnti; dal 5 gennaio 1998 per i certificati di deposito.

Tasso minimo annuo lordo 2%.

Il presidente: Bruno Di Cosimo.

C-1001 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Pistoia

Iscrizione n. 16177 del registro società del Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge n. 154/92 si informa la clientela che i tassi passivi subiscono la riduzione dello 0,75 di punto, sia per i rapporti di conto corrente sia per i depositi a risparmio (con decorrenza 9 gennaio 1998).

Pistoia, 9 gennaio 1998

Il direttore generale: Romiti Lorianò.

C-1002 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Fondata il 1° settembre 1907*

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verranno effettuati i seguenti assestamenti alle condizioni (decorrenza 7 gennaio 1998):

conti correnti passivi (tasso max 3,50%): tassi superiori al 4,25% vanno ridotti dello 0,75%; tassi dal 4% al 4,25% vanno ridotti al 3,50%; tassi dal 3,50% al 3,75% vanno ridotti al 3%; tassi al 2,75% vanno ridotti al 2,25%; tassi dal 2% al 2,25% vanno ridotti all'1,50%; tassi all'1% vanno ridotti allo 0,50%;

depositi a risparmio (tasso max 3,00%): tassi superiori al 3,75% vanno ridotti dello 0,75%; tassi dal 3,50% al 3,75% vanno ridotti al 3%; tassi dal 3% al 3,25% vanno ridotti al 2,50%; tassi al 2,50% vanno ridotti al 2%; tassi dal 2% al 2,25% vanno ridotti all'1,50%; tassi all'1,50% vanno ridotti all'1%.

Spello, 7 gennaio 1998

Il direttore: rag. Enrico Botti.

C-1003 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SAMMICHELE DI BARI**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sammichele di Bari, via G. Pastore n. 4

*Comunicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

Si comunica che, con decorrenza 2 gennaio 1998, i tassi di interesse creditori sono diminuiti dell'1%; inoltre, i tassi minimi creditori sono stati fissati nella seguente misura: risparmio ordinario e conto corrente 0,25%.

Sammichele di Bari, 7 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Sammichele di Bari  
Il presidente: Sergio Pastore Bovio

C-1006 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo,

art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 1998, i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto.

Cervignano del Friuli, 9 gennaio 1998

Il presidente: Micolini Sergio.

C-1007 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.**

Sede sociale e D.G. in Marsicovetere (Potenza), via Nazionale n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175060761

Con decorrenza 2 gennaio 1998, vengono ridotti del 1% (uno per cento) i tassi di interesse passivi su tutte le categorie di rapporto di conto corrente e di deposito a risparmio, inclusi quelli oggetto di convenzioni. Il tasso passivo minimo per i conti correnti e depositi a risparmio è: 1% (uno per cento).

Marsicovetere, 12 gennaio 1998

Il direttore: Giuseppe Metastasio.

C-1008 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA DI ATESSA**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza odierna, i tassi a credito della clientela sui conti correnti e depositi a risparmio sono ridotti dello 0,50% ed al versamento sui conti correnti di assegni bancari su piazza è applicata la valuta di quattro giorni lavorativi.

Atessa, 13 gennaio 1998

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-1009 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI RIPATRANSONE**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Ripatransone (Ascoli Piceno),

corso Vittorio Emanuele n. 45

Registro società n. 68/V, Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si porta a conoscenza della clientela quanto segue:

i tassi di interesse passivi sono stati diminuiti in ragione dello 0,75% con decorrenza 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data il tasso passivo massimo è stato fissato pari al 5%, pertanto i tassi passivi superiori sono stati ricondotti entro tale limite.

Il presidente: Raffaele Vagnoni.

C-1011 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SANT'ELENA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Sant'Elena (Padova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 12 gennaio 1998, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono diminuiti di 0,75 punti percentuali.

Sant'Elena, 12 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-1012 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MANZANO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Manzano (Udine), via Roma n. 7  
Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 15 luglio 1997, i tassi di interesse applicati dal nostro Istituto subiranno le seguenti variazioni, con decorrenza 30 dicembre 1997:

riduzione del tasso creditore di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente di corrispondenza e di deposito a risparmio;  
riduzione del Prime Rate Aziendale dal 9% all'8,50%;  
riduzione del Top Rate Aziendale dal 15,50% al 14,50%.

Manzano, 8 gennaio 1998

p. BCC di Manzano  
Il presidente: (firma illeggibile)

C-1014 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI DIPIGNANO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Dipignano, piazza dei Martiri

La B.C.C. di Dipignano, con sede in Dipignano (Cosenza) alla piazza dei Martiri, partita I.V.A. n. 00112840780, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, dà notizia che con atto per notar Francesca Zupi del 5 luglio 1997, ha acquisito tutte le attività e passività della Banca di Credito Cooperativo del Savuto Società cooperativa a responsabilità limitata, in liquidazione coatta amministrativa, con sede in S. Stefano di Rogliano (Cosenza).

Dipignano, 12 gennaio 1998

Banca di Credito Cooperativo di Dipignano:  
(firma illeggibile)

C-1015 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51  
Tribunale di Como, registro società n. 4360/271

Si comunica che in relazione alla riduzione del tasso di sconto i tassi passivi praticati sui depositi in conto corrente, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito sono ridotti a decorrere dal 12 c.m. dello 0,25% e per i tassi attivi viene applicata la riduzione dello 0,50% sul prime rate e dello 0,50% sul top rate sempre con decorrenza 12 c.m.

Alzate Brianza, 12 gennaio 1998

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza  
Società cooperativa a responsabilità limitata:  
Clerici Ernesto

C-1025 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.B.C.**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cantù (Como), corso Unità d'Italia n. 11  
Registro imprese di Como, società n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 5 gennaio 1998, i tassi di interesse sulle operazioni passive sono diminuiti di 0,75 punti.

Cantù, 8 gennaio 1997

Il presidente: dott. G. Zampese.

C-1026 (A pagamento).

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (Milano), via Marcelline n. 39  
Capitale e riserve al 12 maggio 1997 L. 35.404.922.090  
Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, ripresa nel Titolo VI del decreto legge n. 385/93, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti 0,75 punti percentuali.

Cernusco s/N, 13 gennaio 1998

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.  
Il direttore generale F. Crippa

M-128 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11  
Registro imprese n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 1° gennaio 1998, il tasso avere sui conti correnti e depositi a risparmio è diminuito dello 0,50%, le spese trimestrali di tenuta conto sono aumentate di L. 1000 e le spese per operazione su c/c sono aumentate di L. 200.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-129 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Binasco (MI), via F. Turati n. 2  
Tribunale Milano n. 16432-534-597

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 8 gennaio 1998 il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio è diminuito nella misura massima dello 0,75 di punto percentuale.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi.

M-158 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CASTEL GOFFREDO CREDITO COOPERATIVO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 1° gennaio 1998, vengono effettuate le seguenti modifiche in relazione alle tariffe di seguito elencate:

- spese per singola operazione o scrittura: aumento di Lire 500;
- spese per comunicazioni alla clientela da zero a Lire 3.000 cadauna;
- spese trimestrali per chiusure contabili dei conti correnti affidati da zero a Lire 30.000;
- spese annuali per chiusure contabili dei conti correnti non affidati da zero a Lire 50.000;
- spesa per invio comunicazioni varie da Lire zero a Lire 5.000 cadauna;
- spesa di comunicazione annuale di cui all'art. 119 del decreto legislativo 385/93 da zero a Lire 5.000;
- spesa per modifiche delle condizioni contrattuali da zero a Lire 5.000;
- commissioni per bonifici in rete privi delle coordinate bancarie da Lire 2.500 a Lire 3.000;
- commissioni per bonifici in Italia ordinari da Lire 2.500 a Lire 3.000;
- spese per ogni assegno insoluto, o reso perché irregolare da Lire 7.000 a Lire 20.000;
- commissioni per il ritorno di ricevute bancarie sull'Italia impagate da Lire 5.000 a Lire 7.000;
- diritto per il ritiro, richiamo, proroghe o decurtazioni di effetti sull'Italia scadenti fuori piazza da Lire 15.000 a Lire 20.000;
- valute per gli effetti e/o ricevute accreditati Sbf o assunti al dopo incasso a vista fuori piazza da 19 a 20 giorni fissi dopo quello in cui si dà corso all'accredito;
- commissioni di incasso per ogni effetto cartaceo accreditato Sbf:
  - pagabile su piazza Lire 5.500;
  - pagabile fuori piazza da Lire 5.500 a Lire 7.000;
- commissioni di incasso per ogni effetto cartaceo presentato al dopo incasso:
  - pagabile su piazza Lire 5.500;
  - pagabile fuori piazza da Lire 5.500 a Lire 10.000;
- commissioni di incasso per ogni ricevuta RiBa accreditata Sbf Lire 5.500;
- commissioni di incasso per ogni ricevuta RiBa assunta al dopo incasso da Lire 5.500 a Lire 6.000;
- spese per ogni assegno richiamato Lire 30.000;
- commissioni di raccolta ordini sui titoli azionari, warrant e diritti dal 7 per mille al 5 per mille;
- spese per l'accredito su conti correnti e per il pagamento allo sportello delle cedole dei titoli obbligazionari (sia italiani che esteri) Lire 2.500;
- spese relative al trasferimento di titoli presso altri Istituti:
  - titoli italiani da Lire 50.000 a Lire 75.000;
  - titoli esteri da Lire 50.000 a Lire 100.000;

Castel Goffredo, 12 gennaio 1998

Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo (MN)  
Credito Cooperativo: il presidente Angelo Beschi

M-164 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO - Società per azioni**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo  
(Albo Banche n. 5084.9,0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*  
Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato  
Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° luglio 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge/imposta sostitutiva):

- per la 55<sup>a</sup> emiss. 1987/2002: 3,15%:  
titoli da nominali L. 1.000.000: L. 31.500;  
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 157.500;  
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 315.000.
- per la 82<sup>a</sup> emiss. 1989/2002: 3,35%:  
titoli da nominali L. 1.000.000: L. 33.500;  
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 167.500;  
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 335.000.
- per la 67<sup>a</sup> emiss. 1989/1999: 3,25%:  
titoli da nominali L. 1.000.000: L. 32.500;  
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 162.500;  
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 325.000.
- per la 83<sup>a</sup> emiss. 1989/2004: 3,45%:  
titoli da nominali L. 1.000.000: L. 34.500;  
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 172.500;  
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 345.000.

Torino, 14 gennaio 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.  
Servizio back office operativi: Zallio Ezio

T-51 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia  
Cod. ABI n 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9  
Capitale sociale L. 22.794.990.000 al 31 dicembre 1996  
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584, reg. soc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 15 gennaio 1998 sono state apportate le seguenti variazioni:

tassi attivi debitori diminuzione di 0,50 p.p. al Top-Rate di Istituto attestando il tasso al 15,50%; tasso massimo applicabile sul portafoglio finanziario 13,00%; tassi passivi creditori diminuzione generalizzata di 0,50 p.p. ai tassi superiori all'1,50% compreso, riduzione massima di 1,00 p.p. ai tassi accordati sui conti correnti categoria titoli. Contestualmente verranno riallineati ad un tasso massimo del 4,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello; tale diminuzione è estesa anche alle convenzioni standard aziendali. Riduzione del tasso minimo applicato sui depositi di risparmio vincolati di 0,50 p.p.

Variazione generalizzata dei giorni valuta applicati dall'Istituto per la negoziazione di assegni, con livellamento delle facilitazioni fino ad oggi accordate, alle seguenti condizioni: assegni bancari su piazza 3 giorni lavorativi; assegni bancari su piazza 3 giorni lavorativi; assegni bancari fuori piazza 9 giorni lavorativi.

Velletri, 15 gennaio 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-32 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi*  
Sorrento, via degli Aranci n. 31a/b/c/d  
Capitale sociale 31 dicembre 1997:  
L. 23.376.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Napoli n. 2385/95  
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791  
Codice fiscale 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.c.r.l. a seguito dei recenti provvedimenti dell'Autorità Monetaria, comunica che con decorrenza 15 gennaio 1998 ha provveduto:

a fissare al 16% il «Top rate» dell'istituto;

a fissare all'8,5 il «Prime rate» aziendale;

a ridurre la commissione trimestrale di massimo scoperto standard allo 0,615.

Comunica inoltre ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e decreto legge 385/93, che con pari decorrenza sono state praticate le seguenti variazioni alle condizioni:

riduzione generalizzata di 0,50% dei tassi passivi, per tutti i rapporti conti correnti, depositi liberi e vincolati), anche per quelli collegati a Gruppi e Convenzioni, con un riallineamento, per ciascun scaglione:

fino a Lire 5.000.000 al 1,500%;

da Lire 5.000.0001 a Lire 25.000.000 al 3,500%;

oltre Lire 25.000.000 al 4,500%.

tassi che, dopo tale riduzione, dovessero risultare ancora superiori a ciascun livello.

Sorrento, 15 gennaio 1998

Il vice direttore: dott. Giuseppe Mosca.

S-667 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
*Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena*  
Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6  
Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato  
Riserve L. 4.074.447.403.516  
Registro delle imprese di Siena n. 9782  
C.C.I.A.A. di Siena n. 97869  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

*Estrazioni di obbligazioni*

Si comunica che il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 9 verrà effettuata presso l'Ufficio Tesoreria della Direzione Generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via Malavolti n. 15 - Siena, alla presenza del notaio, in conformità al piano di ammortamento stabilito all'atto di emissione di ciascuna serie, l'estrazione per sorteggio delle obbligazioni fondiarie, delle obbligazioni opere pubbliche e delle obbligazioni agrarie, emesse dalla Monte dei Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.a. incorporata dal Monte dei Paschi di Siena, con atto 1° dicembre 1994, notaio Giovanni Ginanneschi.

Successivamente, con effetto dal 23 agosto 1995 il Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Diritto Pubblico, ha conferito l'attività bancaria a una nuova Società denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Si comunica, inoltre, che avvalendoci della facoltà consentita dalla vigente normativa, in conseguenza dell'estinzione anticipata dei mutui si procederà con variazione del piano di ammortamento, al rimborso anticipato parziale mediante estrazione per sorteggio delle obbligazioni relative alle seguenti emissioni a far tempo dal 1° aprile 1998 ed in

coincidenza con le prossime scadenze delle cedole previste dai piani di ammortamento, con rimborso alla pari del capitale residuo e pagamento degli interessi maturati:

Paschi 1980/2000 CF 6° serie 13,00% Cod. UIC 4486 - Cod. ISIN IT0000044864

Paschi 1988/2003 CF 1° serie 12,35% Cod. UIC 17094 - Cod. ISIN IT0000170941;

Paschi 1990/2005 CF 6° serie 13,00% Cod. UIC 26280 - Cod. ISIN IT00001262805;

Paschi 1992/2002 CF 9° serie 12,50% Cod. UIC 37468 - Cod. ISIN IT0000374683;

Paschi 1992/2007 CF 7° serie 12,40% Cod. UIC 37469 - Cod. ISIN IT0000374691;

Paschi 1993/2003 CF 2° serie 12,50% Cod. UIC 48288 - Cod. ISIN IT0000482882;

Paschi 1980/2000 CAM 1° serie 13,00% Cod. UIC 3402 - Cod. ISIN IT0000034022;

Paschi 1993/2003 CAM 1° serie 12,50% Cod. UIC 48290 - Cod. ISIN IT0000482908;

Paschi 1980/2000 OP 2° serie 13,00% Cod. UIC 3838 - Cod. ISIN IT0000038387;

Paschi 1980/2000 OP 1° serie 13,00% Cod. UIC 96253 - Cod. ISIN IT0000962537 (codice interno 5622);

Paschi 1991/2001 OP 3° serie 13,00% Cod. UIC 27290 - Cod. ISIN IT0000272903;

Paschi 1991/2006 OP 5° serie 13,20% Cod. UIC 27292 - Cod. ISIN IT0000272929;

Paschi 1992/2002 OP 5° serie 12,50% Cod. UIC 37472 - Cod. ISIN IT0000374725;

Paschi 1992/2007 OP 6° serie 12,40% Cod. UIC 37473 - Cod. ISIN IT0000374733.

Dalle date di rimborso anticipato il capitale cessa di essere fruttifero.

Siena, 15 gennaio 1998

Il direttore generale: Divo Gronchi.

S-702 (A pagamento).

**TROTTA BUS SERVICES - S.r.l.**

Roma, via L. Capucci n. 8  
Registro imprese di Roma n. 593/61  
Codice fiscale n. 00405460585

**TROTTA COACH COMPANY - S.r.l.**

Roma, via L. Capucci n. 8  
Registro imprese di Roma n. 3120/73  
Codice fiscale n. 01279520587

**SAN BERNARDO TRASPORTI - S.r.l.**

Roma, via L. Capucci n. 8  
Registro imprese di Roma n. 1102/72  
Codice fiscale n. 02919290581

Con atto a rogito del notaio Marco Ieva di Roma in data 15 dicembre rep. n. 3722, le suddette società si sono fuse per incorporazione delle società Trotta Coach Company S.r.l. e San Bernardo Trasporti S.r.l. nella società Trotta Bus Services S.r.l. con annullamento del capitale delle società incorporante. L'atto è stato iscritto nel Registro imprese di Roma il 23 dicembre 1997. Decorrenza degli effetti, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

p. Trotta Bus Services S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Ciarniello Trotta

p. Trotta Coach Company S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Ciarniello Trotta

p. San Bernardo Trasporti S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Ciarniello Trotta

S-548 (A pagamento).

**CARIPLO - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

*Estratto dell'Atto di Scissione*

Ex artt. 2504-*novies* del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di scissione stipulato in data 11 dicembre 1997 rep. 64.523/8.971 a rogito notaio Luigi Augusto Miserocchi di Milano della società: «Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.», con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, con capitale sociale di L. 3.500.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 320963, Tribunale di Milano; mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società costituita con l'atto di scissione: «Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a.», con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, con capitale sociale di L. 1.680.000.000.000.

Alla nuova società sono stati trasferiti due rami aziendali costituiti, il primo da immobili e da un patrimonio artistico mobiliare, il secondo da partecipazioni non strategiche, comprensivi di una somma di denaro per sopperire alle iniziali esigenze di liquidità; i predetti rami di azienda sono meglio descritti nell'atto di scissione.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti i rami di azienda sopracitati è pari a L. 1.680.000.000.000 e rappresenta il patrimonio netto della costituita società, patrimonio che è stato interamente imputato a capitale.

Il capitale di «Cariplo S.p.a.» non ha subito modifiche per effetto della scissione.

Non si è previsto rapporto di concambio in quanto il capitale della costituita società è interamente posseduto dall'attuale unico socio di «Cariplo S.p.a.».

I certificati rappresentativi delle azioni della costituita società potranno essere ritirati presso la sua sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo all'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto presso il Registro delle Imprese e cioè dal 2 gennaio 1998; da questa data: saranno imputate al bilancio della costituita società le operazioni afferenti i rami d'azienda oggetto di trasferimento e le azioni della costituenda società partecipano agli utili.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o a particolari categorie di soci per effetto della scissione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 2 gennaio 1998 al numero 10/1998.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-549 (A pagamento).

**VIRO INNOCENTI - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della Viro Innocenti S.p.a. a favore della neo-costituita Viro S.p.a.*

In data 2 gennaio 1998 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna l'atto di scissione notaio Bonoli rep. 49096/19063, dando esecuzione alla scissione della Viro Innocenti S.p.a. mediante trasferimento di ramo di azienda alla costituenda Viro S.p.a.

Società scissa: Viro Innocenti S.p.a. con sede in Zola Predosa (BO), via Garibaldi n. 4, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 6406, codice fiscale n. 00291720373, che, a seguito dell'atto di scissione ha assunto la denominazione di «Viro - Tronic S.p.a.».

Società beneficiaria: «Viro S.p.a.», con sede in Zola Predosa (BO), via Garibaldi n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 14/98, codice fiscale n. 01833121203.

Ai Soci della società scissa «Viro Innocenti S.p.a.» sono state assegnate azioni della società beneficiaria Viro S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa medesima.

Le azioni assegnate hanno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorrono dal 2 gennaio 1998.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, nè particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il consigliere delegato: rag. Pier Paolo Bonori.

S-584 (A pagamento).

**I.M.A.T. - S.p.a.**

**Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche**

Sede legale in Roma, via Salaria Km. 13,200

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1640/54

Tribunale di Roma

R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 179228

Codice fiscale n. 00422590588

Partita I.V.A. n. 00887181006

**I.M.A.T. GESTIONI IMPIANTI - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via del Fosso di Settebagni n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 2689/79

Tribunale di Roma

R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 443222

Codice fiscale n. 03592760585

Partita I.V.A. n. 01214921007

*Fusione per incorporazione*

Con atto di fusione del 18 dicembre 1997, a rogito dott. Nicola Cionotti, notaio in Roma, rep. 81197, racc. n. 24252, iscritto nel registro delle imprese, Tribunale di Roma, in data 30 dicembre 1997, così producendo i suoi effetti giuridici, la «Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a.» ha fuso per incorporazione la «I.M.A.T. Gestioni Impianti S.r.l.», ex art. 2501 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. incorporante: Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a., avente sede in Roma, via Salaria Km. 13,200 e iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma, al n. 1640/54, codice fiscale n. 00422590588;

1.2. incorporata: I.M.A.T. Gestioni Impianti S.r.l., avente sede in Roma, via del Fosso di Settebagni n. 15 e iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma al n. 2689/79, Codice fiscale n. 03592760585.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: in considerazione della esatta corrispondenza delle compagine sociale della società incorporante con quella della società incorporata, sia delle persone socie sia della entità delle partecipazioni al capitale sociale, alla data di effetto giuridico della fusione, non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata.

3. Imputazione delle operazioni compiute dalla società incorporata al bilancio della società incorporante: tenuto conto della possibilità di retrodatare gli effetti contabili e fiscali della fusione, ai sensi degli artt. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, 2504-*bis* terzo comma, del Codice civile, e 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni compiute dalla società incorporata, I.M.A.T. Gestioni Impianti S.r.l., vengono imputate al bi-

lancio della società incorporante, Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a., a partire dal 1° gennaio dell'anno (1997) in cui la fusione ha prodotto i suoi effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Nessuna proposta è stata formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7 e 8, del Codice civile come pure, per quanto detto al precedente punto 2, in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 4 e 5.

Roma, 8 gennaio 1998

Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche  
I.M.A.T. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Aldo Berruti

S-567 (A pagamento).

### **DEL FAVERO - S.p.a.**

Sede legale in Trento, via Zambra n. 11

### **DELMA - S.p.a.**

Sede legale in Trento, via Alcide Degasperri n. 79

### **BETONFERRO INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede lega e in Trento, via Alcide Degasperri n. 79

### **IMMOBILIARE DEL FAVERO - S.r.l.**

Sede legale in Trento, via Alcide Degasperri n. 79

#### *Estratto atto di fusione per incorporazione*

Con atto di data 23 dicembre 1997, n. 72715 di repertorio, raccolta n. 6647, notaio dott. Mauro Pappaglione di Trento, registrato a Trento il 29 dicembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Trento il 30 dicembre 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione nella società «Del Favero S.p.a.», delle società «Delma S.p.a.», «Betonferro Industrie S.p.a.» e «Immobiliare Del Favero S.r.l.». La fusione non dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale delle società incorporate. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati, né sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 9 gennaio 1998

p. Del Favero S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Ito Del Favero

p. Delma S.p.a.  
L'amministratore unico:  
ing. Ito Del Favero

p. Betonferro Industrie S.p.a.  
L'amministratore unico:  
ing. Ito Del Favero

p. Immobiliare Del Favero S.r.l.  
L'amministratore unico:  
rag. Mario Argenta

S-594 (A pagamento).

### **CEDOOR INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede in Broccostella (FR), via Ponte Emilio n. 30  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cassino al n. 466  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 59082  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152300604

La sottoscritta Lecce Mary, in qualità amministratore unico della Società Cedoor International S.r.l., con sede in Broccostella (FR), via Ponte Emilio n. 30 iscritta al Registro delle imprese di Cassino al n. 466 e alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 59082, comunica che, in data 18 dicembre 1997, presso lo Studio dell'Avv. Giovanni Piacitelli, notaio in Monte San Giovanni Campano (FR) sito in Frosinone, via Aldo Moro n. 276, repertorio n. 37998, raccolta n. 6243, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci della Società Cedoor International S.r.l. avente all'ordine del giorno la delibera di scissione parziale della società con attribuzione del patrimonio immobiliare a società costituenda.

L'Assemblea costituita con la presenza dell'intero capitale sociale e presieduta dall'amministratore unico Sig.ra Lecce Mary, ha deliberato all'unanimità di procedere alla scissione della società, con attribuzione del patrimonio immobiliare a società di nuova costituzione denominata «Immobilifin S.r.l.», avente capitale sociale pari a lire 100.000.000 con sede in Sora, viale San Domenico 18/B. Il suindicato verbale è stato registrato a Frosinone il 24 dicembre 1997 omologato dal Tribunale di Frosinone in data 9 gennaio 1998 e depositato presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Frosinone in data 16 gennaio 1998.

Broccostella, 16 gennaio 1998.

L'amministratore unico: Lecce Mary.

S-571 (A pagamento).

### **TOSCOEMILIANA BITUMI - Società a r.l.**

Sede in Granarolo dell'Emilia  
frazione di Quarto Inferiore, via Caduti per la Libertà n. 14  
Capitale sociale L. 199.000.000  
Iscritta al n. 50571 del registro imprese di Bologna

### **C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie - S.r.l.**

Sede in Granarolo dell'Emilia  
frazione di Quarto Inferiore, via Caduti per la Libertà n. 14  
Capitale sociale L. 95.000.000  
Iscritta al n. 13441 del registro imprese di Bologna

#### *Estratto di atto di fusione (a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data a rogito notaio Carlo Vico, repertorio n. 79562/15085, la «C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Toscoemiliana Bitumi Società a responsabilità limitata», con sede in Granarolo dell'Emilia.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria partecipazione al capitale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale ed ha approvato un nuovo testo di statuto sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1997.

p. La società incorporante  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Marmioli

S-585 (A pagamento).

**SIDERPALI - S.p.a.**

Sede in Anagni (Frosinone), via Selciatella s.n.c.  
Capitale sociale L. 13.574.685.000  
Iscritta al n. 7410 del registro imprese di Frosinone

*Estratto dell'atto di scissione*  
(a' sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data a rogito notaio Carlo Vico, repertorio n. 79411/15005, la «Siderpali S.p.a.» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di nuova società denominata «Sidercres S.r.l.», con sede in Bologna, Galleria Marconi n. 1, interno 5, capitale sociale L. 128.951.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 13.574.685.000 a L. 13.445.734.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2501-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Frosinone in data 23 dicembre 1997 per la Siderpali S.p.a. e nel registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1997 per la Sidercres S.r.l.

Il consigliere d'amministrazione della Siderpali S.p.a.:  
Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-586 (A pagamento).

**MACOFAR - S.p.a.**

Sede in Pianoro, frazione di Rastignano, via Nazionale n. 55  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Iscritta al n. 56965 del registro imprese di Bologna

**ROMACO - S.p.a.**

Sede in Pianoro, frazione di Rastignano, via Nazionale n. 55  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Iscritta al n. 56964 del registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione*  
(a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data a rogito notaio Carlo Vico, repertorio n. 79459/15026, la «Romaco S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Macofar S.p.a.», con sede in Pianoro.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1997.

p. La società incorporante  
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppino Naldi

S-587 (A pagamento).

**ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 15  
Capitale sociale L. 3.200.000.000  
Iscritta al n. 37917 del registro imprese di Bologna

*Estratto dell'atto di scissione*  
(a' sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data a rogito notaio Carlo Vico, repertorio n. 79570/15091, la «Assist Edizioni Musicali S.p.a.» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Assistime S.p.a.», con sede in Bologna, via D'Azeglio n. 15, capitale sociale L. 3.050.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 3.200.000.000 a L. 150.000.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

è stato approvato un nuovo testo di statuto della società scissa che si è trasformata in S.r.l.;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 2 gennaio 1998.

p. La società scissa  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lucio Dalla  
S-588 (A pagamento).

**NUOVA COMITEL - S.r.l.**

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4  
Capitale sociale L. 30.000.000  
Iscritta al n. 62667 del registro imprese di Bologna

**A & B - S.r.l.**

Sede in Argelato, frazione di Funo,  
via dei Cardatori - Blocco n. 7 - Centergross  
Capitale sociale L. 30.000.000  
Iscritta al n. 64264 del registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione*  
(a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 9 dicembre 1997 a rogito notaio Carlo Vico, repertorio n. 79427/15013, la «Nuova Comitel S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «A & B S.r.l.», con sede in Argelato.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997;

è stato approvato un nuovo testo di statuto con cambiamento dell'oggetto sociale;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1997.

p. La società incorporante  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Viale

S-589 (A pagamento).

**BOLOGNA AFFARI - S.r.l.**

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 3  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al n. 44711 del registro imprese di Bologna

**NANNETTI CASA - S.r.l.**

Sede in Pianoro (Bologna), via Nazionale n. 146  
 Capitale sociale L. 180.000.000  
 Iscritta al n. 44709 del registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione*  
 (a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data a rogito notaio Federico Rossi, repertorio n. 24669/6146, la «Nannetti Casa S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Bologna - Affari S.r.l.», con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1997.

p. La società incorporante Nannetti Casa  
 L'amministratore unico: Claudio Cocchi

S-590 (A pagamento).

**LIGNANO PINETA - S.r.l.**

(incorporante)

**MARINA UNO - S.r.l.**

(incorporata)

*Estratto atto di fusione*

Si fa constare la avvenuta stipula della fusione tra la società «Lignano Pineta S.r.l.», con sede in Lignano Sabbiadoro, località Pineta, viale a Mare n. 7, (incorporante) e la società «Marina Uno S.r.l.», con sede in Lignano Sabbiadoro, viale Adriatico, condominio Nizza, (incorporata), rogito di data 17 dicembre 1997 n. 28.735/7.669 di repertorio notaio Guido Spanò di Latisana; l'eseguito deposito dell'atto al registro delle imprese di Udine in data 19 dicembre 1997.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa constare inoltre:

che la fusione importa la estinzione della incorporata «Marina Uno S.r.l.»;

che la fusione non importa modifiche nello statuto della incorporante «Lignano Pineta S.r.l.»;

che la fusione non importa aumento del capitale della incorporante in quanto essa detiene l'intero capitale dell'incorporata;

che a' sensi dell'art. 2501-bis Codice civile le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

p. Lignano Pineta S.r.l.  
 Il notaio rogante: dott. Guido Spanò

p. Marina Uno S.r.l.  
 Il notaio rogante: dott. Guido Spanò

S-591 (A pagamento).

**YAMAC - S.p.a.**

Reggio Emilia (RE), vicolo del Clemente n. 3  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 141917  
 Codice fiscale n. 01756710354

**ZETA ZETA - S.r.l.**

Reggio Emilia (RE), via Cecati n. 26  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 11192  
 Codice fiscale n. 00692890353

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Yamac S.p.a. della Zeta Zeta S.r.l.*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli organi amministrativi hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione nella Yamac S.p.a. della Zeta Zeta S.r.l.

1. Incorporante. «Yamac S.p.a.», avente sede in Reggio Emilia (RE), vicolo del Clemente n. 3, capitale sociale di L. 3.000.000.000, diviso in n. 3.000.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 141917, codice fiscale n. 01756710354 (nel seguito «incorporante»);

Incorporanda: «Zeta Zeta S.r.l.», avente sede in Reggio Emilia (RE), via Cecati n. 26, capitale sociale di L. 20.000.000, diviso in n. 20.000 quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 11192, codice fiscale n. 00692890353 (nel seguito «incorporanda»).

2. (omissis).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio fissato è pari a n. 120 azioni ordinarie di Yamac S.p.a., per n. 1 quota di Zeta Zeta S.r.l. Non è previsto un conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni della società incorporante, spettanti ai soci dell'incorporanda, dovranno essere ritirate dagli aventi diritto presso la sede sociale, a partire dalla data di efficacia degli effetti civilistici della fusione.

5. Le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione, qui riportati per estratto, sono stati iscritti nella loro versione integrale e con gli allegati, presso il registro delle imprese di Reggio Emilia:

per la società Yamac S.p.a., in data 13 gennaio 1998;

per la società Zeta Zeta S.r.l., in data 13 gennaio 1998.

Reggio Emilia, 14 gennaio 1998

Yamac S.p.a.

Per il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: rag. Claudio Magnanini

p. Zeta Zeta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Zigni

S-597 (A pagamento).

**ACI LUCCA SERVICE - S.r.l.**

*Atto di fusione per incorporazione*  
 (art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Acì Lucca Service S.r.l. con sede in Lucca, via Catalani n. 59, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al registro delle imprese n. 13389 e al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 120937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 001149140467, incorporante;

Aci Tour Travel S.r.l. con sede in Lucca, via Catalani n. 36, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al registro delle imprese n. 9158 e al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 105268, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00893490466, incorporata.

2. Rapporto di cambio: n. 3 (tre) quote di Aci Lucca Service S.r.l., per ogni 5 (cinque) quote di Aci Tour Travel S.r.l. Non sono previsto conguagli.

3. Le quote di Aci Lucca Service S.r.l. saranno assegnate ai soci della società incorporata Aci Tour Travel S.r.l. dietro presentazione di apposita domanda.

4. I soci della Aci Tour Travel S.r.l., parteciperanno agli utili della società Aci Lucca Service S.r.l., a decorrere dal 1° novembre 1997.

5. Le operazioni della società Aci Tour Travel S.r.l., saranno imputate al bilancio di Aci Lucca Service S.r.l., a decorrere dal 1° novembre 1997.

6. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca in data 17 dicembre 1997 al n. 19197/8.

Lucca, 10 gennaio 1998

p. Aci Lucca Service S.r.l.  
Il presidente: Roberto Monciatti

S-603 (A pagamento).

### **ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIO - S.p.a.**

*(incorporante in liquidazione)*

Sede legale Milano, via S. Andrea n. 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 197835

### **IMOFIN SERVICE - S.r.l.**

*(incorporata in liquidazione)*

Sede legale Milano, via S. Andrea n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano 262446

### **MARINAI D'ITALIA - S.r.l.**

*(incorporata in liquidazione)*

Sede legale Milano, via S. Andrea n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 289727

*Estratto (ex art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione in data 27 dicembre 1997 delle società in epigrafe repertorio notaio Francesca Testa di Milano numero 822151/2250.*

#### 1. Società incorporante:

«Istituto Mobiliare Finanziario S.p.a.», in liquidazione, con sede in Milano, via S. Andrea n. 23, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 197835, codice fiscale n. 05950370154 (di seguito Istituto).

#### 2. Società incorporate:

«Imofin Service S.r.l. (in liquidazione), con sede a Milano in via S. Andrea n. 23, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 262446, codice fiscale n. 08375000158 (di seguito Imofin).

«Marinai d'Italia S.r.l. (in liquidazione), con sede a Milano in via S. Andrea n. 23, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289727, codice fiscale n. 09498740159 (di seguito Marinai).

3. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile (incorporazione di società interamente possedute) non è stato necessario determinare alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedi punto sub 3).

5. Data di partecipazione agli utili: vedi punto sub 3).

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori/liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1997, con il numero MI/1460000/000262446 per l'incorporazione Imofin e con il numero MI/1460000/000289727 per l'incorporazione Marinai.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Istituto Mobiliare Finanziario S.p.a. in liquidazione  
Il liquidatore: dott. Giampiero Tamborini

S-595 (A pagamento).

### **MAZZORATO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.**

### **MAGAZZINI MAZZORATO - S.r.l.**

### **LEAMM - S.r.l.**

### **RESANA STABILI - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)*

Società incorporante: Mazzorato Abbigliamento S.r.l., con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 18, capitale sociale di lire 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13760 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00283800936.

Società incorporata: Magazzini Mazzorato S.r.l., con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 18, capitale sociale di lire 5.615.160.000 interamente versato, iscritta al n. 35113 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 02422460267.

Società incorporata: Leamm S.r.l., con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 10, capitale sociale di lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 13307, codice fiscale n. 00771610268.

Società incorporata: Resana Stabili S.p.a., con sede in Resana (TV), via Roma n. 13/c, capitale sociale di lire 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11504 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00696760248.

In data 26 novembre 1997, con atto del notaio Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD) n. 65614 di repertorio, le società Magazzini Mazzorato S.r.l., Leamm S.r.l. e Resana Stabili S.r.l., si dichiarano fuse per incorporazione nella società Mazzorato Abbigliamento S.r.l., in dipendenza delle rispettive deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 24 luglio 1997.

A seguito della fusione la società incorporante, Mazzorato Abbigliamento S.r.l., cambia denominazione sociale in Leamm S.r.l.

Gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-*bis*, del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria dei soci. Nessun vantaggio viene proposto a favore dell'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 22 dicembre 1997 al n. PRA/46717/1997/CTV0005 di protocollo quanto incorporata Magazzini Mazzorato S.r.l., al n. PRA/46719/1997/CTV0005 quanto all'incorporata Leamm S.r.l., al n. PRA/46721/1997/CTV0005 quanto all'incorporata Resana Stabili S.p.a. e al n. PRA/46722/1997/CTV0005 quanto all'incorporante Mazzorato Abbigliamento S.r.l.

Lì, 9 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Giuseppe Mazzorato

S-596 (A pagamento).

**GRAFIC DUE - S.r.l.****GRAFICART ARTI GRAFICHE - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice Civile)*

Società incorporante: Grafic Due S.r.l., con sede in Resana (TV), via Boscalto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11128 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00700380264.

Società incorporata: Graficart Arti Grafiche S.r.l., con sede in Resana (TV), via Boscalto n. 27, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33145 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02348360260.

In data 24 dicembre 1997, con atto del notaio Luigi Tassitani di Castelfranco Veneto (TV), numero di repertorio 139283, la società Graficart Arti Grafiche S.r.l., si dichiara fusa per incorporazione nella società Grafic Due S.r.l., in dipendenza delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 10 settembre 1997. A seguito della fusione la società incorporante Grafic Due S.r.l., cambia denominazione sociale in Graficart Arti Grafiche S.r.l.

Gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 30 dicembre 1997 al n. PRA/47836/1997/CTV0004 quanto all'incorporata Graficart Arti Grafiche S.r.l., e al n. PRA/47839/1997/CTV0004 quanto all'incorporante Grafic Due S.r.l.

Lì, 9 gennaio 1998

Luigi Tassitani, notaio.

S-598 (A pagamento).

**SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.**

Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42  
Codice fiscale n. 02338250240

**SALVAGNINI MECCANICA - S.p.a.**

Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42  
Codice fiscale n. 01977570249

*Estratto delle delibere di fusione*  
(Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis)

Le assemblee straordinarie degli azionisti delle società Salvagnini Italia S.p.a. e Salvagnini Meccanica S.p.a. in data 24 novembre 1997, con verbali redatti dal notaio Michele Colasanto in Arzignano (VI) rispettivamente al n. 86101 e al n. 86102 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Salvagnini Meccanica S.p.a. nella Salvagnini Italia S.p.a.

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvagnini Italia S.p.a. con sede in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42, capitale sociale L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 29192 registro delle imprese e al n. 223845 R.E.A., codice fiscale n. 02338250240;

b) società incorporata: Salvagnini Meccanica S.p.a. con sede in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 29530 registro delle imprese e al n. 224988 R.E.A., codice fiscale n. 01977570249.

2. Atto costitutivo e Statuto della società risultante dalla fusione: viene adottato lo Statuto attualmente in vigore della società incorporante.

3. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle azioni della società incorporanda da essa possedute. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Imputazione a bilancio: la fusione ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1998 qualora gli atti di fusione vengano iscritti al competente registro delle imprese entro il 30 aprile 1998, o decorrenza dal 1° maggio 1998 qualora gli atti di fusione vengano iscritti al competente registro delle imprese dopo il 30 aprile 1998. Le delibere, con i documenti prescritti dall'art. 2501-sexies del Codice civile, sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 13 gennaio 1998.

Sarego, 14 gennaio 1998

Salvagnini Italia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Dolcetta Capuzzo

Salvagnini Meccanica S.p.a.  
L'amministratore unico: Francesco Scarpari

S-599 (A pagamento).

**S.I.MA CERAMICHE - S.p.a.**

Sede legale Maranello (MO), via per Vignola n. 37  
Capitale sociale L. 2.617.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 139601  
Codice fiscale n. 02398610366

**DENEBOLA - S.r.l.**

Sede legale Maranello (MO), via Nazionale n. 31  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 126024/97  
Codice fiscale n. 02398840369

*Estratto atto di scissione*

Con atto del 16 dicembre 1997 redatto dal notaio Mauro Smeraldi di Vignola repertorio n. 63062 e raccomandata n. 15298 si è realizzata la scissione della società S.I.Ma Ceramiche S.p.a. nelle società preesistenti Tetra S.r.l., e Denebola S.r.l. In particolare si dà atto che:

1. Art. 2501-bis, tipo denominazione o ragione sociale, sede società partecipanti alla scissione:

S.I.Ma Ceramiche S.p.a. con sede in Maranello (MO), via per Vignola n. 37, capitale sociale L. 2.617.000.000 interamente versato, iscritta a registro delle imprese di Modena al n. 33406, codice fiscale n. 01994830360, (società da scindere);

Tetra S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 139601/97, codice fiscale n. 02398610366, (società beneficiaria del ramo di azienda ceramico);

Denebola S.r.l. con sede in Maranello (MO), via Nazionale n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 126024/97, codice fiscale n. 02398840369 (società beneficiaria del ramo di azienda immobiliare);

dopo la scissione la società S.I.Ma Ceramiche S.p.a. cessa di esistere.

2. Art. 2501-bis rapporto di cambio: la società scissa viene pertanto suddivisa in due rami d'azienda uno relativo all'azienda ceramica l'altro relativo all'azienda immobiliare, con riferimento alla situazione redatta al 30 giugno 1997, rami aventi un uguale valore di capitale economico ed imputati ad ogni gruppo di soci. Al gruppo di soci relativo ai signori Ternelli Roberto e Ternelli Antonella viene attribuito il 50% del valore economico della società scissa, pertanto ad ognuno, proprietario

del 25% della società scissa, viene attribuito il 50% dell'aumento del capitale sociale della società beneficiaria Tetra S.r.l. conseguente al recepimento del valore dell'azienda relativo alla produzione ceramica. Non si ha valore di concambio in quanto gli stessi signori Ternelli sono soci al 50% della società beneficiaria. Per quanto riguarda il diritto di usufrutto del signor Ternelli Erio sulle azioni della società scissa, lo stesso rimane immutato avendo analogo diritto di usufrutto sulle quote attuali e sulle future azioni della società beneficiaria. Al gruppo dei soci relativo ai signori Ballestri Piero, Ballestri Francesco, Ballestri Maria Piera, Ballestri Stefano viene attribuito il 50% del valore economico della società scissa. Agli stessi pertanto spettano le seguenti percentuali relative all'intero ramo immobiliare: Ballestri Francesco 28%, Ballestri Piero 24%, Ballestri Stefano 24%, Ballestri Maria Piera 24%. Non si determina rapporto di concambio avendo gli stessi soggetti le stesse ed identiche percentuali nella società beneficiaria Denebola S.r.l.

3. Art. 2501-*bis* data a decorrere dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1997.

4. Art. 2501-*bis* data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiaria: dal 1° gennaio 1997.

5. Art. 2501-*bis* trattamento riservato a particolari categorie di soci e amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono.

6. Art. 2504-*octies* descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie e imputazione di ulteriori obblighi: nel progetto di scissione sono riportate le due situazioni patrimoniali relative ai rami d'azienda da scindere. L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 18 dicembre 1997 ed iscritto in data 22 dicembre 1997.

S.I.Ma Ceramiche S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ternelli Erio

Denebola S.r.l.  
L'amministratore unico: Ballestri Francesco

S-602 (A pagamento).

## LUBROGAMMA 2000 - S.r.l.

### COMA CALOR - S.r.l.

#### *Estratto dell'atto di fusione*

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 1997, con atto pubblico del notaio Zichichi Chiara, in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, ai numeri 30024 di repertorio e 3013 di raccolta, è stato redatto l'atto di fusione tra le società di seguito indicate, del quale se ne riporta l'estratto ai sensi del quarto comma, dell'art. 2504 del Codice civile.

1. Società incorporante: Lubrogramma 2000 S.r.l., con sede in Villa Carcina (BS), via Glisenti n. 76, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente versato, iscritta al n. 16378 dell'ufficio del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia ed al n. 234519 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01127060174, partita I.V.A. n. 00603570987.

2. Società incorporata: Coma Calor S.r.l., con sede in Villa Carcina (BS), via Glisenti n. 68/a, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente versato, iscritta al n. 24999 dell'ufficio del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia ed al n. 272278 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01846810172, partita I.V.A. n. 00658900980.

3. Non si è proceduto al calcolo del rapporto di cambio delle quote sociali in quanto la partecipazione era totale.

4. Le quote della società incorporante «Lubrogramma 2000 S.r.l.» rimangono assegnate ai soci e gli stessi partecipano agli utili nella medesima misura esistente prima dell'atto di fusione.

5. Le operazioni della società incorporata «Coma Calor S.r.l.» sono imputate al bilancio della incorporante «Lubrogramma 2000 S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio 1997.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 30 dicembre 1997 con il numero di protocollo 82648/1997/CBS9461 per la società incorporante Lubrogramma 2000 S.r.l. ed al n. 82652/1997/CBS9461 per la società incorporata Coma Calor S.r.l.

Brescia, 13 gennaio 1998

p. Lubrogramma 2000 S.r.l.  
L'amministratore unico: Porta Marzia

p. Coma Calor S.r.l.  
L'amministratore unico: Ratti Cesare

S-604 (A pagamento).

## TRIGLIA - S.r.l.

Sede legale Firenze, viale Gramsci n. 64

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 47397

Codice fiscale n. 03835510482

*Estratto delle delibere di fusione* (iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 12 dicembre 1997 quanto alla delibera della società «Triglia S.r.l.» ed in data 19 dicembre 1997 quanto alla delibera della società «Gramsci Immobiliare S.r.l.»).

Società incorporante: «Triglia S.r.l.» con sede in Firenze, viale Gramsci n. 64, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 47397, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03835510482.

Società incorporanda: «Gramsci Immobiliare S.r.l.» con sede in Firenze, viale Gramsci n. 64, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 51780 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04039990488.

Le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia le operazioni della società «Gramsci Immobiliare S.r.l.» saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio della incorporante a partire dal giorno 1° (primo) gennaio 1997.

Non sarà riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Andrea Simone.

S-605 (A pagamento).

## REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 520/49

Codice fiscale n. 00487650012

#### *Estratto di delibera di scissione*

Si rende noto l'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 novembre 1997, rogito notaio Placido Astore, repertorio n. 340354, raccomandata n. 41494, ha deliberato con l'approvazione del relativo progetto, la scissione parziale della «Reale Riassicurazioni S.p.a.», mediante costituzione della «Reale Assets S.p.a.».

In particolare, ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile, si precisa quanto segue:

1. Società scindenda: «Reale Riassicurazioni S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, capitale sociale di L. 100.000.000.000 versato; in seguito alla scissione il capitale sarà ridotto a L. 60.000.000.000 mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni dalle attuali L. 10.000 a L. 6.000, Società beneficiaria: «Reale Assets S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, capitale sociale di L. 40.000.000.000, formato da 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 4.000 ciascuna.

2. Il capitale sociale della «Reale Assets S.p.a.» verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti i soci della «Reale Riassicurazioni S.p.a.», in proporzione al capitale posseduto nella società stessa, secondo il rapporto di una azione della «Reale Assets S.p.a.» ogni azione della «Reale Riassicurazioni S.p.a.». Le azioni della società beneficiaria saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione, contro ritiro dei certificati azionari della società scindenda e stampigliatura del nuovo valore nominale unitario delle azioni su ciascun certificato.

3. Alla «Reale Assets S.p.a.», verranno trasferiti elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo, relativi al complesso aziendale composto dalle partecipazioni in altre imprese e dagli immobili sociali, tali da attribuire un patrimonio netto complessivo di L. 68.000.000.000.

4. Le azioni della «Reale Assets S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla costituzione della società.

5. Gli effetti della scissione decorrono a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative al complesso aziendale trasferito.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate dall'operazione. La delibera di scissione è stata depositata al registro delle imprese di Torino il 9 gennaio 1998 al n. 1485 di protocollo ed iscritta il 13 gennaio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Iti Mihalich

S-614 (A pagamento).

### GRANDINETTI - S.r.l.

Sede in Potenza Picena, via Guido Rossa n. 2/4

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al Registro imprese di Macerata al n. 1953

Partita I.V.A. n. 00094200433

*Estratto della delibera di scissione*

Con atto a rogito del sottoscritto notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 4 ottobre 1997 numero rep. 10525/3061, registrato a Recanati il 17 dicembre 1997 al n. 792 è stata deliberata la scissione parziale della società «Grandinetti S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi: «Pro e Contro S.r.l.», con sede in Potenza Picena, via XXV Aprile n. 3/5.

I soci della nuova società saranno gli stessi della società scindenda ai quali verranno assegnate le nuove quote con criterio proporzionale così da ricostituire nella società beneficiaria la medesima compagine sociale dalla società scindenda.

La data a decorrere dalla quale avrà efficacia la scissione è fissata, ai sensi dell'art. 2504-*otcies e novies* del Codice civile dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data le operazioni relative al singolo ramo di azienda oggetto di scissione verranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Macerata in data 19 dicembre 1997 al n. 9700017593/CMC0068.

Porto Recanati, 29 dicembre 1997

Sabino Patruno, notaio.

S-615 (A pagamento).

### HOTEL PALME - S.r.l.

Limone sul Garda, Lungolago Marconi n. 56

Capitale sociale L. 1.370.000.000

Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 18601

Codice fiscale n. 01564240172

### INTERNAZIONALE - S.r.l.

Malcesine (VR), via Gardesana n. 9 - Loc. Puri

Capitale sociale L. 20.000.000

Camera di Commercio di Verona registro imprese n. 25928

Codice fiscale n. 01996720239

*Estratto atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione del 19 dicembre 1997 n. 57026 di repertorio notaio Eligio Conti depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Brescia il 30 dicembre 1997 al n. PRA/82703/1997/CBS9371 e al registro delle imprese di Verona il 24 dicembre 1997 al n. 54331/01 di protocollo da cui risulta la eseguita fusione per incorporazione nell'Hotel Palme S.r.l. con sede in Limone sul Garda (BS) Lungolago Marconi n. 56, capitale sociale L. 1.370.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Brescia registro delle imprese n. 18601, della società Internazionale S.r.l. con sede in Malcesine (VR), via Gardesana n. 9, località Puri, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Verona registro delle imprese n. 25928.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda, agli effetti civilistici e contabili, vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della presente fusione decorrono dal 1° gennaio 1997, precisando che il precedente periodo d'imposta si è chiuso il 31 dicembre 1996.

Inoltre si precisa che, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che, poiché la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata, si omettono le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* comma 1.

L'amministratore unico dell'Hotel Palme:

Luciano Chincerini

S-617 (A pagamento).

### TOURIST SERVICE - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Tourist Service S.r.l.» nella società «F.lli Ronc S.r.l.»*

In data 23 ottobre 1997 la società «Tourist Service S.r.l.» con sede in Introd (AO) loc. Champgerod, capitale sociale lire 195.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta al numero 5659/34, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521920074, in sede di assemblea straordinaria ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Tourist Service S.r.l.», nella società «F.lli Ronc S.r.l.», con sede in Introd (AO) Loc. Champgerod, capitale sociale lire 1.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta al n. 2772/19, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181010075.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno riportate sul bilancio della società incorporante sarà quella di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di Aosta.

Una copia della delibera è stata depositata ed iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta in data 31 dicembre 1997.

L'amministratore unico: Ronc Enrica.

S-619 (A pagamento).

**F.LLI RONC - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società  
«Tourist Service S.r.l.» nella società «F.lli Ronc S.r.l.»*

In data 23 ottobre 1997 la società «F.lli Ronc S.r.l.» con sede in Introd (AO). loc. Champgerod, capitale sociale lire 1.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta al numero 2772/19, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181010075, in sede di assemblea straordinaria ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Tourist Service S.r.l.», con sede in Introd (AO) Loc. Champgerod, capitale sociale lire 195.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta al n. 5659/34, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521920074, nella società «F.lli Ronc S.r.l.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno riportate sul bilancio della società incorporante sarà quella di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di Aosta.

Una copia della delibera è stata depositata ed iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta in data 31 dicembre 1997.

L'amministratore unico: Ronc Mario.

S-620 (A pagamento).

**CONFEZIONI IMPEC**  
**Società a responsabilità limitata**

**PECAIM**  
**Società a responsabilità limitata**

*Estratto delibere di fusione*

Estratto della delibera di fusione della società:

1) «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Ardeatina Km. 21, capitale L. 109.140.000 interamente versato, già L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 8997/1987 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08054920585;

2) «Pecaim - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Casal del Marmo n. 264, capitale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 5072/1981 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05096350581.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 9 settembre 1997 Rep. n. 29669, per la «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata», ed in data 10 settembre 1997 Rep. n. 29677, per la «Pecaim - Società a responsabilità limitata», deliberazioni iscritte nel Registro delle Imprese di Roma come da ricevute in data 10 dicembre 1997, rispettivamente, n. 9700201714/CRM0713 e n. 9700201721/CRM0713, le suddette Società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni). Non sono stati proposti alcuna renumerazione né alcun pericolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La Società incorporante ha altresì deliberato di modificare l'art. 5 (Capitale Sociale), l'art. 6 (finanziamenti e/o versamenti dei Soci) e l'art. 8 (trasferimento delle quote sociali).

Roberto Giacobini, notaio.

S-622 (A pagamento).

**CONFEZIONI IMPEC**  
**Società a responsabilità limitata**

**DARM**  
**Società a responsabilità limitata**

*Estratto delibere di fusione*

Estratto della delibera di fusione della società:

1) «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Ardeatina Km. 21, capitale L. 109.140.000 interamente versato, già L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 8997/1987 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08054920585;

2) «Darm - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Casal del Marmo n. 264, capitale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 100/1983 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05850160580.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 10 settembre 1997 Rep. n. 29675, per la «Confezioni Impec - Società a responsabilità limitata», e 29676, per la «Darm - Società a responsabilità limitata», deliberazioni iscritte nel Registro delle Imprese di Roma come da ricevute in data 10 dicembre 1997, rispettivamente, n. 9700201723/CRM0713 e n. 9700201717/CRM0713, le suddette Società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima. Poiché i quattro soci delle suddette due società sono gli stessi ed essi partecipano al capitale sociale di ciascuna di tali due società in parti uguali tra loro, e quindi nelle medesime proporzioni per ognuna di esse, si è ritenuto applicabile in via analogica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e pertanto, in particolare, discende che non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* comma primo del Codice civile, precisandosi che comunque il capitale della società incorporante, al fine del perfezionamento della fusione e con effetto della stipulazione della stessa, è stato aumentato per L. 80.000.000 (importo pari al capitale della società incorporanda), aumento da effettuarsi mediante assegnazione ai quattro soci (gli stessi) della società incorporanda in parti uguali tra loro, cioè nella stessa proporzione in cui a loro spetta il capitale sociale della società stessa.

Le operazioni della Società incorporanda sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni). Non sono stati proposti alcuna renumerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La Società incorporante ha altresì deliberato di modificare l'art. 5 (Capitale Sociale), del proprio statuto sociale, e ciò con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Roberto Giacobini, notaio.

S-623 (A pagamento).

**MONTEFARMACO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Turati n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 47930

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano, n. 325707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00742960156

*Estratto dell'atto di fusione*

In data 22 dicembre 1997 con rogito notaio Umberto Ajello di Milano rep. n. 41576/3166, è stata effettuata la scissione della società «Montefarmaco S.p.a.» mediante costituzione di ulteriori due società beneficiarie e precisamente la «Montefarmaco O.T.C. S.p.a.», con sede in Milano, via Turati n. 3, capitale di lire 400.000.000, diviso in n. 500.000 azioni da lire 800 ciascuna, alla quale è stata trasferita la divisione commerciale; e «Montefarmaco Research S.r.l.» con sede in Milano, via Turati n. 3, capitale di lire 90.000.000, alla quale è stata trasferita la divisione ricerca e sviluppo.

Dette società coesistono con la scissa che ha mantenuto inalterato il capitale sociale.

La scissione è avvenuta senza alcun rapporto di cambio in quanto le beneficiarie sono di nuova costituzione ed ogni socio della scissa partecipa al capitale delle beneficiarie in misura proporzionale alla partecipazione nella scissa.

Non sono previsti trattamenti particolari per determinate categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 dicembre 1997 al n. 9700275902/CMI1557 e n. 9700275925/CMI1557 e n. 9700275946/CMI1557 e conseguentemente gli effetti a sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile gli effetti della scissione hanno decorrenza da detta iscrizione.

Da tale data saranno imputate ai bilanci delle beneficiarie le operazioni afferenti i rami d'azienda trasferiti.

Il notaio incaricato: Umberto Ajello.

S-618 (A pagamento).

### **INTEGREE INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale Avegno, via Molino Nuovo n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Genova Soc. 33874

*Estratto del progetto di scissione societaria depositato presso il registro delle imprese di Genova, in data 13 novembre 1997 n. 9700039700/CGE0085.*

1. In base al presente progetto, la Integree International S.p.a. si scinderà in due società, procedendo alla costituzione della Ca.Pa.To. S.r.l., che avrà sede sociale in Sanremo, e capitale sociale di L. 2.500.000.000. A seguito della scissione il capitale sociale della Integree International S.p.a. verrà diminuito da L. 5.000.000.000 a L. 2.500.000.000.

2. Alla società Ca.Pa.To. S.r.l. nascente dalla scissione verranno trasferiti i seguenti beni:

fabbricato industriale sito in Avegno (GE), via Molino Nuovo n. 1;  
fabbricato e terreni siti in località Piani di Praglia, comune di Ceranesi, via Praglia.

partecipazione costituente in numero 300.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, pari al 50% del capitale sociale, nella società Villa Paradiso S.r.l., avente sede legale in Fasano del Garda, via Zanardelli n. 192, iscritta al registro imprese di Brescia al num. 43.639.

partecipazione costituente in num. 268.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, pari al 42,7% del capitale sociale nella società Integree Benessere S.p.a., avente sede legale in Avegno (GE), via Molino Nuovo n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 61108.

debito residuo al 1° gennaio 1998, pari a L. 131.798.954, per mutuo ipotecario con il Medio Credito Ligure, per originarie L. 900.000.000.

debito residuo al 1° gennaio 1998, pari a L. 51.544.073, per mutuo ipotecario con il Medio Credito Ligure per originarie L. 179.000.000.

debito residuo al 1° gennaio 1998, pari a Lit. 333.320.000, per mutuo ipotecario, con il Medio Credito Lombardo per originarie L. 1.500.000.000.

3. Agli azionisti della Integree International S.p.a. verrà assegnato un numero di quote della Ca.Pa.To. S.r.l. pari alla loro percentuale di partecipazione nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio.

4. Non vi sono trattamenti diversi riservati a particolari categorie di Soci o altri beneficiari, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società interessate.

p. il Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Barrella

S-629 (A pagamento).

### **FINAPE - S.r.l.**

### **FINDUE - S.p.a.**

Con atto in data 22 dicembre 1997, a rogito del sottoscritto, dr. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 90390 del repertorio, registrato a Biella il 23 dicembre 1997 al n. 3997, è stata attuata la scissione parziale della società «Fimape S.r.l.» con sede in Biella, via C. Colombo, n. 9, come da delibera pure a rogito del sottoscritto in data 26 novembre 1997, debitamente trascritta, mediante attribuzione di un ramo aziendale alla società di nuova costituzione «Findue S.p.a.» con sede legale in Biella, via C. Colombo n. 9 e capitale di L. 2.000.000.000, regolata dallo Statuto allegato alla suddetta delibera. In esecuzione della surrichiamata delibera è stato dato atto che le azioni costituenti il capitale della società beneficiaria spetteranno ai soci della società scissa in misura proporzionale alle loro partecipazioni a quest'ultima.

La beneficiaria «Findue S.p.a.» è pertanto subentrata di pieno diritto a far tempo dal termine di cui all'art. 2504 Codice civile nella proprietà del ramo aziendale della scissa, volto alla gestione in proprio di partecipazioni societarie nel settore alimentare, sulla base del progetto di scissione iscritto nel Registro Imprese in data 26 novembre 1997, nel quale sono state individuate le partecipazioni formanti oggetto di trasferimento.

Il suddetto atto di scissione è stato depositato alla Camera di Commercio della Provincia di Biella in data 23 dicembre 1997, ivi iscritto il 30 dicembre 1997 al n. 8512 registro imprese, cron. n. 11746 per la «Fimape S.r.l.» ed al n. 28613/1997 registro imprese, cron. n. 11747 per la «Findue S.p.a.».

Dott. Massimo Ghirlanda.

S-631 (A pagamento).

### **TANGRAM Società per azioni**

### **PRIMAVERA Società a responsabilità limitata**

#### *Fusione di società*

1. società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Tangram - Società per azioni» con sede in Genova via Corsica n. 19/9 iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al numero 204705/1996;

incorporata: «Primavera - Società a responsabilità limitata» con sede in Genova via Casaregis n. 21/7A iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al numero 58580;

2. Rapporto di cambio: 3.253.250 azioni da lire 71 dell'incorporante godimento 1° gennaio 1997 contro una quota da lire 10.000.000 dell'incorporata.

3. Non esistono particolari categorie di azioni né prestiti obbligazionari convertibili.

4. Le operazioni di pertinenza della società incorporata saranno imputate a bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società.

(*Omissis*).

L'estratto conforme ad atto a mio rogito in data 19 dicembre 1997 repertorio n. 48345 raccolta n. 11501 e depositato presso il Registro delle Imprese di Genova in data 29 dicembre 1997 al n. 9700043934 d'ordine e in data 29 dicembre 1997 al n. 9700043938 d'ordine.

Notaro Riccardo Ridella

S-633 (A pagamento).

**SO.FARMA.MORRA - S.p.a.**

Milano, via L. Manzotti n. 15  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000  
 Registro società 1586611/1996 Milano  
 Codice fiscale 00448310615  
 Partita IVA 11985010153

**NUOVA IZZO - S.r.l.**

Milano, via L. Manzotti n. 15  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro società n. 334011/1993 Milano  
 Codice fiscale e partita IVA 10909060153

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del notaio P. Liotti del 19 dicembre 1997, rep. 34849 registrato a Caserta il 19 dicembre 1997, al n. 8351.

La Nuova Izzo S.r.l., con sede in Milano, alla via L. Manzotti n. 15, si è fusa mediante incorporazione nella So.Farma.Morra S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 24 dicembre 1997.

Non esiste rapporto di concambio, perchè la società incorporante detiene il 100% della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci e di azioni.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Milano, 14 gennaio 1998

p. la So.Farma.Morra S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

p. la Nuova Izzo S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

S-636 (A pagamento).

**S.A.D.A. - S.p.a.****Spedizioni Autotrasporti Depositi Associati***Estratto di deliberazione di scissione*

Società scissa: S.A.D.A. Spedizioni Autotrasporti Depositi Associati - S.p.a. con sede in Milano via Fantoli n. 6/11.

Società beneficiarie di nuova costituzione:

«Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.»;

«Depositi Associati Napoli S.r.l.»;

«Fiorenzuola Terminal S.r.l.»;

tutte con sede in Milano via Fantoli n. 6/11

Verbale dell'assemblea: Atto notaio Cesati di Milano in data 30 ottobre 1997 n. 15346/1766 di rep., iscritto nel registro delle imprese il 19 dicembre 1997.

Indicazioni ex art. 2501-bis e 2504-quinquies:

a) la società beneficiaria «Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.» assegnerà n. 11.000.000 (undicimilioni) di azioni agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione quale risulterà alla data di efficacia della scissione, in ragione di n. 1 azione da nominali lire 450 (quattrocentocinquanta) cadauna per ogni azione da nominali lire 1.000 (mille) posseduta nella società scissa;

b) la società beneficiaria «Fiorenzuola Terminal S.r.l.» assegnerà agli azionisti della Società scissa una quota in proporzione alla loro partecipazione quale risulterà alla data di efficacia della scissione e precisamente una quota di nominali lire 1.000 (mille) per ogni 100 (cento) azioni da nominali L. 1.000 (mille) possedute nella società scissa;

c) la società beneficiaria «Depositi Associati Napoli S.r.l.» assegnerà agli azionisti della società scissa una quota in proporzione alla loro partecipazione quale risulterà alla data di efficacia della scissione e precisamente una quota di nominali lire 1.000 (mille) per ogni 100 (cento) azioni da nominali lire 1.000 (mille) possedute nella società scissa.

Le società beneficiarie entro 15 giorni dalla data di effetto della scissione provvederanno a quanto segue:

emissione dei certificati azionari della società «Depositi Piedimonte San Germano S.p.a.»;

iscrizione nel libro dei soci della società «Fiorenzuola Terminal S.r.l.»;

iscrizione nel libro dei soci della Società «Depositi Associati Napoli».

ciascuna per quanto di competenza e dietro presentazione dei certificati azionari della società scissa posseduti alla data di effetto della scissione.

L'emissione dei certificati azionari e l'iscrizione nel libro Soci saranno effettuati secondo i rapporti di cambio sopra indicati.

Le azioni e le quote delle società beneficiarie da assegnare ai soci della scissa avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia a tutti gli effetti ivi compreso quello contabile, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Non sussistono categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: Gianpaolo Cesati.

S-637 (A pagamento).

**FEMI ROVIGO - S.p.a.**

Sede in Rovigo, viale del Lavoro n. 16  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000  
 Registro Imprese di Rovigo n. 8456/bis  
 Codice fiscale 01005270291

**CAGNONI & ZAMBELLI - S.p.a.**

Sede in Crespino (RO), via SS. Martino e Severo n. 36  
 Capitale sociale L. 720.000.000  
 Registro imprese di Rovigo n. 2255  
 Codice fiscale 00189830292

*Estratto atto di fusione per incorporazione* (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) rogato dal notaio Sergio Viscardini in data 23 dicembre 1997 repertorio n. 83.759/20.342 e depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Rovigo in data 30 dicembre 1997.

La società «Cagnoni & Zambelli S.p.a.» e la società «Femi - Rovigo S.p.a.» si dichiarano fuse mediante incorporazione della «Cagnoni & Zambelli S.p.a.» nella società «Femi Rovigo S.p.a.» con effetto, ai fini giuridici e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

A seguito della fusione la società incorporante ha modificato la denominazione sociale in Femi-Cz S.p.a.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto si è trattato di incorporazione di società interamente posseduta.

Vengono annullate senza sostituzione di n. 720 azioni da nominali lire 1.000.000 della incorporata Cagnoni & Zambelli S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione oltre a quelli già contemplati negli statuti delle due società.

Femi Rovigo S.p.a.

L'amministratore unico: Zambelli Francesco

p. Cagnoni & Zambelli S.p.a.

L'amministratore unico: Cagnoni Valeria

C-996 (A pagamento).

**A.S.A. - S.r.l.**  
**Arte Seta Alois**

Sede legale Pignataro Maggiore (CE), via Casilina Km 190,500  
 Capitale sociale sottoscritto per L. 1.400.000.000  
 versato per L. 546.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 15758/94  
 Iscritta al R.E.A. di Caserta al n. 145346  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186730616

**TRADIZIONE SERICA ALOIS - S.r.l.**

Sede legale Pignataro Maggiore (CE), via Casilina Km 190,500  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 11496/91  
 Iscritta al R.E.A. di Caserta al n. 131758  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01934450618

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione del 24 dicembre 1997*  
 (pubblicato ai sensi dell'art. 2504, quarto comma)

Art. 2501-bis punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: «A.S.A. - Arte Seta Alois S.r.l.» con sede in Pignataro Maggiore (CE) alla via Casilina Km. 190,500;

società incorporanda: «Tradizione Serica Alois S.r.l.» con sede in Pignataro Maggiore (CE) alla via Casilina Km 190,500.

Art. 2501-bis punto 6: effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis punto 7: trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno. L'atto di fusione del 24 dicembre 1997 è stato depositato al registro delle imprese di Caserta in data 29 dicembre 1997 al n. 9700027906 per la società incorporanda e al n. 9700027907 per la società incorporante.

Pignataro Maggiore, 8 gennaio 1998

p. A.S.A. Arte Seta Alois S.r.l.  
 L'amministratore unico: Massimo Alois

p. Tradizione Serica Alois S.r.l.  
 L'amministratore unico: Massimo Alois

C-1031 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PARTENOPEA '92 - S.r.l.**

**S.I.GE.CO.**

**Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per azioni**

*Estratto dell'atto di fusione: per incorporazione* redatto dal notaio Angelo Tirone di Napoli in data 18 dicembre 1997 repertorio n. 53984 raccomandata 14243, depositato presso il registro delle imprese di Napoli: il 22 dicembre 1997 al n. 9700080245-6621/91 per la «Immobiliare Partenopea '92 S.r.l.», il 22 dicembre 1997 al n. 9700080250-6265/87 per la S.I.Ge.Co. - Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per azioni».

Le società:

«S.I.Ge.Co. - Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per Azioni», con sede in Napoli alla via A. Depretis n. 102, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, suddiviso in 10.000.000 di azioni ordinarie del valore di L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 6265/87, al R.E.A. al n. 439773, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05382700630;

«Immobiliare Partenopea '92 S.r.l.» capitale sociale di L. 4.550.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 6621/91, al R.E.A. al n. 491695, codice fiscale n. 06465760632,

in esecuzione del progetto di fusione approvato con le rispettive deliberazioni assembleari in data 5 settembre 1997 repertorio n. 52935 e 52936, si sono fuse mediante incorporazione della società Immobiliare Partenopea '92 S.r.l. nella società «S.I.Ge.Co. - Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per azioni».

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento di tutte le quote della incorporata «Immobiliare Partenopea '92 S.r.l.».

In conseguenza della fusione:

A) dalla data del 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi;

B) la società «S.I.Ge.Co. - Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per azioni» a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, è subentrata nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi, dei cespiti, mobiliari ed immobiliari, di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 22 dicembre 1997

Il notaio: Angelo Tirone.

C-1032 (A pagamento).

**SENECA - S.r.l.**

Sede Varese, via San Martino n. 12  
 Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Varese del registro delle imprese n. 12202

*Progetto di fusione per incorporazione della società Dovi S.r.l. (società con socio unico).* Sede in Varese, piazza Motta n. 6/a. Tribunale di Varese del registro delle imprese n. 10004. Capitale sociale L. 80.000.000.

Premesso che la società incorporante «Seneca S.r.l.» possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della Incorporanda «Dovi S.r.l., società con unico socio», la fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

atto costitutivo della nuova società: lo Statuto della incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione;

decorrenza effetti: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società nè trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Il presente progetto di fusione è stato così depositato presso l'ufficio depositi unificati atti societari della C.C.I.A.A. di Varese:

per «Seneca S.r.l.» in data 15 dicembre 1997, protocollo n. 9700038082/CVA0243;

per «Dovi S.r.l.» società con unico socio in data 15 dicembre 1997 protocollo n. 9700038083/CVA0243.

L'amministratore unico: Rosaldo Farè.

C-1036 (A pagamento).

**S.T.P. - S.r.l.****Società Trasformazione Polimeri**

Sede Solbiate Olona, via Firenze n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Varese, sezione di Busto Arsizio n. 10244

*Progetto di fusione per incorporazione della società Westplastic S.r.l. (società con unico socio).* Sede Rescaldina, viale Kennedy n. 91. Registro delle imprese di Milano n. 348056, volume 8583, fascicolo n. 06. Capitale sociale L. 30.000.000.

Premesso che la società incorporante «S.T.P. - Società Trasformazione Polimeri S.r.l.» possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda Westplastic S.r.l. società con unico socio» la fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

atto costitutivo della nuova società: lo Statuto della incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione;

decorrenza effetti: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio dell'incorporanda in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, qualora questa sia effettuata nel primo semestre dell'anno. Diversamente avrà effetto dalla data dell'ultima delle predette iscrizioni. Analogamente saranno determinati gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito;

altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società nè trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Il presente progetto di fusione è stato così depositato presso l'ufficio depositi unificati atti societari:

della C.C.I.A.A. di Varese per «S.T.P. - Società Trasformazione Polimeri S.r.l., in data 15 dicembre 1997 protocollo n. 9700038084/CVA0243;

della C.C.I.A.A. di Milano per «Westplastic S.r.l., società con unico socio, in data 18 dicembre 1997 protocollo n. 9700268977/CMI1557.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anna Merendino

C-1037 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE VELATE - S.p.a.**

Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

**S.C.S. - S.p.a.****Static Control System**

Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Officine Meccaniche Velate S.p.a., sede in Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 351447, codice fiscale n. 10128320156, partita I.V.A. n. 02703960969;

incorporata: S.C.S. Static Control System S.p.a., sede in Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 57475, codice fiscale n. 02504840964, partita I.V.A. n. 02504840964.

2. Atto costitutivo: non sono previste modifiche nello Statuto della società incorporante se non per il cambio della denominazione sociale.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: la fusione sarà attuata senza concambio essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante. Non sono richieste le indicazioni di cui ai n. 4 e 5 del citato art. 2501-bis del Codice civile. Non è richiesta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal giorno 1° novembre 1997 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6, primo comma del Codice civile. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° novembre 1997.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci nè sono previsti particolari trattamenti ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I presenti progetti di fusione per incorporazione sono stati depositati per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano entrambi in data 31 dicembre 1997.

Officine Meccaniche Velate S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Amadeo Alessandra

S.C.S. Static Control System S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. De Vivo Guido

C-1048 (A pagamento).

**FINVELITE - S.p.a.**

Sede in Gorlago (BG), via Don Bonetti n. 32

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 102912/1997

Codice fiscale n. 08462430151

**VIDEOPLASTIC - S.p.a.**

Sede in Gorlago (BG), via Don Bonetti n. 29/31

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 31014

Codice fiscale n. 08462450159

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 23 dicembre 1997 a rogito notaio Rodolfo Foglieni di Bergamo, repertorio n. 11127 è stato stipulato l'atto di fusione tra le società Finvelite S.p.a. e Videoplastic S.p.a. entrambe con sede in Gorlago (BG). L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 30 dicembre 1997 al n. 9700046137/CBG0073 per la società Finvelite S.p.a. e al n. 9700046134/CBG0073 per la società Videoplastic S.p.a.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finvelite S.p.a. con sede sociale in Gorlago (BG), via Don Bonetti n. 32 e capitale sociale di L. 750.000.000 suddiviso in 750.000, azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate. Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 102912/1997. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 304545, codice fiscale n. 08462430151;

società incorporata: Videoplastic S.p.a. con sede in Gorlago (BG), via Don Bonetti n. 29/31 e capitale sociale di L. 1.500.000.000, suddiviso in n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate. Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31014. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 235333, codice fiscale n. 08462450159.

2. Il totale possesso delle azioni dell'incorporata da parte dell'incorporante rende inapplicabile, giusta art. 2504-quinquies del Codice civile, l'art. 2501-bis ai punti 3, 4 e 5 anche per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi. Gli effetti di natura reale in base a quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, si produrranno inderogabilmente a far tempo dallo spirare del giorno 31 dicembre 1997.

4. È attestata l'inesistenza di particolari categorie di soci e di trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è riservato alcun vantaggio particolare agli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Gorlago, 10 gennaio 1997

Finvelite S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Carlo Viganò

Videoplastic S.p.a.  
L'amministratore unico: Claudio Carlo Viganò

C-1045 (A pagamento).

**ATURIA POMPE - S.p.a.**  
(già **FIRCI - S.p.a.**)

Sede in Gessate (Milano), piazza Aturia n. 9  
Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1299687  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154

**ATURIA POMPE - S.p.a.**

Sede in Gessate (Milano), piazza Aturia n. 9  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279260  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1273106  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09118270157

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Aturia Pompe S.p.a. (già Firci S.p.a.), con sede in Gessate (Milano), piazza Aturia n. 9, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154.

Società incorporata: Aturia Pompe S.p.a., con sede in Gessate (Milano), piazza Aturia n. 9, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279260, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09118270157.

Con atto di fusione in data 20 novembre 1997, n. 148433/11452 di repertorio a rogito notaio Cavallone, notaio in Milano, la società Aturia Pompe S.p.a. è stata fusa mediante incorporazione nella società Firci S.p.a.

2. Si configura un rapporto di concambio delle azioni pari allo 0,21, determinato in ragione di n. 700.000 azioni da L. 1.000 nominali dell'aumento di capitale della società incorporante Firci S.p.a. in sostituzione di n. 3.333.333 azioni da L. 1.000 nominali di proprietà di soci terzi della società incorporanda Aturia Pompe S.p.a., senza alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni di nuova assegnazione della società incorporante, per effetto della fusione, parteciperanno agli utili a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante in ossequio al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Per le società partecipanti alla fusione gli effetti civilistici decorreranno come per legge e gli effetti fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:

nel registro delle imprese di Milano in data 5 dicembre 1997 per la incorporante Aturia Pompe S.p.a. (già Firci S.p.a.);

nel registro delle imprese di Milano in data 4 dicembre 1997 per la incorporata Aturia Pompe S.p.a.

p. La società incorporante Aturia Pompe S.p.a. (già Firci S.p.a.)

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Reni

M-133 (A pagamento).

**MAGIS - S.r.l.**

Con atto in data 9 dicembre 1997 n. 210205/29617 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 prot. 272543 - 272554 e 272564 ed iscritto nel Registro delle Imprese, è stato stipulato l'atto di scissione della società MAGIS S.r.l., con sede in Milano, via Santa Tecla 3, col capitale di L. 200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese al n. 196643 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01856560154, con trasferimento del suo patrimonio mediante costituzione di due nuove società denominate rispettivamente TECLA S.r.l., con sede in Milano, via Santa Tecla n. 3, col capitale di L. 98.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 321737/1997, codice fiscale n. 12297690153, e FEDAN S.r.l., con sede in Milano, via S. Vittore n. 20, col capitale di L. 102.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 321827/1997, codice fiscale n. 12299930151, entrambe aventi per oggetto:

- 1) la gestione e locazione degli immobili propri;
- 2) l'acquisto e la vendita di beni immobili in genere;
- 3) la costruzione, ristrutturazione, recupero, risanamento, manutenzione di fabbricati in genere.

Le società costituite sono durature sino al 31 dicembre 2100.

La società scissa si è sciolta senza liquidazione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-139 (A pagamento).

**MELZI E FIGLI - S.r.l.**

Società incorporante: Melzi e Figli S.r.l., sede in Sesto San Giovanni, via General Cantore n. 190, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 14715 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 04002020156.

Società incorporata: Agricola Immobiliare S.r.l., sede in Milano, via Savona n. 69/a, capitale sociale L. 606.500.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 278999 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07263890159.

Con atto in data 29 dicembre 1997 n. 210985/29944 di Rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 dicembre 1997 prot. 276132 e 276115, iscritto nel registro delle imprese, la soc. Agricola Immobiliare S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Melzi e Figli S.r.l.

L'intero capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto è stata annullata la relativa partecipazione.

Gli effetti fiscali si producono al 1° gennaio 1997 e quelli civilistici da quanto stabilito dall'art. 2504-bis c.c.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-140 (A pagamento).

**RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.**

Società incorporante: Radiotelevisione di Campione S.p.a., sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone, capitale sociale L. 7.630.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Como al n. 15297 Tribunale di Como, codice fiscale n. 95007460132.

Società incorporate:

Teleliguria New S.r.l., sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Como al n. 51194/97, codice fiscale n. 02980990101;

T.V.A. Televisione di Alessandria - Giornale Audio Visivo S.r.l., sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Como al n. 49498/97, codice fiscale n. 00412660060;

Sogetel - Società a responsabilità limitata, sede in Campione d'Italia, località Gioscio, via Totone, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Como al n. 46773/97, codice fiscale n. 02037100167.

Con atto in data 19 dicembre 1997 n. 210741/29834 di Rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il Registro delle Imprese di Como in data 23 dicembre 1997 prot. 32677-32675 - 32668 - 32664, iscritto nel registro delle imprese, le soc. Teleliguria New S.r.l. - T.V.A. Televisione di Alessandria - Giornale Audio Visivo S.r.l. e Sogefel - Società a responsabilità limitata, si sono fuse mediante incorporazione nella società Radiotelevisione di Campione S.p.a.

L'intero capitale delle società incorporate è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto sono state annullate le relative partecipazioni.

Gli effetti fiscali si producono al 1° gennaio 1997 e quelli civilistici da quanto stabilito dall'art. 2504-bis c.c.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-141 (A pagamento).

**BERTOLA CENTRAL DOCKS - S.r.l.**

Società incorporante: Bertola Central Docks S.r.l., sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 223305 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03994800153.

Società incorporata: Basik S.r.l., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 157824 Tribunale di Milano, con sede in Ossona, Strada Provinciale n. 34/A, con capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01759190158.

Con atto in data 28 dicembre 1997 n. 210986/29945 di Rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 dicembre 1997 prot. 276100 e 276088, iscritto nel registro delle imprese, la soc. Basik S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Bertola Central Docks S.r.l.

L'intero capitale della società incorporata Basik S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante Bertola Central Docks S.r.l. e pertanto è stata annullata la relativa partecipazione.

Gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile e quelli di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, decorrono dalla data del 1° gennaio 1997.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-142 (A pagamento).

**PAPERFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boccaccio n. 7

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n.300183

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01929980165

Con verbale in data 2 dicembre 1997 n. 209995/29548 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1997, decreto n. 17613, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 8 gennaio 1998 prot. 1268, iscritto nel Registro delle Imprese, l'assemblea della Paperfin S.p.a., ha deliberato la fusione della società stessa, unitamente alle società Cartiere Holding Industriale S.p.a. e Cartiere del Garda S.p.a., per incorporazione nella Carta '97 S.p.a. con sede in Pinerolo, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione ad eccezione della modifica della denominazione sociale in Cartiere del Garda S.p.a. con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Carta '97 S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Cartiere Holding Industriale S.p.a. che a sua volta possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Cartiere del Garda S.p.a. che a sua volta possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Paperfin S.p.a.;

le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dalle ore 0.00 del 1° agosto 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-143 (A pagamento).

**SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.**

Con atto in data 15 dicembre 1997 n. 210477/29719 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 dicembre 1997 prot. 276487 - 276484 - 276493 - 27546 ed iscritto nel registro delle imprese, è stato stipulato l'atto di fusione delle società:

Silvani Antincendi S.p.a., con sede in Bareggio, via Redipuglia n. 8, col capitale di L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 343366 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 1171350157;

Firefin S.r.l., con sede in Bareggio, via De Gasperi n. 44, col capitale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211444 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05016120155;

San Martino S.p.a., con sede in Bareggio, via De Gasperi n. 44, col capitale di L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161891 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01840040156, mediante costituzione di una nuova società denominata Silvani Antincendi S.p.a., con sede in Bareggio, via Redipuglia n. 8, col capitale di L. 2.662.666.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 323995/97, codice fiscale n. 12300600157.

La società ha per oggetto:

la fabbricazione del materiale antincendio;

la fornitura e l'installazione di impianti antincendio completi del tipo ad acqua, a gas, a polvere, a schiuma; di impianti di rilevazione incendi di tutti i tipi e di automezzi antincendio;

le costruzioni meccaniche in genere;

la fornitura ed installazione di impianti di sicurezza;

il commercio relativo a tutto quanto sopra sia in Italia che all'estero.

La società è durata sino al 31 dicembre 2030.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-144 (A pagamento).

**AMERSHAM ITALIA - S.r.l.**

Sede Milano, via M.F. Quintiliano n. 30

Capitale L. 800.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 235234

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07496130159

**SORIN RADIOFARMACI - S.r.l.**

Sede Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale L. 500.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353194

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01778520302

In data 16 dicembre 1997 n. 210478/29720 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1997 prot. n. 274702 - 274732 è stato stipulato l'atto di scissione fra le società Amersham Italia S.r.l. (società trasferente) e Sorin Radiofarmaci S.r.l. (società beneficiaria).

La scissione è avvenuta mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della beneficiaria.

L'operazione ha comportato:

l'aumento del capitale sociale da lire 500.000.000 a lire 550.000.000 della società Sorin Radiofarmaci S.r.l. da assegnare al socio della società trasferente;

il trasferimento della sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 7 per la società beneficiaria;

la modifica della denominazione sociale in Amersham Sorin S.r.l. per la società beneficiaria.

Il tutto con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione e comunque con le ore 0.00 del 1° gennaio 1998. La quota della società beneficiaria assegnata al socio della società trasferente parteciperà agli utili a far tempo dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

La società Sorin Radiofarmaci S.r.l. ora Amersham Sorin S.r.l. è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 c.c. alla società scissa, con effetto della data di scissione e da quanto stabilito dall'art. 2504 *decies* c.c. ai fini civilistici.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-145 (A pagamento).

**IMATION - S.p.a.**

Sede legale in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV)

Viale della Libertà n. 57

Capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Savona n. 53996/97

Codice fiscale n. 02308320619

*Progetto di scissione parziale* a norma degli articoli 2504 Codice civile (da *septies* a *decies*) introdotti dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22.

1. Le società partecipanti alla scissione parziale sono le seguenti:

società trasferente: Imation S.p.a., capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato, diviso in n. 242.825.000 azioni da L. 437 cad., codice fiscale n. 02308320619, partita I.V.A. n. 01174570091, iscritta al registro imprese di Savona al n. 5996/97, con sede legale in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57;

società beneficiaria: Imation Produzioni S.p.a., costituenda contestualmente alla scissione, con capitale sociale di L. 33.267.025.000, diviso in n. 242.825.000 azioni da nominali di L. 137 cad., con sede in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57.

2. L'atto costitutivo, l'atto di modifica della denominazione sociale e lo statuto vigente della società trasferente sono allegati sotto le lettere «A», «AI» e «B».

L'atto costitutivo e lo statuto della costituenda società beneficiaria sono allegati sub «C».

Le modifiche allo statuto della società trasferente all'atto della scissione prevedono la riduzione del capitale sociale per un importo pari all'ammontare del capitale sociale trasferito alla costituenda società beneficiaria. Più precisamente, per effetto della scissione, il capitale sociale della società trasferente passerà da L. 106.114.525.000 a L. 72.847.500.000, con riduzione del valore nominale delle n. 242.825.000 azioni circolanti da L. 437 cad. a L. 300 cad.

3. Ai soci della società trasferente verranno assegnate tutte le n. 242.825.000 azioni di valore nominale pari a L. 137 cad. della società beneficiaria, il cui capitale sociale sarà di L. 33.267.025.000, in modo proporzionale alle azioni possedute nella società trasferente.

4. In base alla proporzionalità delle assegnazioni indicate al precedente punto 3, i soci della società trasferente riceveranno quindi, in relazione al numero delle azioni possedute nella società medesima, un ammontare pari di azioni della società beneficiaria.

5. La partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria è fissata a partire dalla data di costituzione della stessa.

L'imputazione delle operazioni relative ai rami aziendali scissi al bilancio della società beneficiaria è stabilita dalla data di costituzione della stessa.

6. Le società partecipanti alla scissione parziale non hanno e non avranno categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni; pertanto, non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

7. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

8. La descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria è contenuta nell'allegato «D», con relativi valori patrimoniali così come risultanti sulla base della situazione patrimoniale della società trasferente al 31 ottobre 1997.

9. I valori delle attività e passività da trasferire saranno modificati al tempo del trasferimento per riflettere le variazioni intervenute nel periodo dal 31 ottobre 1997 alla data dell'atto di scissione in dipendenza della ordinaria gestione dei pertinenti rami d'azienda, mentre resterà immutato il patrimonio netto trasferito.

Eventuali differenze saranno regolate tra le parti tramite conguaglio in denaro, da effettuarsi entro il 31 dicembre 1997.

Atto depositato al registro imprese di Savona in data 13 gennaio 1998, prot. n. PRA/411/1998.

p. Imation S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Gambetti

M-147 (A pagamento).

**S.P.E.M. - S.p.a.****Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale**

Sede in Bari, via Amendola n. 170/5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 9637 Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 00910690726

**S.E.P. - S.r.l.****Società Ecologica Pugliese**

Sede in Bari, via Amendola n. 170/5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 19160 Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 03482390725

*Estratto atto di fusione*

Con atto 22 dicembre 1997 n. 57230/7612 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le società «Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale - S.P.E.M. - S.p.a.» e «S.E.P. - Società Ecologica Pugliese - S.r.l.» si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale - S.P.E.M. - S.p.a.» di «S.E.P. - Società Ecologica Pugliese - S.r.l.» entrambe con sede in Bari, secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante e con annullamento, senza emissione di azioni della incorporante medesima, di tutte le quote della società incorporata, tutte direttamente possedute dall'incorporante e dunque senza alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata al bilancio di esercizio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con efficacia dalla data di efficacia della presente fusione, ha avuto corso la modifica dell'oggetto sociale dell'incorporante medesima.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1997, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bari in data 24 dicembre 1997 al n. 19160 per la società «S.E.P. - Società Ecologica Pugliese - S.r.l.» e al n. 9637 per la società «Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale - S.P.E.M. - S.p.a.».

Michele Marchetti, notaio.

M-150 (A pagamento).

**S.A.S.P.I. - Società per azioni  
Servizi Pubblici Italiani**

Sede in Firenze, via Gustavo Modena n. 23

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6019 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00427600481

**PECOL - S.r.l.**

Sede in Cormons (Gorizia), località Pecol dei Lupi, Strada Statale 305

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 3812 Tribunale di Gorizia

Codice fiscale n. 0042790313

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 22 dicembre 1997 n. 57229/7611 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le società «Società per azioni Servizi Pubblici Italiani - S.A.S.P.I.» e «Pecol - S.r.l.» si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Società per azioni Servizi Pubblici Italiani S.A.S.P.I.» con sede in Firenze di «Pecol - S.r.l.» con sede in Cormons (Gorizia), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante e con annullamento, senza emissione di azioni della incorporante medesima, di tutte le quote della società incorporata, tutte direttamente possedute dall'incorporante e dunque senza alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata al bilancio di esercizio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

con efficacia dalla data di efficacia della presente fusione, ha avuto corso la modifica dell'oggetto sociale dell'incorporante medesima che ha approvato il progetto di fusione e pertanto lo statuto della incorporante stessa viene ad essere quello che coincide con quello allegato al progetto di fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1997, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Gorizia in data 24 dicembre 1997 al n. 3812 per la società «Pecol S.r.l.» e al registro delle imprese di Firenze in data 29 dicembre 1997 al n. 6019 per la società «Società per azioni Servizi Pubblici Italiani - S.A.S.P.I.».

Michele Marchetti, notaio.

M-151 (A pagamento).

**BONIFICA TERRENI LOMBARDI - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Merlo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

**FRUTTETI ATESINI - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

*Estratto atto di fusione*

Con atto 10 dicembre 1997 n. 3015/470 di rep. dott.ssa Renata Mariella, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Bonifica Terreni Lombardi S.r.l. R.I. Milano n. 43158 della Frutteti Atesini S.r.l. R.I. Milano n. 43438, entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte del progetto di fusione e così:

con annullamento della partecipazione dell'incorporata interamente posseduta dall'incorporante, e pertanto senza rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997;

senza alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e senza alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese in data 23 dicembre 1997 n. 338149/EMI 0060 per Frutteti Atesini S.r.l., ed in data 24 dicembre 1997 n. 33872/CMI 1558 per Bonifica Terreni Lombardi S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Wischkin.

M-159 (A pagamento).

**EUROMILANO - S.r.l.**

**EDMEA - S.r.l.**

*(in liquidazione)*

Con atto notaio Sergio Barenghi n. 106065/10420 rep. del 15 dicembre 1997, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 5 gennaio 1998, la Euromilano S.r.l. (già Contrada del Sempione S.r.l.) con sede in Milano e la Edmea S.r.l. in liquidazione con sede in Milano, si sono fuse con decorrenza 1° gennaio 1997, mediante incorporazione della Edmea S.r.l. (in liquidazione) nella Euromilano S.r.l. (già Contrada del Sempione S.r.l.), che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La Euromilano S.r.l. (già Contrada del Sempione S.r.l.), titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procede ad alcun aumento del proprio capitale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

M-160 (A pagamento).

**SERVICES INDUSTRIAL FURNAGES «SIF» - S.r.l.  
o brevemente SIF - S.r.l.**

**FELIND FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione  
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto 3 dicembre 1997 n. 119.188/14.608 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese - sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 17 dicembre 1997 al n. 9700267664 di prot. per la «Felind Forni Industriali S.p.a.» ed al n. 9700267666 di prot. per la «Services Industrial Furnaces SIF S.r.l.» o brevemente «SIF S.r.l.», iscritto nello stesso registro delle imprese in data 22 dicembre 1997 per la «Felind Forni Industriali S.p.a. ed in data 18 dicembre 1997 per la Services «SIF» S.r.l. o brevemente SIF S.r.l., le società:

1) «Services Industrial Furnaces SIF S.r.l.» o brevemente «SIF S.r.l.», sede in Milano, piazza Cavour n. 7, iscritta nel registro delle imprese - sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 109327;

2) «Felind Forni Industriali S.p.a.», con sede in Milano, piazza Cavour n. 7, iscritta nel registro delle imprese - sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 203013,

si sono dichiarate fuse, con effetto ex art. 2504-bis Codice civile dalle ore 23 del 24 dicembre 1997, mediante incorporazione della «Felind Forni Industriali S.p.a.» nella «Services Industrial Furnaces SIF S.r.l.» o brevemente «SIF S.r.l.», senza concambio, con annullamento dell'intero capitale sociale della «Felind Forni Industriali S.p.a.» essendo di proprietà della «Services Industrial Furnaces SIF S.r.l.» o brevemente «SIF S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 00.01 dell'1 (uno) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 14 gennaio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-162 (A pagamento).

**INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.**

**S.I.A.P.A.**

**Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari - S.r.l.  
o in forma abbreviata SIAPA - S.r.l.**

*(socio unico)*

**RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA  
DEL FRIULI**

**Società Consortile per Azioni**

*Estratto atto di fusione  
(Ex art. 2504 C.C.)*

Con atto 5 dicembre 1997 n. 119.215/14.620 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 9700270697 di prot. per la «S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l.» o in forma abbreviata «Siapa S.r.l.» con socio unico, al n. 9700270703 di prot. per la «Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli società Consortile per Azioni» ed al n. 9700270712 di prot. per la «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.», iscritto nello stesso registro delle imprese in data 23 dicembre 1997 sia le incorporate sia per la incorporante, le società:

1) «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.», con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 349010;

2) «S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l.» o in forma abbreviata «Siapa S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta nel registro delle imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 351967;

3) «Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli Società Consortile per Azioni», con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, iscritta nel registro delle imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 741155/1996;

si sono dichiarate fuse, con effetto ex art. 2504-bis C.C. dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1997, mediante incorporazione delle società «S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l.» o in forma abbreviata «Siapa S.r.l.» con socio unico e «Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli Società consortile per Azioni» nella società «Industrie Chimico Caffaro S.p.a., senza concambio, con annullamento:

dell'intero capitale sociale della «S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Aritiparassitari S.r.l.» o in forma abbreviata «Siapa S.r.l.» con socio unico, essendo interamente posseduto dalla incorporante;

dell'intero capitale sociale della «Ricerca Chimica ed Elettrochimica del Friuli Società Consortile per Azioni» essendo interamente posseduto dalla incorporante per il 99,997% direttamente e per il residuo 0,003% tramite la propria controllata «S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari S.r.l.» con socio unico, anch'essa contestualmente incorporata dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'1 (uno) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo dell'art. 2501-bis C.C.

Milano, 14 gennaio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-163 (A pagamento).

**ROVAGNATI S.p.a.**

Sede in Biassono (MI), via Enrico Fermi n. 19  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta a registro imprese di Monza al n. 6013

*Estratto dell'atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Mario Erba, notaio in Monza, del 31 ottobre 1997, repertorio n. 65051/7128, la società Naturama S.r.l., con sede in Noceto (PR), via Emilia n. 31/A, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00174750349, è stata incorporata dalla società Rovagnati S.p.a., con sede in Biassono (MI), via E. Fermi n. 19, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00323050153.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende inoltre noto che:

1) con l'operazione di fusione sono state annullate le quote di capitale sociale della società Narurama S.r.l., senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della Rovagnati S.p.a.;

2) l'operazione di fusione per incorporazione ha effetto dal 1° gennaio 1997 conformemente all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, ai fini contabili e, al disposto dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, ai fini fiscali;

3) in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e così anche ai possessori delle obbligazioni emesse dalla Rovagnati S.p.a.

Rovagnati S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Paolo Rovagnati

S-703 (A pagamento).

**THERMOFIBERS S.r.l.**

Sede in Torino, piazza Vittorio Veneto n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 131/95 del registro imprese di Torino  
 Codice fiscale n. 06797960017

**THERMOFOREST - S.a.s.  
di Possio Pietro & C.**

Sede in Lanzo Torinese, via Delle Valli n. 13  
 Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3545/83 del registro imprese di Torino  
 Codice fiscale n. 04490980010

*Estratto di atto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 1° dicembre 1997 redatto dal notaio Daniele Bazoni repertorio n. 69395 si è convenuta la fusione fra le società «Thermofibers S.r.l.» e «Thermoforest S.a.s. di Possio Pietro & C.» per incorporazione della società «Thermoforest S.a.s. di Possio Pietro & C.» nella società «Thermofibers S.r.l.».

Ai soci dell'incorporata sono state assegnate quote di capitale dell'incorporante in base al rapporto di cambio di 2846 quote dell'incorporante contro 1.000 quote dell'incorporata, proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione da essi detenute.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci non essendovi tipi diversi di quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per entrambe le società, al registro delle imprese di Torino in data 17 dicembre 1997 rispettivamente al n. 127281 del registro d'ordine per la Thermofibers S.r.l. e al n. 127274 del registro d'ordine per la Thermoforest S.a.s. di Possio Pietro & C.

p. Thermofibers S.r.l.  
 L'amministratore unico: Pietro Possio

T-39 (A pagamento).

**RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI S.p.a.**

Roma, via Clauzetto n. 12  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85  
 Codice fiscale n. 06890410589  
 Partita I.V.A. n. 01639821006

*Estratto atto di scissione parziale*

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: RIF Gestione di Partecipazioni Società per Azioni con sede in Roma, via Clauzetto n.12, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85 presso il REA di Roma al n. 550324, codice fiscale n. 06890410589, partita I.V.A. n. 01639821006;

società beneficiaria: ALA 97 Società per Azioni, con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, e capitale sociale L. 28.491.750.000.

Con atto a rogito notaio Paolo Silvestro di Roma del 7 gennaio 1998 repertorio n. 52520/10510, registrato a Roma l'8 gennaio 1998, è stata attuata la scissione parziale della Società RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. mediante la costituzione di una nuova Società per Azioni ALA 97 S.p.a., con sede in Roma, via Clauzetto n.12, alla quale è stata conferita parte delle attività e passività della società scissa, con conseguente riduzione del capitale sociale della stessa, in attuazione del progetto di scissione debitamente depositato, iscritto e pubblicato ai sensi

di legge, e del successivo verbale di assemblea straordinaria del 14 ottobre 1997 repertorio n. 51810/10289 a rogito stesso notaio, debitamente omologato e pubblicato ai sensi di legge.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria di nuova costituzione saranno assegnate a tutti i soci della società scissa che ne hanno fatto richiesta nei termini di cui al progetto di scissione, secondo il rapporto di cambio in numeri interi illustrato nel progetto stesso, in ragione di n. 243 azioni del valore nominale di L. 10.000 della RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. «ante scissione» per n. 400 azioni del valore nominale di L. 6.075 della ALA 97 S.p.a., capitale sociale L. 28.491.750.000, senza alcun conguaglio in denaro.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Al prodursi, secondo legge, degli effetti della scissione:

decorrerà la partecipazione agli utili della beneficiaria;

saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi attribuiti alla beneficiaria.

Gli effetti fiscali della scissione decorrono dal 1° gennaio 1998.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 8 gennaio 1998 prot. n. 9800001465 (per la società scissa) e presso il registro delle imprese di Roma in data 8 gennaio 1998 prot. n. 9800001467 (per la società beneficiaria).

Il presidente: prof. GianLuigi Tosato.

S-643 (A pagamento).

**COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI  
DI VOLTANA E ALFONSINE - S.c.a.r.l.****COOPERATIVA GIOVANI AGRICOLTORI C.G.A.  
LONGASTRINO - S.c.a.r.l.**

*Estratto di delibera di fusione*

In data 17 ottobre 1997 con verbali di assemblea straordinaria redatti dal dott. Renato Giganti notaio in Lugo, rep. n. 26121, racc. n. 4997, per la Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana Alfonsine e rep. n. 26120, racc. 4996, per la Cooperativa Giovani Agricoltori C.G.A. Longastrino è stata approvata la fusione per incorporazione nella «Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana e Alfonsine Soc. Coop. a r.l.» della «Cooperativa Giovani Agricoltori C.G.A. Longastrino Società Cooperativa a responsabilità limitata».

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte: per la Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana e Alfonsine, presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna in data 16 dicembre 1997, protocollo n. 23180/01 del 13 novembre 1997 e per la Cooperativa Giovani Agricoltori C.G.A. Longastrino presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ferrara, in data 12 dicembre 1997, protocollo n. 18212/01 del 27 novembre 1997.

La società incorporante è: Cooperativa Agricola Braccianti di Voltana e Alfonsine Soc. Coop. a r.l., con sede legale ad Alfonsine (RA), via Mameli n. 24, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 197, REA n. 10104, registro Prefettizio Sez. Agricola n. 24, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00070000393, con capitale sociale variabile al 31 maggio 1997, pari a L. 863.199.163, interamente versato.

La società incorporanda è: Cooperativa Giovani Agricoltori C.G.A. Longastrino, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Argenta (FE), fraz. Longastrino, via Mezzogori n. 2/c, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ferrara al n. 11259, REA n. 131267, registro prefettizio Sez. Agricola n. 350, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01078570387, con capitale sociale variabile al 31 maggio 1997, pari a L. 7.150.000, interamente versato.

Si segnala che non esiste la necessità di determinare un vero e proprio rapporto di cambio che si può definire alla pari, nel senso cioè che ogni quota della società incorporanda, annullata per effetto della fusio-

ne, verrà sostituita con quote di nuova assegnazione dell'incorporante di valore nominale pari a quello annullato. Ai soci della cooperativa incorporata verranno assegnate quote della cooperativa incorporante di valore corrispondente alle quote già detenute nella incorporata. La data a decorrere dalla quale le quote di nuova assegnazione parteciperanno agli utili della società incorporante, nonché quella dalla quale le operazioni sociali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, si propone sia quella del 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cooperativa Agricola Braccianti  
di Voltana e Alfonsine S.c.a.r.l.:  
Maioli Alberto

p. Cooperativa Giovani Agricoltori C.G.A.  
Longastrino S.c.a.r.l.:  
Nanni Catia

S-668 (A pagamento).

### IMPRESA ING. FORTUNATO FEDERICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4831/89  
Codice fiscale n. 03626341006

#### *Estratto atto di fusione*

Si pubblica per estratto il seguente atto di fusione ricevuto dal notaio Paolo Silvestro di Roma in data 29 dicembre 1997 rep. n. 52495/10502 registrato a Roma in data 30 dicembre 1997.

Società partecipanti alla fusione:

Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a., con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4831/89 (incorporante);

Federici & Stirling S.p.a. con sede in Roma, via Clauzetto n. 13, capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 6128/91 (incorporata).

La fusione è avvenuta mediante incorporazione nella Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. della Federici & Stirling S.p.a.

Non sussiste rapporto di cambio poiché il capitale dell'incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni dell'incorporata Federici & Stirling S.p.a. sono imputate al bilancio dell'incorporante Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono stati deliberati vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'assemblea della incorporata e tutte le procure rilasciate in nome delle medesima.

La fusione avrà effetto dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis C.C.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma sia per l'incorporante sia dell'incorporata in data 30 dicembre 1997 prot. n. 9700210447 per la società incorporante ed al prot. n. 9700210440 per la società incorporata ed inserito nei rispettivi fascicoli.

Il vice presidente. ing. Ludovico Mastrocinque.

S-644 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 9 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 730673389 di L. 1.169.200, emesso da Marco Napoleone titolare del c/c 3352 allo ordine dell'H.D.T. s.n.c. tratto sulla Banca San Paolo di Brescia sede di Roma, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia  
Giancarlo Nucci - Sergianni Caracciolo

S-557 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 25 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 9.894.444 (novemilioniottocentonovantaquattromilaquattrocentoquarantaquattro) emesso a Roma il 27 settembre 1997 da Fabrizio Donzelli in favore di Scamolla Giuseppe, tratto sull'agenzia 19 di Roma, via Cassia, 844, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. ass. n. 0591156933, c/c n. 945.

Giorni quindici per opposizione.

Avv. Corrado De Martini.

S-628 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 31 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 8009308340, tratto sulla Banca Provinciale Lombarda - San Paolo di Torino, agenzia n. 1 di Bergamo, c/c n. 21600/3, emesso il 20 maggio 1997, portante l'importo di L. 3.920.365 all'ordine di Labocos S.p.a.

Termine per opposizione quindici giorni.

Avv. Barbara Pagano.

C-1044 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto 20 novembre 1997, ad istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Busto Arsizio, ha dichiarato l'ammortamento delle n. 4 cambiali, di L. 500.000, ciascuna, emesse in data 29 novembre 1996, dalla Giorno e Notte - Zamproni Rosanna, con sede in Milano, via Tibaldi n. 15, all'ordine della Parah S.p.a., autorizzando il pagamento delle predette cambiali, in mancanza di opposizione dell'eventuale detentore, decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del suddetto decreto.

Avv. Piero Garavaglia.

C-1038 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 13 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 069234300503 emesso in data 20 settembre 1997 tratto sul c/c n. 6885/1 intestato a Walter Ubbiali, presso la Banca Cariplo, agenzia di Paderno Dugnano, firmato da Walter Ubbiali, a favore di Agos Itafinco S.p.a. per l'importo di L. 1.330.000 a favore della Agos Itafinco S.p.a.;

assegno bancario n. 52430427/10 emesso in data giugno 1997 tratto su c/c n.626 intestato a Giuseppina Colombini, presso la Banca Nazionale del Lavoro, firmato da Giuseppina Colombini, a favore di Agos Itafinco S.p.a. per un importo di L. 600.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Antonio Donvito.

M-146 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con atto n. 1931/97 del 21 luglio 1997 ha emesso decreto di ammortamento per due vaglia cambiari tratti dal Banco di Napoli agenzia 16 Roma, n. 7311064710.01 emesso per L. 5.000.000 in data 25 settembre 1995 a favore di Valà Oscar e n. 7311064711.02 emesso per L. 3.500.000 in data 25 settembre 1995 a favore di Digiovambattista Maurizio, che venivano dai medesimi girati in favore del sig. Roberto Natalucci che li smarriva in data 1° ottobre 1995.

Il pretore di Roma autorizza il pagamento dei vaglia cambiari descritti alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 14 gennaio 1998

Roberto Natalucci.

C-1022 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto 20 novembre 1997, ad istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Busto Arsizio, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa, in data 2 dicembre 1996, A&M Faschions, con sede in Salemi, via Matteotti n. 47, all'ordine della Parah S.p.a., per un importo di L. 2.400.000, autorizzando il pagamento della predetta cambiale, in mancanza di opposizione dell'eventuale detentore, decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del suddetto decreto.

Avv. Piero Garavaglia.

C-1039 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto 20 novembre 1997, ad istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Busto Arsizio, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa, in data 4 dicembre 1996, dalla Antepima Abbigliamento - Tavaglione Mattea, con sede in Peschici, piazza del Popolo n. 16, all'ordine della Parah S.p.a., per un importo di L. 3.000.000, autorizzando il pagamento della predetta cambiale, in mancanza di opposizione dell'eventuale detentore, decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del suddetto decreto.

Avv. Piero Garavaglia.

C-1040 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto 20 novembre 1997, ad istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Busto Arsizio, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa, in data 2 dicembre 1996, dalla Merceria Sotto Sotto, da Molin Silvana, con sede in Milano, via Parenzo n. 8, all'ordine della Parah S.p.a, per un importo di lire 500.000, autorizzando il pagamento della predetta cambiale, in mancanza di opposizione dell'eventuale detentore, decorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione del suddetto decreto.

Avv. Piero Garavaglia.

C-1041 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto 20 novembre 1997, ad istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Busto Arsizio, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa, in data 29 novembre 1996, dalla Cipria, Michele Di Carlo, con sede in Frattamaggiore, via Vittorio Emanuele III n. 89, all'ordine della Parah S.p.a, per un importo di lire 676.812, autorizzando il pagamento della predetta cambiale, in mancanza di opposizione dell'eventuale detentore, decorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione del suddetto decreto.

Avv. Piero Garavaglia.

C-1042 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Asti, con decreto in data 29 dicembre 1997, n. 1032/97 N.C., ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

bollo L. 24.000 (ventiquattromila) Torino, 28 dicembre 1994 L. 1.895.500 al 31 luglio 1997 pagherò per questa cambiale alla DBS la somma di lire unmilioneottocentonovantacinquemilacinquecento; domiciliazione: Banco di Sicilia ag. n. 7 C. Lecce 50 Torino; nome e indirizzo del debitore: Verterano Emilio Antonio S.a.s. via Livorno 6/A Torino, firmato Verterano Emilio Antonio; per avallo Nicola Verterano; retro: girate DBS di De Benedetto Salvatore; De Benedetto Salvatore; Barberis Renzo.

Opposizione trenta giorni.

Asti, 9 gennaio 1998.

p. Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.  
Il presidente: avv. G. P. Vigna

T-45 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino con decreto 14 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei 29 (ventinove) effetti cambiari dell'importo di lire 669.200 (seicesessantanovemiladuecento), ciascuno, emessi in Torino in data 9 maggio 1991 dai signori Caliendo Pietro e Russo Elisa in Caliendo, a favore della società «Fin Immobil S.p.a.» con sede in Torino, con scadenza mensile: il primo al 9 ottobre 1991, numero 23 (ventitré) a partire dal 9 gennaio 1994 e fino al 9 novembre 1995, n. 5 (cinque) a partire dal 9 agosto 1996 e fino al 9 dicembre 1996, e garantiti da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registi immobiliari di Torino I in data 13 maggio 1991 ai numeri 14769/2989, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Torino, 13 gennaio 1998.

Biino Giulio.

T-47 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Asti, con decreto in data 29 dicembre 1997, n. 1031/97 N.C., ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

bollo L. 24.000 (ventiquattromila) Torino, 28 dicembre 1994 L. 1.895.500 al 31 luglio 1997 pagherò per questa cambiale alla DBS la somma di lire un milione ottocentonovantacinquemilacinquecento; domiciliazione: Banco di Sicilia ag. n. 7 C. Lecce 50 Torino; nome e indirizzo del debitore: Verterano Emilio Antonio S.a.s. via Livorno 6/A Torino, firmato Verterano Emilio Antonio; per avallo Nicola Verterano; retro: girate DBS di De Benedetto Salvatore; De Benedetto Salvatore; Barberis Renzo.

Opposizione trenta giorni.

Asti, 9 gennaio 1998.

p. Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.  
Il presidente: avv. G. P. Vigna

T-46 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Cesena dott. Michele Leoni ha pronunciato in data 18 novembre 1997 decreto d'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) L. 5.061.000 scadenza 5 maggio 1998, 2) L. 5.061.000 scadenza 5 giugno 1998, 3) L. 5.061.000 scadenza 6 luglio 1998, 4) L. 5.061.000 scadenza 5 agosto 1998, 5) L. 5.069.000 scadenza 7 settembre 1998,

emesse tutte dal signor Valgimigli Ivano legale rappresentante della società Due Esse di Valgimigli & C. S.n.c. corrente in via dell'Artigianato Fusignano (RA) ed a favore della Quattro Zeta S.r.l. corrente in Cesena (FO) via Emilia Ponente 1655 e domiciliate presso la Banca di Romagna Agenzia di Fusignano. Si autorizza il pagamento, tenuto conto delle rispettive scadenze, dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cesena, 18 novembre 1997.

Avv. Paola Mengozzi.

C-1133 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Ancona, con proprio decreto in data 28 dicembre 1995, ha disposto l'ammortamento del libretto al portatore n. 33424/56, emesso dalla BBC di Filottrano a nome di Ombrosi Ernesto, recante un saldo di L. 16.573.705.

Opposizione nei termini di legge.

Filottrano, 25 novembre 1997.

Papa Teresa.

C-1013 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Chiaravalle, con decreto dell'8 ottobre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a medio termine al portatore di L. 16.000.000, oltre interessi pari a L. 2.217.972 della Cassa Cooperativa del Medio Ionio - S. Vito sullo Ionio (CZ), datato 19 gennaio 1996 e con scadenza 19 luglio 1997. Ha altresì, autorizzato la Banca emittente al rilascio di duplicato, ove non verrà proposta opposizione.

Avv. Lidia Perri.

C-1016 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Gallarate, con decreto del 9 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1201001/1219005 del valore di L. 20.000.000 vincolato per 24 mesi, a tasso fisso, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Samarate, in data 31 agosto 1995, scaduto il 31 agosto 1997, dichiarandolo inefficace ed autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni, salvo opposizione.

Marilisa Cantoni.

C-1028 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rami Alessandro, Angelo, Giuseppe, nato a Roma il 12 maggio 1942 ed ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Navarrini».

Chiunque interessato potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 16 gennaio 1998

Rami Alessandro.

S-554 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 29 dicembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Troia Maria Cristina, nata ad Arcinazzo Romano (Roma) l'11 ottobre 1960 e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il cognome in «Teori».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Troia Maria Cristina.

S-592 (A pagamento).

**Aggiunta ed anteposizione cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 settembre 1997 ha autorizzato Elisabetta Vendramin, nata a Venezia il 16 aprile 1961 e residente ad Ampezzo (Udine) in via Sauris n. 1, in proprio e quale procuratore speciale di Bruno Perosa, nato a Latisana (Udine) il 30 agosto 1951 e residente a Lisbona (Portogallo), Calcada Poco dos Mouros 24/3, a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta ed anteposizione del cognome «Vendramin» alla figlia minore Perosa Alice, nata a Londra il 30 gennaio 1983 e residente ad Ampezzo (Udine) in via Sauris 1, in modo da chiamarsi «Vendramin Perosa Alice».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Elisabetta Vendramin.

C-1010 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 14 ottobre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Esposito Anna nata a Napoli il 2 gennaio 1966 e residente a Teverola, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «Esposito» con quello di «De Chiara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 7 gennaio 1998

Esposito Anna.

C-1034 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 novembre 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Crispino Di Donato Angelina, nata in Aversa il 24 settembre 1980 e residente in Casaluce (Caserta), alla via Lemitone n. 22, legalmente rappresentata dal padre Crispino Carlo ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di «Crispino Di Donato» in quello di «Crispino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Crispino Carlo.

C-1035 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 2 dicembre 1997 ha autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda del 14 marzo 1997 con la quale, Zunino Elena nata a Genova il 31 maggio 1977, Zunino Federico Massimiliano nato a Genova il 10 settembre 1981, in persona della tutrice sig.ra Zerega Anna Concetta, e Zunino Elisa nata a Genova il 9 aprile 1983, in persona della tutrice sig.ra Zerega Anna Concetta, tutti quivi residenti in via D. Chiodo n. 25/4 sc. A e tutti elettivamente domiciliati, come da mandato a margine dell'istanza a sensi R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 del 14 marzo 1997, presso e nello studio dell'avv. A. Fagiani in Genova, via Colombo 11/18, che li rappresenta per la fase prettamente procedurale, chiedevano l'autorizzazione ad aggiungere, premettendolo, al proprio cognome «Zunino» quello di «Rembado» appartenente al sig. Pietro Rembado nato a Loano (Savona) il 23 marzo 1931 così che risultino formati:

«Rembado Zunino Elena»;

«Rembado Zunino Federico Massimiliano»;

«Rembado Zunino Elisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 13 gennaio 1998

Avv. Attilio Fagiani.

G-15 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

La sottoscritta Galmozzi Eleonora, nata a Milano l'11 novembre 1955, residente in Torino, via Albenga n. 2, nella sua qualità di madre esercente la patria potestà sul figlio minore, Pasero Vittorio, Leone rende noto che il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 28 novembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Pasero Vittorio, Leone nato a Torino il 20 luglio 1984, residente in Torino, via Albenga n. 2 di aggiunta del cognome «Galmozzi» a quello di «Pasero» in modo da risultare «Pasero Galmozzi Vittorio, Leone».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 12 gennaio 1998

Eleonora Galmozzi.

T-50 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 22 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che «Smargiasse Ferro», nata a Calcutta (India) l'11 dicembre 1986 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B12 n. 25/94) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Michela, Ferro».

Chiunque interessato può proporre opposizione 16 gennaio 1998.

Fernando Smargiasse.

S-626 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento del 26 novembre 1997 ha autorizzato i coniugi Currao Giuseppe Saverio e Randazzo Maria Concetta entrambi residenti in Palmi (RC) via Virgilio, 55-b, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del loro figlio minore «Sigitas» in «Antonio» nato a Kaunas (Lituania) il 22 agosto 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Currao Giuseppe Saverio - Randazzo Maria Concetta.

C-1005 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 28 novembre 1997 ha autorizzato Pucci Carmelina Rosa, nata a Genova il 1° luglio 1946 ed ivi residente in via Trensacco n. 3, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome «Carmelina» in quello di «Carmen».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 13 gennaio 1998

Pucci Carmelina.

G-12 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Procura di Reggio Calabria con decreto del 2 dicembre 1997 ha autorizzato Guerra Soccorso nata a Palmi (RC) il 5 luglio 1952 e residente in Genova via Castelluccio, 4/8, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome di battesimo in «Silvia».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 14 gennaio 1998

Guerra Soccorso.

G-13 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI SOVICO (Provincia di Milano)

Viale Brianza n. 8

Tel. 039/2075020 - Telefax 039/2075045

Nell'Albo Pretorio Comunale è pubblicato dal 12 gennaio 1998 al 16 febbraio 1998 il bando integrale delle aste pubbliche, che si terranno il 16 febbraio 1998 ore 11,30 e ore 12,30, per alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale:

a) terreno in via Gioia di mq. 560 (mapp. 309 fg. 3) - dest. Urb. zona residenziale di espansione C. 1 - base d'asta L. 168.000.000;

b) terreno in via Lambro in adiacenza ovest alla Cascina del Sasso di mq. 2768 (fg. 7 a parte del mapp. 5) - dest. urb. zona residenziale C. 2 a bassa densità - base d'asta L. 679.650.000.

Metodo di aggiudicazione: offerta segreta in miglioramento del prezzo base (art. 73 lett. c) R.D. 827/24). Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del 13 febbraio 1998.

Per visione atti tecnici e copia bandi integrali rivolgersi alla Segreteria al numero telefonico suindicato.

Sovico, 12 gennaio 1998

Il sindaco: Motta Adriano.

M-137 (A pagamento).

#### COMUNE DI MASI TORELLO

Masi Torello (FE), piazza Cesare Toschi n. 3

Tel. 0532/819113-819104

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà comunale situati nel territorio del Comune di Portomaggiore.*

Il giorno dieci del mese di febbraio dell'anno millenovecentonovantotto, alle ore 12, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 1997, esecutiva, presso la residenza Municipale, dinanzi all'apposita commissione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, al migliore offerente, per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto 1: via Vittorio Veneto n. 7 int. 1 piano terreno, mq. 97.87 - occupato L. 25.527.000;

lotto 2: via Vittorio Veneto n. 7 int. 2 piano terreno, mq. 97.87 - non occupato L. 19.593.570;

lotto 3: via Vittorio Veneto n. 7 int. 3 1° piano, mq. 111.41 - occupato L. 28.556.345;

lotto 4: via Vittorio Veneto n. 7 int. 4 1° piano, mq. 96.73 - occupato L. 24.635.105;

lotto 5: via Vittorio Veneto n. 9 int. 1 piano terreno, mq. 101.26 - occupato L. 26.253.380;

lotto 6: via Vittorio Veneto n. 9 int. 2 piano terreno, mq. 100.69 - occupato L. 22.171.950;

lotto 7: via Vittorio Veneto n. 9 int. 3 1° piano, mq. 108.86 - occupato L. 26.936.735;

lotto 8: via Vittorio Veneto n. 9 int. 4 1° piano, mq. 111.26 - occupato L. 26.374.495;

lotto 9: via Piave n. 8 int. 1 piano terreno, mq. 117.01 - non occupato L. 18.527.365;

lotto 10: via Piave n. 8 int. 2 piano terreno, mq. 117.01 - occupato L. 25.627.620;

lotto 11: via Piave n. 8 int. 3 1° piano, mq. 128.29 - occupato L. 27.318.510;

lotto 12: via Piave n. 8 int. 4 1° piano, mq. 117.01 - occupato L. 24.703.350;

lotto 13: via Piave n. 10 int. 1 piano terreno, mq. 115.99 - occupato L. 25.776.845;

lotto 14: via Piave n. 10 int. 2 piano terreno, mq. 115.99 - occupato L. 27.830.205;

lotto 15: via Piave n. 10 int. 3 1° piano, mq. 129.49 - occupato L. 25.710.730;

lotto 16: via Piave n. 10, int. 4 1° piano, mq. 122.39 - occupato L. 26.038.015.

Gli immobili verranno compravenduti a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano posseduti dal Comune venditore, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche e altri oneri pregiudizievoli. Gli immobili saranno compravenduti anche per singoli lotti intendendo per lotto il singolo appartamento.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per mezzo di offerte segrete e in aumento da confrontare col prezzo a base d'asta stabilito per ciascun lotto oltre l'I.V.A. se ed in quanto dovuta, osservando le norme del regolamento sulla contabilità generale di cui agli artt. 63 e seguenti. Per gli attuali utilizzatori verrà concesso il diritto di prelazione a parità di offerta.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione esterna «Asta pubblica del giorno 10 febbraio 1998 ore 12 per la vendita di immobili di proprietà comunale situati nel territorio del Comune di Portomaggiore - Lotto n. ...» e con l'indicazione del proprio nominativo ed indirizzo. In caso di offerte per più lotti le stesse dovranno pervenire in tanti diversi plichi quante sono le offerte presentate.

I plichi, indirizzati, all'Amministrazione Comunale di Masi Torello, piazza Cesare Toschi n. 3 - 44020 - Masi Torello dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0532/819104).

Per quanto non previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento alla legge ed al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Masi Torello, 13 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Ferraresi Marco

Il segretario comunale: dott.ssa Moschetta Marilia

C-1138 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO***Avviso di asta pubblica*

L'amministrazione provinciale di Grosseto rende noto che il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 10, nel palazzo della Provincia di via Signorini n. 5 in Grosseto si procederà a pubblico incanto per l'alienazione del terreno denominato «ex area Rama» in unico lotto risultante dalle seguenti proprietà:

Amministrazione Provinciale di Grosseto: NCT del comune di Grosseto, foglio 90 particelle 233 - 906 - 908, mq. 643;

Comune di Grosseto: NCT come sopra, foglio 90 particelle 234 - 235 - 907 - 909, mq. 784;

Soc. R.A.M.A. S.p.a.: NCT come sopra, foglio 90 particelle 232 - 292, mq. 4.020;

in totale, mq. 5447 risultanti catastalmente, compresi fra le vie Oberdan, Buozzi e Damiano Chiesa di Grosseto, destinati dal vigente P.R.G. a zona per il «nuovo Centro Direzionale e Commerciale del centro urbano» conformemente al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco di Grosseto in data 27 novembre 1992.

L'Amministrazione Provinciale procede all'esperimento di vendita in proprio e per delega ricevuta dagli altri Enti proprietari.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 e del primo e secondo comma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 824 e, pertanto, con aggiudicazione a chi offrirà il miglior prezzo in aumento sul prezzo base fissato in L. 7.081.100.000 oltre accessori, tasse ed imposte, come per legge. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'1% del prezzo base come sopra indicato (L. 70.811.000) o multipli.

L'area del comparto edificatorio verrà posta in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le relative accessioni, pertinenze e servitù eventualmente esistenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da gravami ed ipoteche.

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del citato R.D. 827/24.

Non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, altre offerte sostitutive o aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la sostituzione dell'offerta in sede di gara.

Le spese notarili, di contratto e consequenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato e dovranno pervenire alla Amministrazione Provinciale di Grosseto - Settore gestione risorse patrimoniali e finanziarie - entro il giorno 23 febbraio 1998, a rischio e pericolo del concorrente.

Sarà ammesso a partecipare alla gara soltanto chi risulterà pienamente capace di obbligarsi per contratto a norma di legge.

L'offerta e la relativa documentazione debbono rispondere, a pena di esclusione, alle seguenti caratteristiche e requisiti:

1) offerta redatta su carta bollata, in lingua italiana, che dovrà contenere l'indicazione dell'aumento offerto espresso in cifre ed in lettere. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile per esteso, con le generalità complete ed il domicilio del concorrente, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima. Sulla busta dovrà essere scritto «Offerta economica»;

2) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Provinciale c/o Monte dei Paschi di Siena - succursale di Grosseto - Piazzetta del Monte, 4 - comprovante l'effettuato deposito di L. 700.811.000 a garanzia dell'offerta;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dall'offerente o procuratore con potere di firma (debitamente documentato) ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68, attestante:

a) che a carico dell'offerente (o, se del caso, del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di potere di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

b) l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della legge 575/65 come modificato dall'art. 3 della legge 55/90 (disposizioni antimafia);

c) di essersi recati sul luogo e di aver preso piena completa cognizione dell'area oggetto della presente asta e di accettare tutte le condizioni cui la stessa viene subordinata;

d) di impegnarsi a versare, in caso di aggiudicazione, il prezzo della stessa, in numerario o assegno circolare intestato all'Amministrazione Provinciale di Grosseto, entro il giorno bancario utile immediatamente precedente a quello fissato per la stipula del contratto.

I mandati di Procura generale non sono validi per l'ammissione all'Asta.

Possono anche essere fatte offerte per conto di una terza persona con riserva di nominarla, purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti ed il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato (art. 81, R.D. 827/1924).

Sul plico, sigillato con ceralacca, contenente i documenti soprallencati e la busta relativa all'offerta economica, deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione del mittente, la seguente scrittura: «Offerta per la gara del giorno 26 febbraio 1998 - Relativa alla pubblica asta per la vendita di terreno «ex area RAMA».

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto delle seguenti clausole:

a) il verbale di aggiudicazione vincola ed obbliga l'aggiudicatario ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione rimarrà obbligata ad esecutività del provvedimento di recepimento del suddetto verbale;

b) l'aggiudicatario è tenuto, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale di aggiudicazione, a comunicare all'Amministrazione il nominativo del notaio prescelto per la stipula dell'atto di compravendita;

c) la stipula avverrà in Grosseto, in data che sarà concordata tra le parti;

d) l'ammontare del deposito a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione;

e) la differenza sul corrispettivo offerto dovrà essere versata presso la Tesoreria provinciale, esclusivamente in numerario o assegno circolare intestato all'Amministrazione provinciale di Grosseto, entro il giorno bancario utile immediatamente precedente a quello fissato per la stipula del contratto.

A tale atto parteciperanno necessariamente i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Grosseto e della R.A.M.A. S.p.a., appositamente incaricati dai rispettivi organi competenti;

f) qualora il prezzo non venga versato nel termine sopra indicato verrà revocata l'aggiudicazione e incamerato il deposito a garanzia per eventuali altri danni causati dall'inadempienza;

g) in caso di aggiudicazione ad offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, l'alienazione avverrà in modo indiviso o per le quote diverse indicate nell'offerta; è ammessa tale alienazione per quote frazionate a condizione che, prima della firma della stipula si sia provveduto, a cura e spese degli aggiudicatari, al frazionamento;

h) è esclusa l'aggiudicazione con riserva di stipulazione a favore di persone non nominate ai sensi e nei modi di legge.

Ai non aggiudicatari saranno restituiti i depositi per garanzia a cura dell'Amministrazione procedente con mandati di pagamento da emettere entro 5 giorni dalla data fissata per la gara.

I rapporti tra gli Enti e la società proprietari del bene non riguardano il compratore.

Il dirigente: dott. Laura Pippi.

C-1147 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****COMUNE DI CECCANO**

Stazione appaltante: Comune di Ceccano, piazza Municipio, Fax 0775/822326, tel. 0775/6221.

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 1523 del 23 dicembre 1997 questa Amministrazione procederà all'appalto, concorso per l'affidamento triennale dei seguenti servizi:

- 1) Trasporto scolastico e assistenza familiare per handicappati;
- 2) Gestione centro diurno handicappati;
- 3) Assistenza domiciliare anziani;
- 4) Gestione centro minori.

La gara avrà luogo ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a favore della ditta che avrà presentato il progetto offerta migliore avendo in considerazione i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

- Offerta economica più vantaggiosa;
- Miglior aspetto tecnico del progetto;
- Qualificazione professionale del personale impiegato.

L'importo a base d'asta del triennio è di L. 1.950.000.000.

L'affidamento avrà la durata di tre anni ed è finanziato con fondi di Bilancio;

Per partecipare all'appalto dovrà essere presentata domanda di invito in carta da bollo, in lingua italiana, indirizzata al Comune di Ceccano via Madonna della Pace, 03023 Ceccano, da far pervenire entro le ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a mezzo del servizio postale dello Stato in plico raccomandato.

La richiesta dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1988, successivamente documentabili:

- 1) iscrizione alla Camera di Commercio;
- 2) esperienza di lavoro di almeno un anno nel campo dei servizi sociali con Enti Pubblici, corredata da giudizi sul merito del lavoro svolto;
- 3) personale sufficiente all'espletamento dei servizi;
- 4) posizione di regolarità in materia di contributi previdenziali ed assicurativi;
- 5) posizione di regolarità in materia di imposte e tasse.

Non verranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni di cui sopra.

Gli inviti a presentare l'offerta, corredata del capitolato di gara, saranno spediti entro il termine massimo di giorni 20 (venti) dalla scadenza della domanda di partecipazione.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante Responsabile del procedimento è il sig. Compagnone Francesco capo 1° settore.

Caccano, 15 gennaio 1998.

Il capo 1° settore: Compagnone Francesco.

S-568 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

### *Pubblicazione esito di gara*

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 10 dicembre 1997 da questa amministrazione per l'affidamento del servizio di sala, palcoscenico, biglietteria e portineria negli spazi teatrali e di spettacolo utilizzati dal Servizio Teatrifino al 31 dicembre 1999 sono state invitate le seguenti 3 ditte: 1) Teatro Skenè Soc. Coop. a r.l., Pesaro; 2) Italian Traders S.r.l., L'Aquila Roio; 3) Coop. Gruppo Animatori Arcobaleno a r.l., Cesena.

Ha partecipato alla gara la Ditta n. 1).

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere a) del D.Lgs n. 157/1995, con il metodo dell'offerta prezzi ai sensi dell'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, ed è stata aggiudicata alla Ditta «Teatro Skenè Soc. Coop. a r.l.» di Pesaro per l'importo netto di L. 980.012.000.

Il dirigente del settore cultura:  
dott. Alberto Miniucchi

S-572 (A pagamento).

## AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini 50

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.*

Codice appalto n. 0064/A12GE-SL, Commessa n. 44.4471. Autostrada Genova - Sestri Levante.

Lavori di sostituzione della recinzione laterale da metri 1,20 dalla progr. Km. 0+000 alla prog. Km. 48+900 - Carr. Nord e Sud.

Importo complessivo massimo: L. 1.429.481.000.

Pubblico incanto esperito il 31 ottobre 1997.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

S.I.R. S.r.l.; EDIL Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; S.I.D.E. S.r.l.; Ferrostrade S.r.l.; Raggrup. Giustiniana S.r.l.; S.T.A.I.C. S.r.l.; Manutcoop a r.l.; Battistelli S.p.a.; Innovazioni & Tecnologie S.r.l.; Cogebe S.r.l.; Sud Costruzioni S.n.c.; C.A.R. Segnaletica Stradale S.r.l.; Cevip S.p.a.; Leonardo Costruzioni S.r.l.; LU.CO. di Massara Corrado; Digiesse & C. S.r.l. Lav. Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; Tubosider S.r.l.; MO-SI-MA S.a.s. di Scalvinoni Antonio & C.; Tecnostrade S.r.l.; S.E.L.M.A. S.r.l.; Antonino Chillè; ACIS S.r.l.; F.A.U. S.r.l.; Aristeia Traffic Service S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Sibar S.r.l.

Aggiudicataria: Aristeia Traffic Services S.r.l. - Zola Predosa (BO).

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade  
Costruzioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Gruppo IRI:  
avv. Roberto Pecorario - dott. Angelo Manno

S-569 (A pagamento).

## COMUNE DI FONTANAFREDDA (Provincia di Pordenone)

### *Estratto avviso di asta pubblica*

Il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 15 presso il Comune di Fontanafredda avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, mediante offerte segrete per l'appalto dei lavori di riqualificazione del tratto di strada comunale via Oberdan, tra l'incrocio di via Pascoli ed il Piazzale antistante la chiesa di Romano;

L'importo dei lavori a base d'asta è di Lire 205.333.700 (diconsi lire duecentocinquemilioneitrecentotrentatremilasettecento). Le opere sono finanziate interamente con proventi di oneri d'urbanizzazione. Criterio per l'appalto: Asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta (combinato disposto artt. 73 let. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, Regolamento sulla contabilità generale dello stato). L'appalto si intende parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 1865 All. F) e la gara sarà tenuta con il massimo ribasso sull'elenco prezzi, come previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Termine entro il quale debbono pervenire le offerte: ore 13 del giorno 23 febbraio 1998. Il Bando integrale, altri documenti attinenti alla gara e gli elaborati progettuali sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0434/999642).

Fontanafredda, 14 gennaio 1998.

Il vice segretario comunale:  
Scarabattola dott. Natale

Il sindaco:  
Saldan rag. Loris

S-600 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Avviso di postinformazione

1. Università degli studi di Torino, via Verdi n.8, 10124 Torino, Tel. 011/6702442, Telex 220225 UN IVTO I, Telax: 011/6702439.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero riferimento CPC: Servizio mensa per i dipendenti dell'Università degli Studi di Torino a mezzo buoni pasto e secondo le condizioni fissate nel Capitolato Speciale di appalto. CPC 64.

Sono previste due tipologie di pasto: 1) pasto completo; 2) pasto ridotto.

Prezzo base del pasto completo L. 10.000 oltre I.V.A.

Prezzo base del pasto ridotto L. 7.000 oltre VIA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 28 novembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso tenendo conto di un ugual numero di pasti delle tipologie di cui al punto 3).

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome indirizzo del prestatore del servizio: Serial - Servizi di Ristorazione ed Alberghieri S.r.l., via Morigi n. 11, Milano.

8. Importo di aggiudicazione: pasto completo L. 8.400, pasto ridotto L. 4.300, per un importo totale di L. 12.700. L'amministrazione universitaria ha provveduto alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 luglio 1997, supplemento n. 131, pag. 208.

10. Data di invio dell'avviso 12 dicembre 1997.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 dicembre 1997.

Il direttore amministrativo vicario:  
dott. Vittorio Fontana

C-962 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata. (Dir. 93/37/CEE-DPR 406/91-DPCM 55/91-LP 26/93 e ss.mm. e DPGP 12/10 Leg.).

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento, servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 - Trento, tel. 0461/897558; telefax 237737; telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Lavis (TN).

b) natura ed entità prestazioni: CPV: 45214199-1. Realizzazione impianto di depurazione di Lavis al servizio dei comuni di Lavis, Zambana, Nave S. Rocco sito in loc. «Formiche» C.C. Lavis.

Importo a base d'appalto: L. 11.507.000.000, di cui L. 5.056.915.076 opera prev. cat. 12/A, L. 1.925.000.000 opera scorp. cat. 5/C e L. 4.525.084.924 opera scorp. cat. 2.

4. Termine esecuzione: 850 gg. naturali consecutivi decorrenti data della consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e 55. DPR 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'ass. temp. o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'ass. temp. richiedenti. I consorzi dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 28 febbraio 1998;

b) indirizzo: sub 1. Domande, in bollo inviate con lettera o telegramma o telex o fax o telefono (con conferma scritta spedita entro il termine);

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 gg. dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo lavori a base d'asta; definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento stati di avanzamento secondo modalità art. 13.1.0, capit. Speciale Appalto.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) imprese singole: certificato A.N.C. cat. 12/A - 15 miliardi orig. o copia aut. Imprese riunite ai sensi art. 23, comma 2, DPR 406/91, iscriz. cat. 12/A per importo minimo 3 miliardi per ciascuna impresa. Imprese riunite a sensi art. 23 comma 3, DPR 406/91: capogruppo iscriz. cat. 12/A - 6 miliardi, mandanti rispett. cat. 5c - 3 miliardi e cat. 2<sup>a</sup> - 6 miliardi.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 comma 6, DPR 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione, dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, comma 5, DPR 406/91.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 DPR 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 L. 15/68;

b) dichiarazioni, anche cumulative, successivamente verificabili ai sensi art. 30, DPR 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 L. 15/68 o secondo legislazione stato di residenza, indicanti:

b1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

b2) cifra affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'Impresa nell'ultimo triennio antecedente pubblicazione del presente bando (1995-1997) a sensi art. 4, comma 2 lett. c) e d) DM 172/89: almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per cifra affari globale e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per cifra affari in lavori;

b3) elenco lavori eseguiti cat. 12/A nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando (1993-1997) indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta;

b4) esecuzione nelle stesso periodo di 1 o 2 lavori nella cat. 12/A di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 comma 2 e 3 DPCM 55/91;

b5) indicazione degli Istituti di Credito presso cui l'Amministrazione appaltante potrà richiedere le eventuali referenze finanziarie e bancarie;

b6) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni (1995-1997) almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori di cui al punto b2).

Le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

Per imprese riunite a' sensi art. 23, comma 2 DPR 406/91 (orizzontale) i requisiti ai punti b2), b3), b4) e b6) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo, il restante 40% dalla/e mandante/i, purché ciascuna possedga almeno il 20% dell'importo richiesto nei suddetti punti.

Per imprese riunite a' sensi art. 23, comma 3 DPR 406/91 (verticale) i requisiti ai punti b2) e b6) devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella misura richiesta all'Impresa singola con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere; i requisiti ai punti b3) e b4) devono essere posseduti dalla sola Impresa capogruppo.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 D.Lgs. 406/91, prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari, di cui art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a sensi art. 30 comma 4 Dir. 93/37/CEE secondo l'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e s.m. e D.M.LL.PP. 28 aprile 1997.

13. Altre indicazioni: decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 18 legge 55/90 modificato con legge 109/94 e s.m., art. 42 L.P. 26/93 e s.m., per lavorazioni cat. 12/A come da art. 8.1.0 Cap. Spec. Appalto è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo della stessa cat. 12/A risultante dall'offerta. Le lavorazioni previste in progetto computate nella cat. 5c e 2 sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta.

Per quanto non previsto dall'art. 42 LP 26/93 e art. 25 Reg. attuazione si applica normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15.-16. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E. 13 gennaio 1998.

L'assessore alla opere pubbliche:  
Nerio Giovanazzi

C-963 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata.* (Dir. 93/37/CEE-DPR 406/91-DPCM 55/91-LP 26/93 e ss.mm. e DPGP 12/10 Leg.).

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento, servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 - Trento, tel. 0461/897558; telefax 237737; telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Siror (TN).

b) natura ed entità prestazioni: CPV: 45214199-1. Realizzazione impianto di depurazione biologica al servizio dell'abitato di S. Martino di Castrozza, sito in loc. «Camoï» C.C. di Siror (TN).

Importo a base d'appalto: L. 14.546.000.000, di cui L. 5.489.242.125 opera prev. cat. 12/A, L. 2.353.780.188 opera scorp. cat. 1, L. 5.310.410.187, opera scorp. cat. 2 e L. 1.492.576.500 opera scorp. cat. 5c.

4. Termine esecuzione: 900 gg. naturali consecutivi decorrenti data della consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e 55. DPR 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'ass. temp. o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'ass. temp. richiedenti. I consorzi dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 28 febbraio 1998;

b) indirizzo: sub 1. Domande, in bollo inviate con lettera o telegramma o telex o fax o telefono (con conferma scritta spedita entro il termine);

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 gg. dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo lavori a base d'asta; definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento stati di avanzamento secondo modalità art. 13.1.0, capit. Speciale Appalto.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) imprese singole: certificato A.N.C. cat. 12/A - 15 miliardi orig. o copia aut. Imprese riunite ai sensi art. 23, comma 2, DPR 406/91, iscriz. cat. 12/A per importo minimo 3 miliardi per ciascuna impresa. Imprese riunite ai sensi art. 23 comma 3, DPR 406/91: capogruppo iscriz. cat. 12/A - 6 miliardi, mandanti rispett. cat. 1<sup>a</sup>, 3 miliardi, cat. 2<sup>a</sup> - 6 miliardi e cat. 5c 1.500 milioni.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 comma 6, DPR 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione, dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, comma 5, DPR 406/91.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 DPR 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 L. 15/68;

b) dichiarazioni, anche cumulative, successivamente verificabili ai sensi art. 30, DPR 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 L. 15/68 o secondo legislazione stato di residenza, indicanti:

b1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

b2) cifra affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'Impresa nell'ultimo triennio antecedente pubblicazione del presente bando (1995-1997) a sensi art. 4, comma 2 lett. c) e d) DM 172/89: almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per cifra affari globale e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per cifra affari in lavori;

b3) elenco lavori eseguiti cat. 12/A nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando (1993-1997) indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta;

b4) esecuzione nelle stesso periodo di 1 o 2 lavori nella cat. 12/A di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 comma 2 e 3 DPCM 55/91;

b5) indicazione degli Istituti di Credito presso cui l'Amministrazione appaltante potrà richiedere le eventuali referenze finanziarie e bancarie;

b6) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni (1995-1997) almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori di cui al punto b2).

Le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

Per imprese riunite a' sensi art. 23, comma 2 DPR 406/91 (orizzontale) i requisiti ai punti b2), b3), b4) e b6) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo, il restante 40% dalla/e mandante/i, purché ciascuna posseda almeno il 20% dell'importo richiesto nei suddetti punti.

Per imprese riunite a' sensi art. 23, comma 3 DPR 406/91 (verticale) i requisiti ai punti b2) e b6) devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella misura richiesta all'Impresa singola con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere; i requisiti ai punti b3) e b4) devono essere posseduti dalla sola Impresa capogruppo.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 D.Lgs. 406/91, prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari, di cui art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a sensi art. 30 comma 4 Dir. 93/37/CEE secondo l'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e s.m. e D.M.LL.PP. 28 aprile 1997.

13. Altre indicazioni: decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 18 legge 55/90 modificato con legge 109/94 e s.m., art. 42 L.P. 26/93 e s.m., per lavorazioni cat. 12/A come da art. 8.1.0 Cap. Spec. Appalto è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo della stessa cat. 12/A risultante dall'offerta. Le lavorazioni previste in progetto computate nella cat. 5c e 2 sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta.

Per quanto non previsto dall'art. 42 LP 26/93 e art. 25 Reg. attuazione si applica normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15.-16. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E. 13 gennaio 1998.

L'assessore alla opere pubbliche:  
Nerio Giovanazzi

C-964 (A pagamento).

**COMUNE DI CASORIA**  
**(Provincia di Napoli)**

*Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto per il servizio di rilevazione degli immobili presenti sul territorio del Comune di Casoria ai fini del recupero della evasione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).*

1. Ente appaltante: Comune di Casoria.
2. Categoria di servizio: n. 01 - Altri servizi - Servizio di rilevazione di circa 35.000 immobili presenti sul territorio del Comune di Casoria ai fini del recupero evasione dell'ICI. Importo presunto appalto: L. 80.000.000 oltre I.V.A.
3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Casoria e frazione Arpino come indicato nel Capitolato di Appalto depositato e visibile presso l'ufficio di Segreteria, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.
- 4.a) Procedura di gara: licitazione privata svolta con le procedure e le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 827 del 23 maggio 1924 ed in base al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 artt. 3 e 2.
- 4.b) È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di indicare i nomi-nativi del personale incaricato del servizio.
5. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di pre-selezione.
6. Non sono ammesse varianti.
7. Durata del servizio: periodo di due anni dal momento della conferma all'aggiudicazione.
8. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta, o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di impresa o di cooperative. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese. Il certificato della C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere b), c3) e d), dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. Le dichiarazioni di cui alle lettere c1) e c2) possono essere effettuate solo dalla capogruppo.
9. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: *16 febbraio 1998.*
10. Indirizzo: vedi punto 1.
- 10.b) Lingua: Italiano.
11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a partecipare: giorni 30 dalla ricezione delle domande.
12. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria e definitiva come indicato nel Capitolato.
13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere:
  - a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta iscritta da almeno quindici anni e dal qual risulti nell'oggetto una attività di servizi per gli Enti locali;
  - b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1969 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
  - c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 aprile 1968 n. 15 attestante:
    - c1) che la ditta o l'impresa ha svolto, o sta attualmente svolgendo, un servizio attinente all'ufficio Tributi Comunale, corredata da relativa certificazione rilasciata da almeno 10 Comuni italiani;
    - c2) il volume di affari «per servizi» dell'ultimo triennio che, per ciascun anno, non deve essere inferiore a 1,5 miliardi annui;
    - c3) che il patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio non sia inferiore a 250 milioni;
    - c4) il numero medio dei dipendenti nell'ultimo triennio, che non deve essere inferiore a 25;
    - c5) descrizione dell'attrezzatura a disposizione per lo svolgimento del servizio;
    - c6) che non sussiste con altre ditte concorrenti, nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del D.Lgs. n. 406/91;
    - d) certificato di correntezza contributiva rilasciato dall'INPS. Le ditte residenti negli Stati Membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione comunale in favore della ditta che avrà presentato la più alta percentuale di ribasso sull'aggio base previsto dal Capitolato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Casoria.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE. 9 gennaio 1998.

Casoria, 9 gennaio 1998

L'assessore alle Finanze: dott. Amedeo Blasotti.

C-981 (A pagamento).

**INPDAP**  
**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti**  
**dell'Amministrazione Pubblica**

*Bando di gara*  
*Appalto concorso procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicante: INPDAP - Via S. Croce in Gerusalemme 55 - 00185 Roma - Tel. 06/77351 - Fax 06/77352623.
2. Oggetto della fornitura: servizi di consulenza e contributi specialistici per la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo. Categoria di servizio 7 rif. CPC 84 D.L.vo 157/95.
3. Importo base di gara: L. 18.744.000.000 I.V.A. esclusa.
4. Luogo di realizzazione: Roma.
5. Durata del contratto: 24 mesi.
6. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 11.
7. Procedura accelerata ai sensi art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95, per assicurare il rispetto del piano triennale.
8. Domande di partecipazione: in lingua italiana, dovranno essere consegnate a mano, o pervenire per raccomandata A.R. ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore *12 del 2 febbraio 1998* a: INPDAP - Protocollo Generale - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.
- Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi dicitura: Richiesta invito appalto concorso Servizi di consulenza e contributi specialistici.
9. Termini invio lettere invito: entro 15 giorni data suindicata.
10. Le ditte invitate dovranno costituire cauzione provvisoria di L. 200.000.000.
11. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà essere sottoscritta ex legge 15/68 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante impresa capogruppo, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano di volersi consorzio o raggruppare. Dovranno essere allegati pena esclusione:
  - a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente;
  - b) certificazione EN ISO 9001;
  - c) copia bilanci approvati e depositati, attestanti affari globali non inferiori nel complesso degli ultimi tre esercizi a L. 50.000.000.000;
  - d) dichiarazione del legale rappresentante, resa ex legge 15/68, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:
    - 1) insussistenza motivi esclusione ex art. il DPR 358/92;
    - 2) realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto di questa gara per la Pubblica Amministrazione Centrale per importi non inferiori a L. 25.000.000.000 nell'ultimo triennio;
    - 3) possesso di struttura tecnico-organizzativa in grado supportare la realizzazione progetto;
    - 4) quanto previsto dal D.L.vo 157/95 art. 14, comma 1 punto e.
- La documentazione sub a) e d1) dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata, anche dal consorzio se costituito.

La documentazione sub c) e d2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti dovranno essere posseduti, fermo restando copertura integrale cifra richiesta:

per R.T.I., dall'impresa capogruppo: misura minima 30%, altre imprese: misura minima 10% ciascuna;

per consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante: misura minima 10%;

per R.T.I., la certificazione sub b) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria.

d) per R.T.I.: copia autentica mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione.

e) per consorzio: copia autentica atto costitutivo e statuto ovvero, impegno sottoscritto a costituirsi in consorzio in caso di aggiudicazione.

12. Subappalto: ammesso nella misura massima del 30 %.

13. Termine presentazione offerta: 20 giorni lettera invito.

14. Aggiudicazione della fornitura: ex art. 23 punto lb) D.Lgs. 157/95 secondo criteri indicati nella lettera invito.

15. L'Istituto può chiedere prova di quanto dichiarato, prima di procedere all'invito. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

16. Data invio e ricezione del bando Ufficio Pubblicazioni U.E.: 13 gennaio 1998.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

C-982 (A pagamento).

### COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

#### *Estratto avviso di asta*

Il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 10 in apposita sala della Sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per appalto dei lavori di urbanizzazione: sistemazione di via Zenale e Buttinone.

Le offerte dovranno pervenire entro l'11 febbraio 1998.

Il presunto ammontare dei lavori è di L. 353.000.000 oltre I.V.A.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95.

Il bando è visibile presso l'ufficio Contratti Comunale - Tel. 0363/356217.

Caravaggio, 9 gennaio 1998.

Il segretario generale: Passarello dott. Benedetto.

C-983 (A pagamento).

### COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 11

Telefono 0341/481111, telefax 0341/286874

#### *Estratto bandi di gara*

1) Appalto concorso per allestimento museo archeologico: fornitura e posa in opera di: vetrina, supporti per allestimento, pannelli grafici, contenitori, segnaletica di sicurezza, sistemazione materiale lapideo, impianto elettrico, impianto antincendio, tendaggi; a base di gara L. 475.000.000, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, c.1 lett. b), D.Lgs. 358/92, anche in presenza di una sola offerta, mediante presentazione di offerta-progetto da valutare coi criteri fissati nel capitolato. Respons. - procedimento: Mariarosa Dell'Orto. Bando in-

viato alla GUCE il 19 gennaio 1998, pubblicato all'Albo Pretorio e ritirabile all'Uff. Contratti ove è in visione il Capitolato. Le richieste d'invito in bollo corredate da documentazione dovranno pervenire allo Uff. Protocollo entro e non oltre le ore 14 del 25 febbraio 1998.

2) Licitazione privata servizi di pulizia: lotto 1 uffici comunali a base di gara L. 806.700.000; lotto 2 uffici giudiziari e giudici di pace a base di gara L. 604.500.000, I.V.A. esclusa. Periodo: 1° maggio 1998-30 aprile 2001. Categoria prestatori di servizi: imprese di pulizia con requisiti legge 82/94 e D.M. 274/7 luglio 1997. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, c. 1 lett. b), D.Lgs. 157/95. Cauzione aggiudicatario: 10%. Resp. procedimento: Giuseppe Canali, Mariarosa Dell'Orto. Bando invariato alla GUCE il 19 gennaio 1998, pubblicato all'Albo Pretorio e ritirabile all'Uff. Contratti. Capitolato in visione all'Uff. Economato dal lunedì al venerdì ore 9-12. Richieste d'invio in bollo corredate da documentazione dovranno pervenire all'Uff. Protocollo entro e non oltre le ore 14 del giorno 25 febbraio 1998.

3) Asta pubblica per fornitura arredi servizi sociali e pubblica istruzione: a base di gara L. 355.000.000, I.V.A. esclusa. È richiesta iscriz. C.C.I.A.A. Aggiudicazione: al prezzo più basso art. 16, c.1 lett. a), D.Lgs. 358/92, anche in presenza di una sola offerta. Cauzione aggiudicatario 5%. Le ditte interessate dovranno effettuare sopralluogo. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 20 febbraio e ritirabile all'Uff. Contratti. Il Capitolato e allegati sono a disposizione alla Div. Servizi Sociali, Uff. Segreteria, via Sassi 18, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Le offerte con documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del 16 febbraio 1998.

Il segretario generale: dott. Francesco Vaglio.

C-984 (A pagamento).

### CITTÀ DI SANTENA (Provincia di Torino)

*Affidamento incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori ed attività connesse al coordinamento per la sicurezza dei lavori di messa a norma ed ampliamento dell'impianto sportivo sito in via Tetti Agostino.*

Importo lavori presunto a base d'asta L. 3.150.000.000.

Questo Comune intende affidare l'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le istanze di partecipazione, in bollo, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1998. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. L'opera verrà finanziata con mutui della Cassa DD.PP. e così pure le spese tecniche. La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione Comunale.

Santena, 21 gennaio 1998

Il dirigente servizi tecnici: ing. Nicola Falabella.

C-986 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO FIORENTINO Settore Finanze - Servizio Economato

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

#### *Avviso*

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e dalla deliberazione consiliare n. 29 del 10 maggio 1996, si rende noto che all'Albo Pretorio è pubblicato il bando indicativo delle gare relative a forniture di beni e servizi da effettuarsi nel corso dell'anno 1998.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure concorsuali devono trasmettere apposita istanza di partecipazione predisposta in carta da bollo, entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1998.

La richiesta può essere formulata per uno o più lotti, la ditta dovrà indicare i relativi numeri di riferimento.

Il bando di gara indicativo ed eventuali richieste di chiarimenti e delucidazioni possono essere richieste a: Comune di Sesto Fiorentino - Servizio Economato - Via Barducci, 2 - Sesto Fiorentino. (Telefono 055. 4496268 - Fax 055.4496371).

Sesto Fiorentino, 9 gennaio 1998

Il segretario generale: Toccafondi dott. Fabio.

C-987 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

**Ente Pubblico Economico**

Legge 5 ottobre 1991, n. 317

*Avviso di aggiudicazione definitiva*  
(art. 29, legge n. 109/94)

Prog. POP-BA-01.

Lavori relativi alla realizzazione di infrastrutture a servizio dell'Agglomerato Industriale Bari-Modugno - Importo a base d'asta L. 6.596.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta con esclusione offerte anomale.

Ditte partecipanti n. 47; ditte non ammesse n. 2; soglia anomalia: 22,288; offerte anomale n. 10.

Ditta aggiudicataria: ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari: ribasso 22,220%.

Esecuzione lavori: mesi 12. Direttore lavori: ing. Marcello Cappiello e ing. Claudio De Stefano.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

C-985 (A pagamento).

## STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI IN PARMA

Parma, Viale F. Tanara, 31/A

*Bando di gara per licitazione privata a procedura accelerata*

1. Ente aggiudicatore: Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma - Viale F. Tanara, 31/A - Tel. (0521) 7951 - Fax (0521) 771829.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/92. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

3. Giustificazione della procedura accelerata: urgenza per assicurare l'installazione degli arredi utilizzando la presenza dell'impresa in loco, per evitare ulteriori aggravii di spesa.

4. Tipo d'appalto: fornitura e installazione di arredi da laboratorio.

5. Luogo di esecuzione: Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma, viale F. Tanara, 31/A - 43100 Parma.

6. Natura, quantità dei prodotti da fornire e relativa installazione: arredi da laboratorio (banchi, cappe a flusso, cappe chimiche, armadi, cassettiere, tavoli per computer, scrivanie da laboratorio e per ufficio, scaffali, poltroncine, sgabelli, tavoli antivibranti, etc.) conformi alle caratteristiche e al numero indicati nel capitolato speciale, che sarà inviato con lettera di invito.

7. Importo previsto per la fornitura: L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa).

8. Termini di consegna: 90 giorni continuativi dalla data di aggiudicazione.

9. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 febbraio 1998.

10. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma, viale F. Tanara, 31/A - 43100 Parma.

11. Domande di partecipazione alla gara: entro i termini prescritti le ditte interessate devono far pervenire all'indirizzo indicato al punto 10 la domanda di partecipazione alla gara, in busta chiusa e recante l'indicazione «Licitazione privata arredi da laboratorio». Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana e debitamente firmata, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alta C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede la ditta: nel caso di associazioni temporanee di imprese il certificato dovrà essere presentato da ciascun componente;

b) dichiarazione in bollo con firme autenticate di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) relazione descrittiva di quanto previsto al successivo punto 12.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti sopra citati è causa di esclusione dalla gara.

12. Requisiti per l'ammissione: saranno ammessi a partecipare le ditte o le associazioni temporanee di imprese che dimostreranno di possedere adeguate capacità economiche e finanziarie ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92 e adeguata capacità tecnica dimostrabile mediante presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o dal legale rappresentante della capogruppo nel caso di associazione temporanea di imprese dalla quale risulti che la ditta medesima ha la necessaria capacità finanziaria e idoneità per l'esecuzione della fornitura, corredata dai bilanci degli ultimi tre anni e dall'indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo alle forniture oggetto della gara per i tre ultimi esercizi;

b) elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni indicando la natura delle forniture, gli importi e i destinatari. Tale dichiarazione deve essere comprovata secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92;

c) indicazione della struttura della ditta o dell'associazione temporanea di imprese in termini di numero e qualificazione dei dipendenti e collaboratori continuativi;

d) descrizione e illustrazione dell'attrezzatura tecnica posseduta e indicazione degli stabilimenti di lavorazione;

e) descrizione e fotografie degli arredi da laboratorio che la ditta è in grado di fornire;

f) eventuale certificazione del sistema qualità aziendale secondo le norme della serie ISO 9000.

13. Termine entro cui verrà inviato l'invito a presentare le offerte: 16 febbraio 1998.

14. Criteri di aggiudicazione della gara: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le modalità di formulazione della graduatoria saranno indicate in dettaglio nella lettera di invito, ma comunque i criteri presi in considerazione, oltre il prezzo, saranno:

a) caratteristiche strutturali e costruttive;

b) caratteristiche prestazionali (materiali) di struttura e materiali di finitura;

c) rispondenza funzionale ed estetica;

d) eventuali certificazioni ISO 9000;

e) anticipo sui tempi di consegna.

15. Condizione irrinunciabile: la ditta aggiudicataria dovrà prestare fidejussione bancaria pari al 10% dell'importo della fornitura al momento della firma del contratto.

16. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente che si riserva di procedere o meno agli inviti a seconda della valutazione degli elementi di giudizio forniti.

17. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. CEE mediante fax in data 13 gennaio 1998.

Parma, 13 gennaio 1998

Il presidente: ing. Franco Santini.

C-988 (A pagamento).

## COMUNE DI ASCOLI PICENO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 98 del 4 agosto 1997, esecutiva nei modi e termini di legge, è indetta Gara di licitazione privata.

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Ascoli Piceno - Piazza Arringo - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736-298288 - Fax 0736/298275.

Oggetto dell'appalto: affidamento della gestione della piscina comunale, e locali annessi, sita in via Spalvieri di questo Comune e contestuale realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e di miglioramento definiti nel «Disciplinare di esecuzione delle opere» e nel «Progetto preliminare» approvati con la deliberazione consiliare sopra indicata.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema previsto all'art. 19, 2° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo coordinato dal decreto-legge n. 101/95, convertito con modificazioni nella legge n. 216/95, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto all'art. 21, 2° comma, della suddetta legge come sopra modificata, offerta determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati in ordine decrescente:

- prezzo più vantaggioso: punti 51;
- titoli dell'organismo gestore: punti 20;
- attività svolta dall'organismo gestore: punti 20;
- validità tecnica del progetto «definitivo»: punti 9.

Durata della concessione: la gestione avrà la durata di anni 10 (dieci) e dovrà svolgersi con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni contenute nel «Disciplinare di gestione» e suoi allegati «E», «F», «G».

Importo dei lavori di manutenzione straordinaria e di miglioramento: L. 374.000.000, oltre I.V.A., da eseguirsi entro 2 (due) anni a partire dal verbale di consegna dei lavori, con mezzi finanziari del Concessionario. Il progetto «definitivo» dovrà essere redatto dal Concessionario medesimo e dovrà comprendere tutte le opere previste nel progetto «preliminare». I lavori dovranno essere condotti ed eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel «Disciplinare di esecuzione delle opere» approvato con il citato atto consiliare.

Requisiti per la partecipazione alla gara: Concessionario avente personalità giuridica con esperienza di gestione di impianti natatori di enti pubblici in regime di convenzione, in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura per attività sociale inerente la gestione e manutenzione di impianti natatori e dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la Categoria 2 e per l'importo relativo all'intervento straordinario di manutenzione (massimo L. 374.000.000).

Sono ammesse le riunioni di concorrenti, nel senso che per essere valida la partecipazione le imprese che si costituiscono in associazioni temporanee debbono possedere almeno uno dei requisiti sopra indicati in modo che l'associazione abbia tutti e per intero i requisiti richiesti.

Cauzioni: garanzia fideiussoria pari al 10% del costo di costruzione delle opere da eseguire e L. 70.000.000, da costituire in numerario o in polizza fideiussoria, per la corretta gestione del servizio in concessione.

Assicurazione: il Concessionario dovrà stipulare, a propria cura e spese, assicurazione contro i danni da incendio, scoppio, furto e da qualsiasi altro evento per un valore assicurato concordato con il Comune.

Domanda di partecipazione: dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 febbraio 1998, pena l'esclusione dalla gara, ed essere recapitate, esclusivamente, a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato A/R, ovvero tramite corrieri concessionari autorizzati dalle PP.TT.

Lettera invito: spedizione entro 30 giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione.

Facoltà di svincolo dell'offerta: trascorsi 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Modalità per la partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana e stese su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero della Capogruppo in caso di A.T.I., dovranno essere contenute in plico sigillato unitamente alle seguenti dichiarazioni con firme autenticate nei modi di legge:

a) dichiarazione relativa alla iscrizione all'A.N.C. per la categoria indicata e per l'importo richiesto;

b) dichiarazione relativa alla iscrizione alla C.C.I.A. per attività sociale inerente la gestione e manutenzione di impianti natatori;

c) dichiarazione indicante titoli, attestazioni e documenti in possesso della Ditta per la gestione del servizio svolto, in regime di convenzione, di un impianto natatorio pubblico;

d) dichiarazione di esercizio della facoltà di utilizzo di sodalizi sportivi affiliati alla FIN per le attività natatorie, sportivo-promozionali e agonistiche;

e) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni ostantive previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le imprese riunite in associazione temporanea le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite da ciascuna impresa, con attestazione della costituzione del raggruppamento nelle forme di legge e dell'indicazione dell'impresa capogruppo.

Saranno escluse domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Le istanze di invito non vincolano l'ente appaltante.

Responsabili del procedimento: Dirigente dell'Ufficio Contratti per il procedimento di gara (tel. 0736/298326), Dirigente del Settore Manutenzione e Patrimonio per la parte tecnica relativa alla esecuzione dei lavori (tel. 0736/298422, 298413) e Dirigente dell'Ufficio Sport per la parte relativa alla gestione (tel. 0736/298553).

Per ulteriori informazioni le Ditte potranno rivolgersi ai predetti responsabili.

Dalla sede municipale, 13 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-989 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale Napoli/5 Castellammare di Stabia (NA)

#### Bando di gara a licitazione privata

Deliberazione Giunta Regionale n. 4517 del 6 giugno 1997 e delibera A.S.L. NA/5 n. 1054 dell'1° luglio 1997, per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 G.U. n. 288/96.

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 5, Piazza Giovanni XXIII n. 5, 80053, Castellammare di Stabia (NA), Tel. 081/8729597, Fax 081/8723536.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: A) Comune di Sorrento (NA). Realizzazione nuove sale operatorie ed adeguamento impianto elettrico dell'Ospedale S. Maria della Misericordia.

Opera descritta nei capitolati speciali d'onere ed obblighi dell'appaltatore ed individuata dagli elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 1.900.340.000;

Categoria prevalente (ANC): 5c; opera scorporabile (ANC): 2;

Impianti elettrici: L. 1.034.340.000, cat. 5c per L. 1.500.000.000.

Opere edili e impianti termomeccanici: L. 866.000.000, cat. 2 per L. 1.500.000.000.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel Capitolato Speciale d'onere ed Obblighi dell'Appaltatore.

1.i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1.j) Finanziamenti: mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi Regione Campania. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi degli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine prorogabile delle ore 13 del giorno 12 febbraio 1998 all'A.S.L. NA/5 - Servizio Tecnico Centrale, C.so V. Emanuele n. 118, 90053 Castellammare di Stabia (NA).

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara, per uno o più interventi, deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b2) di non essere stato, nè di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori, ex art. 20 legge 67/88, per la realizzazione nuove sale operatorie ed adeguamento impianto elettrico dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Sorrento».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Lì, 14 gennaio 1998.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-990 (A pagamento).

## REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 1 Belluno

Belluno, via Feltre 57

### Avviso di pubblicazione bandi di gara indicativo

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. 573/94 questa amministrazione rende noto di aver pubblicato il bando indicativo integrale relativo alle gare da indire nel 1998 nel Bollettino Regione Veneto e nel quotidiano Aste e Appalti.

Le domande dovranno pervenire entro il 20 febbraio 1998 al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 1, Provveditorato economato, via Feltre, 57, 32100 Belluno (tel. 0437-216743).

Il direttore generale:  
dott. Angelo Lino Del Favero

C-991 (A pagamento).

## COMUNE DI CORCIANO (Provincia di Perugia)

### Estratto di esito di gara

Esito gara di appalto per i lavori di realizzazione di un impianto di depurazione di reflui civili della zona nord-ovest del Comune di Corciano e parte del territorio del Comune di Perugia e delle principali reti di adduzione, base di asta L. 4.732.571.553.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94, asta pubblica;

Imprese partecipanti: 34;

Imprese ammesse: 33;

Impresa aggiudicataria: Ditta «Marchica Geom. Giuseppe» di Agrigento per l'importo di L. 3.989.557.819; ribasso del 15.700000%.

Corciano, 9 gennaio 1998

Il segretario generale: G. Trupia.

C-998 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Opera Universitaria di Catania

### Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, si rende noto l'esodo del pubblico incanto esperito in data 30 luglio 1997, ai sensi della legge 10/93 e della Direttiva CEE 92/50, col criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. a), del D.L. avanti indicato, per l'affidamento quinquennale della gestione del servizio di mensa universitaria.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 21 giugno 1997, sulla GURI n. 144 del 23 giugno 1997, sul Supplemento CEE n. 119 del 21 giugno 1997, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Catania.

Ditte partecipanti: Coop. di Lavoro «La Cascina» - Roma; 2) Consorzio Olimpo S.c.a r.l. - Bari; 3) Pasti Sud S.r.l. - Palermo; 4) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l. - Bologna; 5) Alcam S.r.l. - Catania; 6) Food Service S.r.l. - Siracusa; 7) F.lli Monaco & C. S.a.s. - Napoli.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Nazionale Servizi S.c.a r.l., corrente in Bologna - via Della Cooperazione n. 2, col ribasso del 22,23%.

Il presidente: prof. Massimo Paradiso.

C-1004 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 168/97 - di lavori di formazione arredo verde ed impianto di sub-irrigazione delle aree adiacenti la casa protetta di via Braccini.

Importo base: L. 217.727.520.

Categorie A.N.C.: «11» per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «10A» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: Mutuo COMIT n. 1562.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 120 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 febbraio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 febbraio 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di formazione arredo verde impianto di sub-irrigazione delle aree adiacenti la casa protetta di via Braccini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «11» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIII Verde pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 febbraio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 4.355.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94.

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XIII verde pubblico via Cottolengo, 26 - Torino - Tel. (011) 442-0156/0117, fax (011) 442-0104; con il seguente orario: 8,30 - 12 dal lunedì al venerdì; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 7 gennaio 1998

Il direttore del servizio centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1017 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 166/97 per il servizio di stampa dell'opuscolo «Informalavoro» - periodo marzo 1998/febbraio 2001.

Importo base - I.V.A. esclusa, per il triennio: L. 320.320.000.

Termini e modalità di consegna: art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti del concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo a base di gara.

Le ditte concorrenti dovranno inoltre precisare il costo della singola pagina, considerando il costo della copertina equivalente al costo di n. 4 pagine interne.

La gara sarà aggiudicata anche nel caso di un'unica offerta valida.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Progetto speciale Lavoro, via Bazzi, 4, Torino, tel. (011) 442-6128/6056, fax (011) 43.10.279 previo pagamento di L. 2.250, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 febbraio 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di stampa dell'opuscolo «informalavoro»».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione di tutte le condizioni previste nel capitolato ed, in particolare, l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare.

2) dichiarazione concernente l'importo globale annuale dei servizi svolti negli ultimi 3 anni e l'importo relativo ai servizi simili a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

a) nel caso di servizi effettuati ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dalle Amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di servizi a privati, essi devono essere certificati dal committente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

In ogni caso l'importo dei servizi analoghi nel triennio non può essere inferiore alla media di L. 100.000.000 annui;

3) relazione dettagliata riguardante la descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio,

la potenzialità dei macchinari, l'indicazione dei tecnici, del personale della ditta, del responsabile per il servizio in oggetto, l'ubicazione dei locali destinati al servizio in oggetto, che devono essere situati in Torino o prima cintura (rete telefonica di Torino).

4) idonee dichiarazioni bancarie.

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 16.016.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 18 febbraio 1998 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, numero telef. 442-2346.

Torino, 7 gennaio 1998

Il direttore del servizio centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1018 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 1/98  
per lavori di restauro dei giardini reali di Torino

Lotto 1 - Giardino del Bastione San Maurizio

Lotto 2 - Sovrappasso pedonale su Viale 1° Maggio e Mura del Bastione di San Maurizio.

Importi base:

lotto 1: L. 1.300.000.000;

lotto 2: L. 550.000.000.

Categorie A.N.C.:

lotto 1: «3A» (categoria prevalente) per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie scorporabili iscrizione obbligatoria: «11» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «10A» per L. 300.000.000.

lotto 2: «3A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario - 2° Emissione B.O.C. «Città di Torino 1997/2017» n. 1563.

Pagamenti: si rinvia all'art. 11 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi per il lotto 1 - 150 giorni consecutivi per il lotto 2;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 febbraio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 febbraio 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di restauro dei Giardini Reali di Torino: lotto 1 - Giardino del Bastione San Maurizio. Lotto 2 - Sovrappasso pedonale su Viale 1° maggio e mura del Bastione di San Maurizio».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio con telefono e di un magazzino ubicato a non più di 15 Km dal confine della città entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 7 del capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

i) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende appaltare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli;

nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

1) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie: «3A» per L. 1.500.000.000 «11» per L. 750.000.000, per il lotto 1; «3A» per L. 750.000.000 per il lotto 2, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIII Verde Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 19 febbraio 1998.

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 26.000.000;

lotto 2: L. 12.200.000.

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma I, legge 109/94.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere g), c) e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XIII Verde Pubblico, via Cottolengo n. 26 - Torino - tel. (011) 442-0117, fax (011) 442-0106 (ore 8,30-12, dal lunedì al venerdì) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 5 gennaio 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1019 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 160/97, per interventi urgenti di adeguamento alle norme di sicurezza nei Cimiteri Cittadini*

Importo base: L. 430.945.600.

Categorie A.N.C.: «5F1» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «1» e «6» per L. 75.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 120 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 febbraio 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 febbraio 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi urgenti di adeguamento alle norme di sicurezza nei cimiteri cittadini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio e di un magazzino adeguatamente attrezzati, come richiesto dal capitolato particolare d'appalto;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nel capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

i) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «5F1» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 febbraio 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.619.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, legge 109/94;

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere g) e), e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. (011) 442-1080/1010, fax (011) 442-1000.

Torino, 7 gennaio 1997.

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1020 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 169/97, per manutenzione, rimozione e smaltimento prodotti a base di amianto con sostituzione copertura scuola elementare «Don Milani».

Importo base: L. 294.117.647.

Categoria A.N.C.: «2» per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): A.N.C. «5B» e «5H» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: devoluzione parziale mutuo Cassa DD.PP. n. 1465 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 febbraio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 febbraio 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'eletto prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione, rimozione e smaltimento prodotti a base di amianto con sostituzione copertura scuola elementare «Don Milani».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio e di un magazzino adeguatamente attrezzati, come richiesto dall'art. 7 del capitolato particolare d'appalto;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 33 del capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

i) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per Lire 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II LL.PP. Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 19 febbraio 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.882.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, legge 109/94.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Massimo Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico II Edilizia Scolastica via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6171/6260, fax (011) 442-6177 con il seguente orario: 11 - 12 dal lunedì al venerdì.

Torino, 7 gennaio 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1021 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1<sup>a</sup> Legione della Guardia di Finanza

### Licitazione privata procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando 1<sup>a</sup> Legione della Guardia di Finanza - Piazza Cavour n. 1 - Genova, tel. 010/2446.1 e fax 010/2446215, intende provvedere, mediante licitazione privata che si terrà il 2 aprile 1998 presso gli uffici del predetto Comando, all'acquisto di viveri necessari ad assicurare il servizio di mensa presso i sottoelencati reparti, per l'anno 1998:

A) fornitura pasta di scuola di grano duro essiccata, pasta all'uovo ripiena e di riso qualità Parboiled:

lotto 1 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 6.600.000;

lotto 9 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 9.000.000;

B) fornitura di carne fresca bovina servita in fettine tritata e per spezzatino; carne fresca di vitello servita in fettine, arrosto e per spezzatino; conigli interi eviscerati; polli interi eviscerati, petto e cosce di pollo; uova gr. 65; prosciutto cotto; pancetta affumicata e mortadella; spalla cotta; tacchino in fesa, in cosce ad in arrosto; carne fresca di suino servita in braciole ed arrosto; trippa; würstel:

lotto 2 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 40.600.000;

lotto 10 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 56.000.000;

C) fornitura conserve in scatola di pomodori pelati, passata di pomodoro, tonno, carne, funghi, olive in salamoia, filetti di acciughe sotto sale, giardiniera e piselli; olio extravergine di oliva e olio di semi di girasole; legumi secchi; aceto e vino; panna per cucina e maionese; spezie; sale; capperi sotto sale; pinoli e noci moscate:

lotto 3 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 10.600.000;

lotto 11 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 25.500.000;

D) fornitura di formaggi da tavola; parmigiano reggiano e grana padano; latte e burro; mozzarelle; ricotta e stracchino:

lotto 4 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 24.100.000;

lotto 12 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 18.150.000;

E) fornitura di frutta fresca di stagione, verdure ed aromi:

lotto 5 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 21.500.000;

lotto 13 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 20.600.000;

F) fornitura di pesce fresco e congelato; bastoncini di merluzzo; mitili:

lotto 6 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 7.850.000;

lotto 14 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 16.300.000;

G) fornitura di farina e pane fresco di giornata:

lotto 7 - mensa La Spezia per importo presunto di L. 8.800.000;

lotto 15 - mense di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 9.600.000;

H) fornitura di caffè tostato macinato; pesche sciroppate; cioccolato extrafondente; confettura di frutta e zucchero:

lotto 8 - Gruppo Guardia di Finanza di La Spezia per importo presunto di L. 1.300.000;

lotto 16 - Compagnie G. di Finanza di Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per importo presunto di L. 370.000.

Gli importi sopra indicati, sono indicativi, potendo gli stessi variare in relazione alle presenze a «vitto» ed alle assegnazioni ricevute.

Si fa ricorso alla procedura accelerata per assicurare la continuità del servizio mensa sin dall'inizio del 1998.

Luogo di consegna: mense presso Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Liguria, meglio specificate nella lettera d'invito.

Termine di consegna: entro un giorno feriale dalla data indicata sull'ordinativo emesso da ciascun Comando interessato. Le imprese dovranno garantire la periodicità giornaliera delle consegne alle rispettive mense ordinatrici.

Il contratto sarà regolato dal Capitolato Generale d'oneri per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. n. 277/90. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, con possibilità di presentare offerte per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92. La licitazione verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta per lotto.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 24 febbraio 1998 pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. n. 11, n. 12, n. 13, comma primo, lettere a) e c), n. 14, comma primo, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 358/92.

Il committente si riserva altresì il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Tale domanda, in carta da bollo da L. 20.000 con tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 24 febbraio 1998 al Comando 1<sup>a</sup> Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Gestioni F.B., piazza Cavour n. 1 - 16128 di Genova, in busta chiusa, contenente all'esterno la dicitura: «Urgente - Contiene istanza di partecipazione alla gara per fornitura viveri alle mense di La Spezia, Savona, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per l'anno 1998, con scadenza 24 febbraio 1998» e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero.

Le buste dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento, o tramite corriere autorizzato. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92.

Le lettere d'invito, saranno spedite entro il 9 marzo 1998.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio Amministrazione - Tel. 010/2446.236.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 gennaio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e da questi ricevuto in data 5 gennaio 1998 (G.U. CEE n. 6 del 9 gennaio 1998).

Genova, 13 gennaio 1998

Il capo ufficio amministrazione:  
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-11 (A pagamento).

## COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Esito di gara esperita per appalto di servizio pulizia strade, raccolta, trasporto a discarica RR.SS.UU. e riciclaggio materie seconde valorizzabili per la durata di anni cinque.*

Si rende noto:

che alla gara per l'appalto del servizio di pulizia strade, raccolta, trasporto a discarica e riciclaggio materie seconde valorizzabili, per la durata di anni cinque, tenutasi in data 30 ottobre 1997, espletata in attuazione del disposto di cui all'art. 6, lett. d), commi I e II e con la procedura prevista al successivo art. 7, lett. a), comma II del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157: Attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi, sono stati spediti gli inviti alle seguenti Ditte a mezzo Raccomandata A/R 12.498 del 2 ottobre 1997:

1) Antonino Ciampa S.r.l., Sant'Agnello; 2) Sorrento Linda, Meta; 3) Balestrieri Appalti & C. S.a.s., Gragnano; 4) Di Palma Giuseppe, Boscoreale (Napoli); 5) Iside S.n.c., S. Marcellino (Caserta); 6) Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana Parma, Parma; 7) Neturba S.r.l. Servizi Ecologici, Maltignano (Ascoli Piceno); 8) S.A.P.I. S.r.l., Vasto (Chieti); 9) Astra S.r.l., Cosenza; 10) Pisam S.r.l., Roma; 11) A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati, Brescia; 12) Azienda Municipale Servizi Ambientali, Milano; 13) Azienda Servizi Municipalizzati, Voghera (Pavia); 14) Ecotop Servizi Ecologici S.r.l., Venafro (Isernia); 15) Saspi S.p.a., Firenze; 16) Ri.San. S.r.l., Frattamaggiore; 17) Marrazzo Angelo S.a.s., Frattamaggiore; 18) Trasporti Polverino S.n.c., Napoli; 19) Spra S.p.a., Ottaviano (Napoli);

che alla suindicata gara ha partecipato la ditta contrassegnata dal n. 1;

che l'appalto in parola, per la durata di anni cinque, è stato aggiudicato alla suindicata Ditta Antonino Ciampa, con sede in Sant'Agnello, per l'importo mensile di L. 83.072.000, oltre IVA al 10%.

Il funzionario responsabile: Aniello Gargiulo.

C-1033 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

*Estratto di avviso di gara*

È indetto Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione generale della Piazza del Popolo.

Importo a base d'asta: L. 399.810.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24 e nel rispetto degli artt. 20 e 21 legge 109/94. L'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 21, 1-bis, legge n. 109/94 e decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Iscrizione richiesta: A.N.C. cat. 6) Categoria prevalente.

Celebrazione della gara: la gara si terrà il giorno 12 febbraio 1998, alle ore 10 presso la sede Municipale.

Le offerte, redatte in conformità del bando integrale, dovranno pervenire a mezzo posta entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 1998. Per informazioni tel. 0371/293225.

Segretario capo: dott. Marta Pagliarulo.

M-126 (A pagamento).

**A.T.A. - AZIENDA TUTELA AMBIENTALE****Azienda Speciale del Comune di Savona**

Savona, via Nazionale al Piemonte, 37/r

Tel. 019/827762 - Fax 019/812400

*Estratto di bando di asta pubblica*

L'A.T.A. di Savona indice asta pubblica per la realizzazione del progetto di impermeabilizzazione della zona Nord-Est della discarica di Cima Montà (Cadibona - Savona).

Importo a base d'asta: L. 350.464.000.

Categoria richiesta A.N.C.: cat. 19e (categoria prevalente) per la classifica 3 fino a L. 300.000.000.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.M.L.P. 18 dicembre 1997, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi quella fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il termine improrogabile di presentazione delle offerte è stabilito dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 2 marzo 1998 con consegna esclusivamente al Presidente della gara presso la sede dell'A.T.A. in via Nazionale al Piemonte, 37/r - Savona.

Non sono ammessi l'invio e la presentazione delle offerte a mezzo di servizio postale.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari dovranno essere ritirati presso Studio di Ingegneria Dott. Ing. A. Patrone, via Recagno, 21 - 16016 Cogoleto, Genova.

I documenti, le dichiarazioni da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Savona ed in visione presso lo Studio di Ingegneria A. Patrone, via Recagno, 21 - 16016 Cogoleto, Genova.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il direttore: Pirola ing. Piero.

G-14 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO****(Provincia di Milano)***Estratto di avviso di gara*

È indetto Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento della pavimentazione della via Valsasino.

Importo a base d'asta: L. 344.140.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24 e nel rispetto degli artt. 20 e 21 legge 109/94. L'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 21, 1-bis, legge n. 109/94 e decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Iscrizione richiesta: A.N.C. cat. 6) Categoria prevalente.

Celebrazione della gara: la gara si terrà il giorno 12 febbraio 1998, alle ore 14 presso la sede Municipale.

Le offerte, redatte in conformità del bando integrale, dovranno pervenire a mezzo posta entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 1998. Per informazioni tel. 0371/293225.

Segretario capo: dott. Marta Pagliarulo.

M-127 (A pagamento).

**COMUNE DI CORMANO****(Provincia di Milano)***Avviso gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Comune di Cormano, piazza Scurati n. 1 - 20032 Cormano, tel. n. 02/66324232, fax n. 02/66301773.

2. Categoria di servizio e numero C.P.C.: n. 16 - C.P.C. n. 94.

Raccolta rifiuti in forma, differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti potenzialmente riciclabili.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 1.050.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Cormano, intero territorio comunale.

4.a), b), c).

5. - 6. - 7. -.

8. Durata del servizio: dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento: imprese singole o riunite ai sensi della normativa vigente. Requisiti minimi richiesti per ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento stesso.

10.a) Procedura accelerata: urgenza di assegnare il servizio entro il 30 marzo 1998;

b) termine presentazione domande: ore 12 del 9 febbraio 1998;

c) indirizzo a cui inviare le domande: vedi punto 1.

Per partecipare le imprese dovranno presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., richiesta di invito in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Avviso di gara a licitazione privata servizio raccolta rifiuti in forma differenziata»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: gli inviti saranno diramati entro il 27 febbraio 1998.

12. Cauzione: 10% dell'importo di aggiudicazione del servizio.

13. Condizioni minime: le Imprese dovranno dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica e presentare:

a) dichiarazione sostitutiva con firma autenticata di inesistenza cause esclusione previste art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione sostitutiva con firma autenticata con l'importo globale dei servizi analoghi negli ultimi tre anni. L'importo annuo di ciascun servizio analogo non potrà essere inferiore a L. 600.000.000;

c) elenco dei principali servizi nel triennio. Ai fini dell'ammissione devono essere presentati almeno tre servizi analoghi.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

1) modalità organizzative: massimo 40 punti;

2) prezzo applicato: massimo 35 punti;

3) mezzi e personale: massimo 25 punti.

15. Altre informazioni: È vietata qualsiasi forma di subappalto.

16. - 17. Data di invio e ricevimento del bando: 14 gennaio 1998.

Lì, 14 gennaio 1998

Il segretario generale: R. dott.ssa D'Agostino.

M-161 (A pagamento).

**ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO****Azienda Ospedaliera**

Milano, via Daverio n. 6

Atti n. 8598/92/EL/gp. - all. 70

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori per realizzazione di area funzionale Degenza di infettivologia A.I.D.S. per Pediatria e Ostetricia-Ginecologia (legge n. 135 del 5 giugno 1990) presso gli Istituti clinici di perfezionamento, via Commenda numeri 9, 10/12 - Milano, per reparti di:

a) Pediatria, comprendente 5 posti letto in camere singole e relativi locali di supporto; l'intervento viene ottenuto mediante la ristrutturazione di parte del 3° piano della Clinica «De Marchi», riconvertendo spazi utilizzati ad altra funzione ospedaliera;

b) Ostetricia-Ginecologia, comprendente 5 posti letto in camere singole e relativi locali di supporto; l'intervento viene ottenuto mediante la ristrutturazione di parte del 2° piano della Clinica «L. Mangiagalli», riconvertendo spazi precedentemente utilizzati come alloggi per il personale medico.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale), ribasso che verrà applicato sull'importo delle opere a corpo a base di gara con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L. R. L. 12 settembre 1983 n. 70 artt. 24 e 25.

La gara non sarà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara è di L. 1.419.527.892, comprendente opere civili per L. 616.067.594, impianto idrico/sanitario, antincendio e smaltimento L. 38.217.866, impianto termico, trattamento aria L. 377.395.556, impianto gas medicali L. 8.034.650, impianto ascensori L. 45.324.000, impianto elettrico, telefonico, chiamata infermiere, T.V., T.V.C.C., citofonico, LAN, L. 101.997.226, arredi ed attrezzature L. 232.491.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª (prevalente) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Il lavoro dovrà essere eseguito in 180 giorni naturali, successivi e consecutivi.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione e l'indirizzo del richiedente;
- 3) riportare la dicitura: «Ristrutturazione per Reparti di infettivologia per Pediatria e Ostetricia-Ginecologia presso le Cliniche «De Marchi» e «L. Mangiagalli», legge n. 135 del 5 giugno 1990»;
- 4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria ed importo non inferiore a quello sopra indicato (in originale od in copia autentica) ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della Ditta, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

5) indicare che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

6) indicare i lavori che si intendono subappaltare;

7) pervenire entro il 21° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole, o riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Il finanziamento è erogato secondo il programma di interventi per la lotta contro l'A.I.D.S., leggi n. 135 del 5 giugno 1990 e n. 492 del 24 dicembre 1993.

I pagamenti avverranno su stati di avanzamento lavori per un importo non inferiore a L. 300.000.000 con rata di saldo a collaudo; calcolo tempo contrattuale per decorrenza interessi non terrà conto del tempo intercorrente tra spedizione domanda, somministrazione fondi e ricezione del mandato presso Tesoreria Azienda, di norma non inferiore a 180 giorni.

L'Impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 7.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, ove il contratto non sia concluso, entro 120 giorni dalla gara.

Le informazioni possono essere richieste all'U.O. Tecnica degli Istituti clinici di perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992055, telefax 02/57992801.

Milano, 12 gennaio 1998

Il direttore generale: dotto. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Lorenzo Esposito

M-135 (A pagamento).

## COMUNE DI SARONNO

### *Estratto di bando di gara a pubblico incanto*

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Adeguamento e manutenzione stabili comunali, opere da capomastro ed affini» per un importo a base d'asta di L. 250.000.000, I.V.A. esclusa, col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio dell'unico massimo ribasso formulato sull'elenco prezzi in applicazione dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2ª dell'A.N.C. classe d'iscrizione 3ª, per un importo fino a L. 300.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12, del giorno 27 febbraio 1998 presso l'ufficio Protocollo del Comune, piazza Repubblica n. 7.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10, alle ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sul quotidiano Aste ed Appalti Pubblici all'Albo Pretorio.

Si comunica che, quale responsabile dei procedimenti ai sensi dell'art.4 della legge 241/91 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 29 della legge n. 216/95, è stato nominato l'ing. Gianmarco Gatti.

Per informazioni rivolgersi presso il Settore LL.PP. - Stabili comunali, piazza Repubblica n. 7 - Saronno (tel. 02/967101 - Fax 02/96701389).

Il dirigente: Pasquale ing. Cataldo.

M-154 (A pagamento).

## COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

### *Estratto di bando di gara a pubblico incanto*

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione della pista di atletica dello stadio comunale «E. Colombo», per un importo a base d'asta di L. 652.000.000, I.V.A. esclusa, col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio dell'unico massimo ribasso formulato a base di gara (art. 21, comma 1 e 1-bis ultimo capoverso).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12, del giorno 10 marzo 1998 presso l'ufficio Protocollo del Comune.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del giorno 21 gennaio 1998, e per estratto sul B.U.R.I., sul F.A.L., e sul quotidiano Aste ed Appalti pubblici.

Il responsabile del procedimento sarà l'ing. Pasquale Cataldo.

Per informazioni rivolgersi presso il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Tecnico, piazza della Repubblica n. 7 - 21047 - Saronno (tel. 02/96710247 - Fax 02/96701389).

Il dirigente: Pasquale ing. Cataldo.

M-155 (A pagamento).

**COMUNE DI GIAVENO**

Giaveno (Torino), via F. Marchini n. 1  
Tel. 011/9364450 - Fax 011/9364039

*Avviso di avvenuta aggiudicazione*

Oggetto: servizio di refezione e mensa per il periodo dal 23 giugno 1997 al 31 luglio 1998, valore netto: L. 1.026.956.438, numero di riferimento c.p.c.: 64.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata, non preceduta da pubblicazione di bando di gara, in considerazione dell'estrema urgenza determinata da avvenimenti imprevedibili per l'amministrazione comunale (art. 7, comma 2-d) del decreto legislativo n. 157/1995).

Numero ditte invitate: quattro.

Numero offerte pervenute: una.

Aggiudicatario: Sipast S.p.a., corso Cuneo n. 33 - 10078 Venaria.

Prezzi netti pagati: pasti scuole: L. 8.518; pasti obiettori: L. 8.487; pasti anziani: L. 10.030; costo personale: L. 27.200.

Il presente bando viene trasmesso per fax alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee l'8 gennaio 1998.

Giaveno, 8 gennaio 1998

Il funzionario: Carlo Maritano.

T-40 (A pagamento).

**CITTÀ DI SETTIMO TORINESE**  
(Provincia di Torino)  
**Settore Ambiente e Territorio**

*Avviso di licitazione privata per i lavori di ristrutturazione ex mattatoio comunale da adibire a «Casa della Musica»*

Ente appaltante: Città di Settimo Torinese, piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese, tel. 011/8962212, telefax 011/8007042.

Oggetto dell'appalto: l'esecuzione delle opere di risanamento e di ristrutturazione della palazzina uffici e magazzini adiacenti dell'ex mattatoio comunale, nonché la nuova costruzione di ulteriori corpi di fabbrica, previa demolizione dei fabbricati insistenti all'interno dell'area ubicata tra via Partigiani e la viabilità di nuova formazione prevista dal vigente P.R.G.C.

Metodo appalto: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara così come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 a s.m.i. con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.390.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2 per un importo minimo L. 3.000.000.000. Tale requisito dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. I lavori sono finanziati da mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Le opere appaltate dovranno essere ultimate entro 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in novanta giorni dalla data della gara.

Le richieste per poter essere invitati all'appalto dovranno essere redatte su carta legale e pervenire all'ufficio Protocollo generale della Città entro il giorno 12 febbraio 1998.

Il responsabile servizio OO.PP.: arch. G. Serra.

T-41 (A pagamento).

**CITTÀ DI SETTIMO TORINESE**  
(Provincia di Torino)  
**Settore Ambiente e Territorio**

*Bando di gara per asta pubblica dei lavori di costruzione dei collettori di fognatura in strada Bacciasso, via Maroncelli, via Moglia 2° lotto, Villaggio Ulla e via Palestro.*

1. Ente appaltante: Comune di Settimo Torinese - Settore Ambiente e Territorio, piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese, tel. 011/8962212, telefax 011/8007042.

2. Importo a base d'asta: L. 2.009.730.049, categoria A.N.C. richiesta: 10.a) importo minimo L. 3.000.000.000. Le opere sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ed a misura poste a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, come previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: l'appalto ha per oggetto la realizzazione dei collettori fognari di via Maroncelli, strada Bacciasso, via Moglia, via Palestro, via Fornaci (Villaggio Ulla); il rifacimento delle pavimentazioni stradali e della costruzione dei marciapiedi in via Maroncelli, nel villaggio Ulla; l'allargamento della sede stradale di via Moglia nel tratto a monte di via Fornaci, sopra il collettore fognario e la realizzazione del marciapiede e l'adeguamento dell'illuminazione pubblica; il rifacimento della pavimentazione stradale in via Palestro.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

6. Elaborati di progetto: sono visibili presso il Settore Ambiente e Territorio nei giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle 17,30 (tel. 011/8962212) e potranno essere richiesti alla copisteria incaricata dal comune.

7. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva come previsto dalla legge n. 109/1994, art. 30, comma secondo.

8. Pagamento dell'opera: i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

9. Partecipazione alla gara: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Non è consentita l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Non è pure consentito ad una stessa impresa presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresе o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Serra, responsabile Servizio Opere Pubbliche del Settore Ambiente e Territorio.

11. Celebrazione dell'asta: l'asta si svolgerà il giorno 3 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede del comune di Settimo Torinese, piazza Libertà n. 4, Settimo Torinese; presiederà l'arch. Giovanni Serra o un suo delegato; possono presenziare i rappresentanti delle imprese partecipanti.

12. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire un plico sigillato con ceralacca, al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Settimo Torinese, piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese». Il plico dovrà essere firmato sui lembi di chiusura e su di esso dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 3 marzo 1998, ore

10 per i lavori di costruzione dei collettori di fognatura in strada Bacciasso, via Maroncelli, via Moglia, 2° lotto, Villaggio Ulla e via Palestro». Sul plico dovrà inoltre essere indicato il nominativo dell'impresa mittente (per le imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la capogruppo). A pena l'esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire in forma raccomandata a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione PP.TT.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 marzo 1998, restando escluse le offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo. Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio dell'impresa mittente, con ciò restando stabilito che il comune di Settimo Torinese non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione.

Non sarà ammessa alla gara alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra precisati, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta in termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti in offerta presentata in termini.

L'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

13. Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta economica, resa su carta legale, espressa sia in cifre che in lettere, con percentuale unica e non condizionata sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara di L. 2.009.730.049, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto, in essa non devono essere inseriti altri documenti e dovrà essere inserita all'interno del plico sigillato soprannominato.

14. Documentazione da includere nel plico: oltre all'offerta economica nel plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

14.1) istanza di ammissione alla gara resa su carta legale, indirizzata al sindaco della Città di Settimo Torinese, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico o dipendente della ditta (dalla stessa delegato e munito di idoneo documento che ne dimostri la qualifica) si è recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale Opere Pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 e del capitolato speciale d'appalto;

c) che nella compilazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali;

d) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) che non sussiste con altre imprese concorrenti alla presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma quinto del decreto legislativo n. 406/1991;

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che si intendono affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli (nel caso di indicazione di un solo soggetto, unitamente all'istanza, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del primo comma dell'art. 34 della legge n. 109/1994). A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, l'aggiudicatario dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto;

g) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, con riferimento all'ultimo quinquennio:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

14.2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10-a) importo minimo L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi della legge n. 15/1968, art. 2, sottoscritta dall'interessato con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'albo in caso di aggiudicazione;

14.3) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata; lo stesso certificato dovrà contenere la natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale. In sostituzione del suddetto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, di data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando, ai sensi della vigente legislazione in materia; l'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato, a pena di esclusione dall'aggiudicazione;

14.4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi in originale o copia autentica riferito:

per le ditte individuali: al titolare ed al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico.

Per le imprese riunite detta certificazione dovrà riferirsi a ciascuna di esse;

14.5) autocertificazione antimafia in bollo ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 recante attuative della legge n. 47/1994 con la quale ciascuno dei legali rappresentanti e D.T. dell'impresa attestano che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei familiari, anche di fatto conviventi nel territorio dello Stato, e di non essere a conoscenza che nei confronti dell'impresa sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

14.6) in caso di partecipazione di imprese riunite: mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante ad esprimere, in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio e delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle del punto 14.1-a), b), c) e f) richieste solo per la capogruppo;

14.7) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale del 2% sull'importo dei lavori, pari a L. 40.194.600, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (rilasciata da compagnie assicurative autorizzate), ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109/1994.

La mancanza, l'incompletezza o irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Al fine di rendere più scorrevole la verifica dei documenti richiesti, si invitano cortesemente le imprese a numerare la documentazione che verrà inviata, secondo l'ordine riportato nel presente bando.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare

o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/1994.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il responsabile servizio OO.PP.: arch. G. Serra.

T-42 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14  
Telefono 31301 - Telefax 3130.425.

*Avviso di esito appalto*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90)

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

a) Appalto 1168 - Licitazione privata per lavori di costruzione di n. 2 edifici per complessivi 48 alloggi in Avigliana (TO). Importo a base di gara Lire 4.362.511.000. Metodo aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e cioè massimo ribasso.

Imprese invitate n. 45:

1) Alcer S.r.l. di Roma; 2) Antonelliana S.c.r.l. di Torino; 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) A.T.I. De Michele geom. Giuseppe/C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. di Torino; 5) A.T.I. Ferrara geom. T./Provisiero C. di Torino; 6) A.T.I. Imest S.r.l./Ro.Ma.Co. S.r.l. di Bari; 7) A.T.I. Onorato S.p.a./Borio S.r.l. di Torino; 8) A.T.I. Sosedil S.p.a./Canzonieri G. S.r.l./C.G. Costruzioni S.r.l. di Ragusa; 9) B.O.M.A.R. S.a.s. di Alpignano; 10) C.I.V. S.c.a r.l. di Vercelli; 11) C.L.D. S.r.l. di Aversa (CE); 12) C.P.P. S.p.a. di Roma; 13) Capra S.p.a. di Spinetta M.Go (AL); 14) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 15) Carrara Battista S.r.l. di Demonte (CN); 16) Co.Ge.In. S.p.a. di Savigliano (CN); 17) Co.Ge.N. S.r.l. di Castiglione T.Se; 18) Co.Im.Pre S.a.s. di Torino; 19) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 20) Edil Contract S.r.l. di Roma; 21) Edil Ma-Vi Torino S.r.l. di Torino; 22) Edil-Cem S.r.l. di Torino; 23) Edilpenta S.a.s. di Torino; 24) Edil.Fa.Mar. S.r.l. di Roma; 25) Edilit S.r.l. di Bari; 26) Edilmonari S.p.a. di Ittio (MI); 27) F.Ili Navone S.p.a. di Torino; 28) F.Ili Romeo S.a.s. di Torino; 29) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 30) I.C.E.P. di Maniotto & Vigna Suria S.a.s. di Caselle T.Se; 31) Icas. S.r.l. di Salerno; 32) Iced S.r.l. di Ercolano (NA); 33) Impresa Edile Sbit S.r.l. di Moncalieri; 34) Ing. Prunotto S.p.a. di Grinzane Cavour (CN); 35) Iter S.c.r.l. di Lugo di Ravenna; 36) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. di Cuorgnè; 37) Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli; 38) Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; 39) Secap Edilità di Provisiero S.a.s. di Torino; 40) Società Costruenda S.r.l. di Marigliano (NA); 41) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 42) Tecnocap S.r.l. di Alpignano; 43) Tekno 3 S.a.s. di Torino; 44) Troiani Guido S.n.c. di Roma; 45) Zanardi Pietro & C. S.p.a. di Fontanellato (PR); 46) Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola La Strada (CE).

Imprese partecipanti: Quelle di cui ai numeri: 11-14-18-21-22-23-27-30-39.

Aggiudicataria: Impresa Secap Edilità di Provisiero S.a.s. di Torino con un ribasso del 12,36%.

b) Appalto n. 1169 - Licitazione privata per lavori di costruzione di un edificio per complessivi n. 30 alloggi in Settimo T.se (TO). Im-

porto a base di gara L. 3.713.319.264. Metodo aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e cioè massimo ribasso. Imprese invitate n. 44:

1) Alcer S.r.l. di Roma; 2) Antonelliana S.c. a r.l. di Torino; 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) A.T.I. Canzonieri S.r.l./C.G. Cost. S.r.l./Sosedil S.p.a. di Ragusa; 5) A.T.I. De Michele geom. Giuseppe/C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. di Torino; 6) A.T.I. I.E.N.T.E.R. S.r.l./Tecnoair S.r.l./Turello S.n.c./Elma Ascensori S.p.a./Asfalt CCP S.p.a. di Torino; 7) A.T.I. Onorato Costr. Edili S.p.a./Borio F. S.r.l. di Torino; 8) A.T.I. Rocco Ieraci/Campra geom. Corneglio S.p.a. di Torino; 9) B.O.M.A.R. S.a.s. di Alpignano; 10) C.I.V. S.c. a r.l. di Vercelli; 11) C.L.D. S.r.l. di Aversa (CE); 12) C.P.P. S.p.a. di Roma; 13) Capra S.p.a. di spinetta M.go (AL); 14) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 15) Carrara Battista S.r.l. di Demonte (CN); 16) CO.GE.IN. S.p.a. di Savigliano (CN); 17) CO.GE.N. S.r.l. di Castiglione T.se; 18) Co.Im.Pre S.a.s. di Torino; 19) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 20) Edil Contract S.r.l. di Roma; 21) Edil MA-VI Torino S.r.l. di Torino; 22) Edil-Cem S.r.l. di Torino; 23) Edil-Penta S.a.s. di Torino; 24) Edil.Fa.Mar. S.r.l. di Roma; 25) F.Ili Romeo & C. S.a.s. di Torino; 26) Franco S.r.l. Impresa Edile di Trambino (TO); 27) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 28) I.C.E.P. di Mattiotto e Vigna Suria S.a.s. di Caselle T.se; 29) ICA S.r.l. di Salerno; 30) Iced S.r.l. di Ercolano (NA); 31) Idelco Costruzioni S.p.a. di Benevento; 32) Iter S.c.r.l. di Lugo Ravenna; 33) Maddaloni geom. Luigi Impresa edile di Nola (NA); 34) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. di Cuorgnè (TO); 35) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 36) Obert Costruzioni S.a.s. di Rivara C.se; 37) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. di Torino; 38) SBIT S.r.l. Impresa Edile di Moncalieri (TO); 39) Secap Edilità S.a.s. di Torino; 40) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 41) Tecnocap S.r.l. di Alpignano; 42) Tekno 3 S.a.s. di Torino; 43) Troiani Guido S.n.c. di Roma; 44) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai numeri: 8-11-14-18-21-22-23-26-28-37-39.

Aggiudicataria Impresa I.C.E.P. di Mattiotto & Vigna Suria S.a.s. di Caselle T.se con un ribasso del 13,131%.

c) Appalto n. 1181 - Asta Pubblica per lavori di manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà o gestiti dall'A.T.C., siti in Torino e Provincia, con ripartizione territoriale in 5 lotti.

Metodo aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e cioè massimo ribasso.

Imprese partecipanti n. 16:

1) A.T.I. F.Ili Arlotto S.p.a./Idrotris S.n.c. di Torino; 2) A.T.I. Carpegna & Sabbadini S.p.a./I.S.E.T di Torino; 3) A.T.I. Nuova Co.Ce.Bi S.r.l./Tecnelit S.r.l./Nicola F. S.r.l./Sartorio & F. S.r.l. di Torino; 4) A.T.I. C.Ar.E.A.B. S.c.r.l./Desa S.n.c. di Borgofranco d'Ivrea; 5) A.T.I. C.I.V. S.c.r.l. Fiori Frando Eredi di Vercelli; 6) Consorzio Ravennate di Ravenna; 7) A.T.I. C.P.S.M. S.r.l./MA.I.E.C. S.r.l. di Torino; 8) A.T.I. De Michele G./Uglione C. di Torino; 9) A.T.I. Edil Marco S.a.s./Ediltermica Iorio S.r.l. di Torino; 10) A.T.I. Eirene S.r.l./Keltermica Cordero S.r.l. di Torino; 11) A.T.I. I.C.E.P. di D'Ignoti/Schinetti S.r.l. di Torino; 12) A.T.I. I.C.E.R.M. S.r.l./M.I.E. S.r.l. di Torino; 13) A.T.I. Ieraci R./Campra/M.I.L.A.N.A. di Torino; 14) Iteimpianti di Pianezza; 15) A.T.I. Quaranta S.r.l./Cierre Imp. S.n.c. di Nole (TO); 16) Secap Edilità S.a.s./Bogetto Imp. S.r.l. di Torino.

*Lotto 1* - Importo a base di gara Lire 1.733.000.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-14-15-16. Aggiudicataria A.T.I. De Michele G./Uglione C. di Torino con un ribasso del 16,390%.

*Lotto 2* - Importo a base di gara Lire 1.733.000.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-14-15-16. Aggiudicataria: A.T.I. Secap Edilità S.a.s./Bogetto Imp. S.r.l. di Torino con un ribasso del 16,69%.

*Lotto 3* - Importo a base di gara Lire 1.233.000.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15. Aggiudicataria: A.T.I. Ieraci./Campra/M.I.L.A.N.A di Torino con un ribasso del 10,11%.

*Lotto 4* - Importo a base di gara Lire 2.018.000.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-13-14-16. Aggiudicataria: A.T.I. C.P.S.M. S.r.l./MA.I.E.C S.r.l. di Torino con un ribasso del 14,691%.

*Lotto 5* - Importo a base di gara Lire 1.283.000.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15. Aggiudicataria: A.T.I. I.C.E.P. di D'Ignoti/Schinetti S.r.l. di Torino con un ribasso del 12,75%.

d) Appalto n. 1182. Asta Pubblica per lavori di manutenzione ordinaria degli impianti ascensori negli stabili di proprietà dell'Agenzia o

dalla stessa amministrati siti in Torino e Provincia con ripartizione territoriale in 41 lotti. Metodo aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e cioè massimo ribasso.

Imprese partecipanti n. 23:

1) A B C di Catenazzo Alfredo & C. S.n.c. di Torino; 2) Ceam Servizi S.r.l. di Torino; 3) Ceam S.r.l. di Calderara Di Reno; 4) Ciocca S.r.l. di Torino; 5) Del Bo S.r.l. di Napoli; 6) Elle Emme di Settimo T.se; 7) Euro Elevator di Soddu S.n.c. di Ivrea; 8) Euroelevator S.r.l. di Torino; 9) Forpre S.r.l. di Boffalora (MI); 10) Gruppo Delta S.n.c. di Torino; 11) Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI); 12) Lenzi S.p.a. di Bolzano; 13) Maglio Ruggero & C. S.r.l. di Torino; 14) Musso Ascensori di Torino; 15) Nuova Rima S.n.c. di Torino; 16) Otis S.p.a. di Torino; 17) Pizzeghella Stevan di Verona; 18) Riam Ascensori di Verona; 19) S.C.A. S.r.l. di Torino; 20) S.D.B. S.r.l. di Napoli; 21) Schindler S.p.a. di Torino; 22) Veneta Ascensori S.n.c. di Verona 23) Viale Ascensori di Carmagnola.

**Lotto 1** - Importo a base di gara Lire 55.860.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-6-9-10-11-12-14-15-16-18-19-20 21. Aggiudicataria Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI) con un ribasso del 29,370%.

**Lotto 2** - Importo a base di gara Lire 117.180.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-11-12-16-18-20-21. Aggiudicataria: Riam Ascensori di Verona con un ribasso del 32,500%.

**Lotto 3** - Importo a base di gara Lire 59.115.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri : 1-4-9-10-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi di Pero (MI) con un ribasso del 31,470%.

**Lotto 4** - Importo a base di gara Lire 58.380.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri : 3-4-9-11-12-14-17-18-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi di Pero (MI) con un ribasso del 31,420%.

**Lotto 5** - Importo a base di gara Lire 34.650.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-6-9-10-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Elle Emme di Settimo T.se con un ribasso del 30,00%.

**Lotto 6** - Importo a base di gara Lire 57.540.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-9-11-12-14-16-18-19-20-21-23. Aggiudicataria: Ciocca S.r.l. di Torino con un ribasso del 37,200%.

**Lotto 7** - Importo a base di gara Lire 81.690.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 3-4-11-12-18-20-21. Aggiudicataria: Ceam S.r.l. di Calderara di Reno con un ribasso del 34,600%.

**Lotto 8** - Importo a base di gara Lire 68.985.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-7-9-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Euro Elevator di Soddu S.n.c. di Ivrea con un ribasso del 31,00%.

**Lotto 9** - Importo a base di gara Lire 116.970.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Ciocca S.r.l. di Torino con un ribasso del 37,900%.

**Lotto 10** - Importo a base di gara Lire 60.270.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 4-9-11-14-15-16-18-20-21. Aggiudicataria: Ciocca S.r.l. di Torino con un ribasso del 38,200%.

**Lotto 11** - Importo a base di gara Lire 112.350.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-11-12-18-20-21. Aggiudicataria: Lenzi S.p.a. di Bolzano con un ribasso del 31,00%.

**Lotto 12** - Importo a base di gara Lire 52.605.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-9-10-11-12-13-14-15-18-19-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi di Pero (MI) con un ribasso del 29,110%.

**Lotto 13** - Importo a base di gara Lire 40.635.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-9-10-11-12-14-15-16-18-20-21-23. Aggiudicataria: Riam Ascensori di Verona con un ribasso del 34,00%.

**Lotto 14** - Importo a base di gara Lire 46.200.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-9-10-11-12-14-15-16-18-20-21-23. Aggiudicataria: Riam Ascensori di Verona con un ribasso del 33,00%.

**Lotto 15** - Importo a base di gara Lire 64.050.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-9-11-12-14-15-16-17-18-19-20-21. Aggiudicataria: Schindler S.p.a. di Torino con un ribasso del 35,500%.

**Lotto 16** - Importo a base di gara Lire 156.555.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Otis S.p.a. di Torino con un ribasso del 34,00%.

**Lotto 17** - Importo a base di gara Lire 47.040.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 3-4-9-10-11-12-14-17-18-19-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI) con un ribasso del 29,910%.

**Lotto 18** - Importo a base di gara Lire 97.545.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-11 -12-14-16-17-18-20-21. Aggiudicataria: Pizzeghella Stevan di Verona con un ribasso del 37,00%.

**Lotto 19** - Importo a base di gara Lire 49.350.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-9-11-12-14-16-18-19-20-21. Aggiudicataria: SCA S.r.l. di Torino con un ribasso del 30,00%.

**Lotto 20** - Importo a base di gara Lire 34.230.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-9-10-11-12-13-14-18-19-20-21. Aggiudicataria: Riam Ascensori di Verona con un ribasso del 33,100%.

**Lotto 21** - Importo a base di gara Lire 65.100.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-9-11-12-14-16-18-20-21-22. Aggiudicataria Riam Ascensori di Verona con un ribasso del 29,200%.

**Lotto 22** - Importo a base di gara Lire 67.410.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-9 -11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Ciocca S.r.l. di Torino con un ribasso del 41,400%.

**Lotto 23** - Importo a base di gara Lire 164.850.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 1-4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Ciocca S.r.l. di Torino con un ribasso del 36,900%.

**Lotto 24** - Importo a base di gara Lire 98.805.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-4-11-12-14-16-18-20-21-22. Aggiudicataria: Veneta Ascensori S.n.c. di Verona con un ribasso del 35,00%.

**Lotto 25** - Importo a base di gara Lire 131.250.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 1-4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Musso Ascensori di Torino con un ribasso del 31,500%.

**Lotto 26** - Importo a base di gara Lire 73.395.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 4-9-11-12-14-16-18-20-21-22. Aggiudicataria: Veneta Ascensori S.n.c. di Verona con un ribasso del 34,00%.

**Lotto 27** - Importo a base di gara Lire 60.690.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 4-8-9-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Euroelevator S.r.l. di Torino con un ribasso del 32,800%.

**Lotto 28** - Importo a base di gara Lire 45.360.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 1-4-9-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Ciocca S.r.l. di Torino con un ribasso del 38,200%.

**Lotto 29** - Importo a base di gara Lire 34.230.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 1-3-4-9-1 1-12-14-18-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI) con un ribasso del 33,330%.

**Lotto 30** - Importo a base di gara Lire 90.405.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 1-4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Lenzi S.p.a. di Bolzano con un ribasso del 31,00%.

**Lotto 32** - Importo a base di gara Lire 60.060.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-5-9-11-12-14-16-17-18-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI) con un ribasso del 32,160%.

**Lotto 32** - Importo a base di gara Lire 31.500.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-9-11-12-13-14-18-19-20-21. Aggiudicataria: SCA S.r.l. di Torino con un ribasso del 30,00%.

**Lotto 33** - Importo a base di gara Lire 42.420.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-8-9-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Lenzi S.p.a. di Bolzano con un ribasso del 31,00%.

**Lotto 34** - Importo a base di gara Lire 51.660.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 2-4-8-9-10-11-12-14-18-20-21. Aggiudicataria: Euroelevator S.r.l. di Torino con un ribasso del 33,800%.

**Lotto 35** - Importo a base di gara Lire 122.220.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 1-4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Schindler S.p.a. di Torino con un ribasso del 29,500%.

**Lotto 36** - Importo a base di gara Lire 139.335.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Musso Ascensori di Torino con un ribasso del 37,100%.

**Lotto 37** - Importo a base di gara Lire 124.635.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 4-11-12-14-16-17-18-20-21. Aggiudicataria: Pizzeghella Stevan di Verona con un ribasso del 36,00%.

**Lotto 38** - Importo a base di gara Lire 21.210.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-9-10-11-12-13-14-18-20-21-22. Aggiudicataria: Lenzi S.p.a. di Bolzano con un ribasso del 33,00%.

**Lotto 39** - Importo a base di gara Lire 37.170.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 4-5-9-11-12-13-14-18-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI) con un ribasso del 32,510%.

**Lotto 40** - Importo a base di gara Lire 102.375.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 3-4-5-11-12-17-18-20-21. Aggiudicataria: Kone Italia Servizi S.p.a. di Pero (MI) con un ribasso del 32,700%.

**Lotto 41** - Importo a base di gara Lire 46.620.000. Imprese partecipanti quelle dei numeri: 4-9-11-12-14-16-18-20-21. Aggiudicataria: Lenzi S.p.a. di Bolzano con un ribasso del 35,500%.

e) Appalto n. 1184 - Asta Pubblica per i Servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento degli stabili di proprietà A.T.C. o dalla stessa amministrati siti in Torino e Provincia, suddivisi in due lotti -Durata anni 1 - Metodo aggiudicazione: art. 23 lettera a) decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

Imprese partecipanti n. 10:

1) Barbero Bartolomeo di Torino; 2) Eredi Campidonico S.p.a. di Torino; 3) Europetrol S.p.a. di Bolzaneto (GE); 4) F.lli Ceresa di Beinasco; 5) Negro di Torino; 6) Petrol Company S.r.l. di Moncalieri; 7) S.I.C.L.A. S.p.a. di Collegno; 8) Termoraggi S.p.a. di Milano; 9) Termo Tecnica S.r.l. di Torino; 10) Termocontrol di Torino.

Lotto 1 - Importo a base di gara Lire 580.960.613. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-2-4-6-7-8-9-10. Impresa aggiudicataria: S.I.C.L.A. S.p.a. di Collegno con un ribasso del 23,00%.

Lotto 2 - Importo a base di gara Lire 229.775.000. Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1-3-4-5-9-10. Aggiudicataria: Barbero B. di Torino con un importo contrattuale di lire 197.734.250.

f) Appalto n. 1192 - Asta pubblica per il servizio di pulizia degli uffici dell'Agenzia Territoriale per la casa di Torino - Durata 26 mesi. Importo a base di gara Lire 552.500.000 - Metodo di aggiudicazione art. 23 lettera b) del decreto legislativo 157/95.

Imprese partecipanti n. 17:

1) Alfa Service di Venaria; 2) Appia Service S.r.l. di Torino; 3) Colima-Plus Service S.c.r.l. di S. Donato M.se (MI); 4) Consorzio Gen. Ser. S.c.r.l. di Torino; 5) Consor. Nazionale Servizi S.c. a r.l. 6) Coop. Soc. Coala a r.l. di Collegno; 7) Factor S.c.r.l. di Grugliasco; 8) Ge.MA S.r.l. di S.M. Capua Vetere (CE); 9) La Lucente S.r.l. di Pomezia (RM); 10) La Lucentezza S.r.l. di Bari, 11) La Sanitas S.n.c. di San Giorgio a Cremano (NA); 12) Markas Service S.r.l. di Bolzano; 13) Cons. Miles di Roma, 14) Mirabel S.c.r.l. di Trieste; 15) Pegaso S.c.r.l. di Cerrione (RI); 16) Team Service S.c.r.l. di Roma; 17) Società di Servizi Generali S.r.l. di Caluso (TO).

Aggiudicataria: Team Service S.c.r.l. di Roma con un ribasso del 2% e un punteggio totale di 83,00 punti.

g) Appalto n. 1193 - Asta pubblica per il servizio di trasloco, deposito e custodia mobili e masserizie degli inquilini sfrattati o interessati alla ristrutturazione di alloggi di proprietà o amministrati dall'Agenzia, suddivisi in due lotti. Durata anni due. Importo a base di gara Lire 300.000.000 per ciascun lotto. Metodo di aggiudicazione art. 23 lettera a) decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

Imprese partecipanti n. 8:

1) Cisco Italia S.c.p.a. di Roma; 2) Coop. Facchini Piemonte di Torino; 3) Gariglio di Volpiano (TO); 4) P.M. S.r.l. di Torino; 5) Sileo Traslochi S.a.s. di Torino; 6) Stai S.r.l. di Torino; 7) T.F. S.c.r.l. di Torino; 8) Traslochi Quaranta di Torino.

Aggiudicataria: Lotti 1 2 Cisco Italia S.c.p.a. di Roma con un ribasso del 31%.

Torino, 12 gennaio 1998

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-43 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale U.S.L. n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40171 - Fax 011/4017434

#### Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017482-248, fax 011/4017434.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini di Collegno, Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale per impianti elettrici per l'anno 1998. Importo presunto annuo: L. 170.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: entro quindici giorni dall'ordine. In caso di urgenza, da 1 a 3 giorni dalla data dell'ordine. Durata del contratto: 1 gennaio 1998-31 dicembre 1998.

5. a) Nome e indirizzo presso il quale è possibile consultare o richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. tecnico, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) i documenti, pertinenti la gara verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione; termine ultimo per la presentazione di tale domanda 3 febbraio 1998.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10 presso U.O.A. tecnico, U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

8. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di L. 3.400.000 (2% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione ditte raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui agli artt. 13, 14 e 15 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sul listino ufficiale anno 1997 delle case produttrici dei materiali elencati nell'allegato «A». Non sono ammesse offerte per parti della fornitura. La fornitura sarà affidata a lotto unico alla ditta che avrà offerto il ribasso più elevato risultante dalla media di tutti i ribassi offerti per ogni articolo.

14. a) Unità operativa responsabile del procedimento: tecnico;

b) responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina, tel. 011/4017248, fax 011/4017434.

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O.A. tecnico, signora Senesi Isabella, tel. 011/4017482.

Collegno, 14 gennaio 1998

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-44 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda U.S.L. n. 1 di Torino

Partita I.V.A. o codice fiscale n. 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata - Affidamento del servizio di conduzione, manutenzione integrale preventiva e d'emergenza degli impianti elevatori ubicati presso i vari Presidi Sanitari e territoriali dell'azienda regionale U.S.L. n. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000. Importo a base d'asta L. 247.382.400 + I.V.A.

L'Azienda Regionale U.S.L. n. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 2133/14/97 del 3 dicembre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216/95, con il seguente importo a base d'asta: L. 247.382.400 + I.V.A. così ripartito:

anno 1998 L. 82.460.800 + I.V.A.;

anno 1999 L. 82.460.800 + I.V.A.;

anno 2000 L. 82.460.800 + I.V.A.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (diconsi anni tre).

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta.

L'amministrazione procederà all'applicazione del meccanismo di esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legale delle imprese interessate, dalle quali risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio gare dell'azienda regionale U.S.L. n. 1 di Torino, quarto piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno *11 febbraio 1998*, in busta chiusa sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura: «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione integrale preventiva e d'emergenza degli impianti elevatori ubicati presso i Presidi Sanitari e territoriali dell'azienda regionale U.S.L. n. 1 di Torino, triennio 1998/1999/2000.

Con la domanda si dovrà inviare quanto segue:

certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto;

certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.), in corso di validità, per la categoria 5d/1 per un importo pari o superiore a L. 75.000.000.

Nel caso di imprese riunite la documentazione, di cui sopra, dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La richiesta d'invio non vincola l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al servizio tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29, (sesto piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso, telefono 011/5662238, telefax 011/5662302.

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-48 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Basilicata, via Anzio - 85100 Potenza tel. 091/448263, fax 0971/448277.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata con procedura accelerata d'urgenza.

2. a) Giustificazione della procedura accelerata: attesa l'urgenza di definire la procedura contrattuale, in quanto il contratto in essere è scaduto, l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria di servizio: servizio di pulizia della sede della giunta regionale in via Anzio, Potenza.

4. Importo complessivo presunto: L. 1.200.000.000 nel triennio.

5. Divisione in lotti: ammessa offerta unica per servizio complessivo ed indivisibile.

6. Durata del servizio: anni 3 (tre).

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per raggruppamenti d'impresa si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Data di ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno *10 febbraio 1998* a pena di esclusione.

8. a) Domanda in carta legale a mezzo servizio postale, posta celeste o corriere a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Basilicata, Ufficio provveditorato della Giunta regionale, via Anzio - 85100 Potenza, in plico chiuso, sigillato riportante la seguente indicazione: «Partecipazione gara servizio di pulizia Giunta regionale».

8. b) Lingua italiana.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 30.000.000 da costituirsi mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: al pagamento si farà fronte con i fondi del bilancio regionale.

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per l'attività di servizi di pulizia o documenti equipollente per concorrenti esteri;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 resa dal legale rappresentante attestante l'insussistenza, nessuna esclusa, dalle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornita mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dal primo comma lett. a) e b) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14 lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/95;

e) indicazione delle unità lavorative impiegate attualmente, mediante presentazione dell'ultimo modello decreto ministeriale 10 (IN-PS), che non devono essere inferiori a 80, di cui almeno una parte di dette unità deve risultare in servizio nel territorio regionale della Basilicata;

f) indicare una sede operativa stabile nella Regione Basilicata o di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 cioè del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di asta. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Altre informazioni: è richiesta, a pena di esclusione, la presa visione dei luoghi oggetto del servizio da certificarsi con l'attestazione rilasciata dall'ufficio provveditorato ad avvenuto sopralluogo.

14. Data di invio del bando: 14 gennaio 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 14 gennaio 1998.

Potenza, 14 gennaio 1998

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-645 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

### Bando di gara

1. Ente Poste Italiane, Area approvvigionamento-commercializzazione 1, stanza K0844, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefoni 39/6/59586872-59587052, fax 39/6/59586853.

2. a) licitazione privata;

b) acquisto.

3. a) centri di meccanizzazione postale;

b) fornitura materiale vario per il funzionamento degli impianti di posta elettronica;

c) la fornitura è suddivisa in tre lotti di aggiudicazione:

primo lotto: 3.000 bottiglie da 3 kg (in confezioni da 3) toner equivalenti al prodotto P/N 3519192 per stampante laser HP F135; 100 confezioni da 8 kg. di developer equivalenti al prodotto P/N 35191 A per stampante laser HP/F 135; 80 drum per stampanti laser oce' page-streams 350 (S26312F190V110);

secondo lotto: 3.000 bottiglie da 3 kg (in confezioni da 3) toner equivalenti al prodotto A2.5 (S26312F497A2) per stampanti laser oce' pagestreams 350; 100 confezioni da 8 kg. di developer equivalente al prodotto A1.5 (S26312F496A1) per stampanti laser oce' pagestreams 350; 12 drum per stampanti laser IBM3900 (P.N.57G6461);

terzo lotto: 2.400 flaconi di toner (in confezioni da 8) equivalente al prodotto IBM, codice 1.402.822; 60 flaconi di developer (in confezioni da 2) equivalente al prodotto IBM, codice 1.402.823; 20 data cartridge DDS HP 60 metri equivalente al prodotto mod. 92283A; 80 data cartridge DDS HP 120 metri equivalente al prodotto mod. 92300A; 15 cartucce toner per stampante declaser 3500 mod. LN14X-AA; 60 cartucce toner per stampante HP laser jet III mod. 92295A; 90 cartucce toner per stampante HP laser jet 4SIMX mod. 92291A; 100 cartucce toner per stampante HP laser jet III mod. 92298A; 50 cartucce toner per stampante HP laser jet V SIMX mod. C3909A; 20 cartucce toner per stampante HP laser jet 4L mod. 92274A; 10 dischi ottici sony mod. CLV writable disk WDM-6LO;

I prodotti sopra descritti, non riciclati né rigenerati, dovranno garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature cui sono destinati. Potrà essere presentata offerta per uno o più lotti. L'Ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini l'approntamento collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Ente Poste. Ciascun lotto dovrà essere approntato al collaudo entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, in caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine rimarrà invariato.

5. Termini consegna: 10 (dieci) giorni naturali consecutivi data ricevimento ordine spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna. Termini consegna saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

6. È prevista la partecipazione di raggruppamenti di imprese (R.T.I.) caso aggiudicazione, si applica la disciplina di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, la domanda di partecipazione di cui al punto successivo, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo, nel caso deve essere presentata copia autentica del mandato. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6. a) Domande partecipazione su carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 24 febbraio 1998 in busta chiusa e sigillata sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione gara posta elettronica»;

b) ente «Poste Italiane» area approvvigionamenti, ufficio segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) domande partecipazione redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6), lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio, ufficio registro delle imprese (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

b) dichiarazione legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, (lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo. Per imprese paesi CEE forme cui art. 11, terzo comma, del citato decreto;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, relativi agli ultimi tre esercizi con rispettivo importo data e destinatario (art. 13, primo comma, lettera c) del citato decreto legislativo.

L'ente si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d) qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1), lettera a) dell'art. 16 del sopra citato decreto n. 358/92. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I

prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Altre informazioni possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 15 gennaio 1998.

12. Data di ricezione del bando 15 gennaio 1998.

Il direttore area approvvigionamenti:  
dott. A. Moliterno.

S-664 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Vicenza

Vicenza, viale F. Ridolfi n. 37

#### Bando di gara a licitazione privata

Questa U.L.SS., indice ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, una gara a licitazione privata per la stipulazione di un contratto triennale relativo al servizio di noleggio di fotocopiatrici nelle varie strutture dell'U.L.SS. n. 6 di Vicenza, per un importo complessivo presunto di L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 3 febbraio 1998 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Vicenza - Ufficio Protocollo - viale F. Ridolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 2 e 20 della legge 15/68;

b) certificato del casellario giudiziale dal quale, risulta che i legali rappresentanti della ditta non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 comma c) della direttiva CEE 92/50, ovvero analogo documento rilasciato dal competente ufficio dello stato di residenza per le ditte straniere, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 2 e 20 della legge 15/68;

c) dichiarazione del fatturato globale annuo, I.V.A. esclusa, dell'impresa, distinto per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari 1994-1995-1996;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) elenco di analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni 1994-1995-1996, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati documentati;

f) documentazione che illustri l'organizzazione amministrativa-commerciale della ditta evidenziando la capacità di fornire un adeguato servizio di assistenza tecnica.

I documenti richiesti ai punti a), b) devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Il servizio di assistenza tecnica deve assicurare l'intervento di presenza o di consulenza da parte di tecnici specializzati entro 24 ore dalla chiamata.

Sono ammesse domande di partecipazione ai raggruppamenti d'impresa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 23 primo comma lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13 gennaio 1998.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio approvvigionamenti generali dell'U.L.SS. n. 6, Vicenza, telefonando al n. 0444/993444.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-1134 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Dipartimento Aree Urbane**  
**Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi**

*Bando di gara in ambito C.E.E. - Procedura aperta - Servizio di monitoraggio del piano degli interventi relativi a mete storiche e religiose inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Aree Urbane - Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi - via del Corso n. 184, 00186 Roma, Italia, tel. 06/67.27.302, fax 06/67.97.968.

2. Natura e descrizione dell'appalto: servizi di monitoraggio, di cui alle categorie 11 e 12 n. CPC 865, 866, 867 dell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, inerenti il «Piano degli interventi, relativi a mete storiche e religiose inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio», di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270.

Il corrispettivo è fissato a corpo e a misura.

L'importo presunto delle prestazioni, al netto dell'I.V.A., è pari a L. 6.320.557.000.

3. Luogo di esecuzione: Italia.

4. Appalto riservato: a prestatori di servizi, con esclusione delle persone fisiche, svolgenti, prevalentemente, attività di valutazione, controllo economico-finanziario e monitoraggio dei processi di esecuzione di commesse (lavori, forniture e servizi).

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Offerte in variante: non sono ammesse.

7. Durata del contratto: dalla data della stipula, fino al 31 dicembre 2000, salvo proroghe, ai sensi dell'art. 7 dello schema di contratto.

8.a) Documenti: il disciplinare di gara e l'elenco dei documenti che l'aggiudicatario dovrà presentare a riprova del possesso dei requisiti di cui al punto 13, nonché il disciplinare tecnico ed i relativi allegati e lo schema di contratto, possono essere richiesti all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, via del Corso n. 184, 00186 Roma, Italia, tel. 06/67.27.302, fax 06/67.97.968.

8.b) Termini per la richiesta dei documenti: non prima di dieci e non oltre quaranta giorni dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

8.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000, dietro presentazione di marche da bollo.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 10 marzo 1998.

9.b) Indirizzo al quale va presentata l'offerta: Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, via del Corso n. 184, 00186 Roma, Italia, tel. 06/67.27.302, fax 06/67.97.968.

9.c) Lingua in cui devono essere redatte documentazioni e offerta: italiano.

10. Cauzione: all'atto dell'offerta il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura di L. 126.411.140, pari al due per cento dell'importo posto a base di gara; all'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva con le stesse modalità, nella misura del dieci per cento dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto.

11. Modalità di pagamento del servizio: pagamento trimestrale, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello schema di contratto.

12. Partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea: è ammessa la partecipazione anche di prestatori di servizi, associati temporaneamente, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, di consorzi di prestatori di servizi, costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ovvero, per i prestatori stabiliti in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme equivalenti previste nei paesi di stabilimento, nonché dei gruppi europei di interesse economico (GEIE), costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 240/91.

13. Condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che devono essere soddisfatte dagli offerenti:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1994/96, ovvero 1995/97, qualora il bilancio relativo all'anno 1997 risulti già approvato, per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,25 volte il suddetto importo a base d'asta;

b) fatturato in servizi di monitoraggio, conseguito nei trienni di cui alla lettera a), per un importo complessivo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,15 volte il suddetto importo a base d'asta;

c) esecuzione, nei trienni di cui alla lettera a), di uno o due servizi di monitoraggio; l'importo di tali servizi deve essere non inferiore a 0,15 volte l'importo a base d'asta nel caso di un servizio, e non inferiore a 0,20 volte del suddetto importo a base d'asta, nel caso di due servizi;

d) struttura operativa costituita da almeno otto professionisti dipendenti o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa sussistente da più di un anno, esperti nelle tecniche di programmazione e controllo di avanzamento della realizzazione di commesse (lavori, servizi, forniture), di cui non meno di cinque siano laureati in ingegneria o architettura ed i restanti laureati in materie economiche, statistiche ed informatiche;

e) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente, in numero non inferiore a due.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzi di concorrenti, ovvero di GEIE, i requisiti minimi di cui alle lettere a), b), devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e, nella misura minima del 15% (quindici per cento) da ogni concorrente mandante o consorziato; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale; il requisito minimo di cui alla lettera c), deve essere posseduto da uno qualsiasi dei concorrenti associati o consorziati; il requisito d) deve essere posseduto, nella misura di almeno tre ingegneri o architetti, dalla mandataria o capogruppo e nella misura di almeno un ingegnere o architetto dai concorrenti mandanti o i consorziati, in ogni caso il requisito richiesto deve essere soddisfatto in maniera totale; il requisito e) deve essere posseduto da ogni concorrente associato o consorziato.

14. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni, dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 157/1995 e del decreto presidenza Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, determinata in base ai seguenti elementi:

a) merito tecnico: peso 40;

b) modalità organizzativa dell'espletamento della commessa e modalità di assistenza tecnica all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi: peso 15;

c) certificazioni di qualità: peso 5;

d) ribasso percentuale offerto: peso 40.

16. Modalità dell'offerta: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 14 gennaio 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 14 gennaio 1998.

19. Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Barbato, Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

Il dirigente generale coordinatore dell'ufficio:  
dott.ssa Daniela Barbato

C-1132 (A pagamento).

**CONSORZIO ACCAM**

**Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali**

Busto Arsizio (VA), via Strada Comunale di Arconate n. 253

*Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di n. 7.000.000 di sacchetti in Mater-Bi, anno 1998, per la raccolta differenziata della frazione organica.*

Si rende noto che, con atto del Consiglio di amministrazione n. 486 del 4 dicembre 1997 si è deliberato di affidare l'appalto della fornitura di cui all'oggetto in mediante pubblico incanto con aggiudicazione alla ditta miglior offerente (art. 73 lett. c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

**Criteri di aggiudicazione:**

l'appalto in argomento è per l'anno 1998 con importo a base d'asta di lire 665.000.000;

l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà indicare il ribasso, espresso in lettere ed in cifre, sull'importo a base d'asta. Tale atto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, con firma leggibile, seguito dall'indicazione del luogo e data di nascita.

La gara, aperta al pubblico, sarà presieduta dal Segretario Consortile e si svolgerà presso la sede del consorzio, in Busto Arsizio, via Strada Comunale di Arconate n. 253, in data 4 marzo 1998 e con inizio alle ore 15.

Ai fini della partecipazione alla gara si comunica che:

1) il bando integrale di gara e la specifica tecnica devono essere ritirati presso il consorzio;

2) le offerte devono essere presentate entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1998 nel luogo in cui si svolgerà la gara, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante all'esterno la dicitura «Appalto fornitura sacchetti in Mater-Bi»;

3) all'offerta devono essere allegati tutti i documenti previsti nel bando di gara.

Busto Arsizio, 14 gennaio 1998

Il presidente: ing. Antonio Rossini.

C-1135 (A pagamento).

**S.I.S. - S.p.a.****Società per l'Igiene del Suolo**

Bassano del Grappa (VI) - Italia, via Cellini n. 30

*Avviso di appalto concorso (procedura accelerata)*

1. Ente appaltante: S.I.S. S.p.a. - Società per l'Igiene del Suolo, via Cellini n. 30 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Italia, tel. n. 0424/510811, fax n. 0424/32983, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 1532 - VI 012, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249;

2. Data invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 gennaio 1998.

Non è stata effettuata la pubblicazione di preinformazione.

3. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: progettazione, realizzazione ed eventuale gestione di un impianto di trattamento rifiuti di potenzialità complessiva pari a circa 60.000 t/anno a servizio del Bacino VI-5, come da delibera Giunta Regionale Veneto n. 2730 del 29 luglio 1997, così articolato:

a) linea di digestione anaerobica dei R.S.U. tal-quali, di parte dei R.S.A. e dei fanghi di depurazione per circa 45.000 t/anno;

b) linea di compostaggio misto aerobico-anaerobico dei rifiuti ad alta natura organica e della frazione verde da raccolta differenziata per circa 15.000 t/anno con produzione di compost di qualità;

c) linea di recupero energetico con utilizzo di biogas.

La progettazione avverrà sulla base di un progetto preliminare.

4. Luogo di esecuzione: Bassano del Grappa (VI), località Q.re Prè.

5. Importo dei lavori: L. 25.800.000.000 al netto di I.V.A. nella categoria A.N.C. 12 b) per la classifica di importo illimitato.

6. Termine di esecuzione: 700 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 29, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 406/91. L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi di merito tecnico economico valutati in ordine decrescente come segue:

a) convenienza economica;

b) valore tecnico dell'opera e rendimento;

c) costo di utilizzazione e manutenzione;

d) contenimento impatto ambientale;

e) tempo di realizzazione.

Le offerte saranno valutate da una commissione tecnica di esperti. Non saranno ammesse offerte in aumento. Eventuali anomalie, riscontrate con i criteri di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997, saranno valutate in contraddittorio con l'Impresa offerente. L'aggiudicazione, che potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà in ogni caso subordinata all'approvazione del progetto da parte della Regione Veneto.

**8. Cauzioni:**

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori.

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) polizza assicurativa per responsabilità civile contro terzi con massimale L. 5.000.000.000.

9. Finanziamento: l'opera verrà finanziata parte con contributo a totale ammortamento a carico dello Stato ai sensi della legge n. 441/87 (L. 13.200.000.000), parte dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ed eventualmente parte con finanziamento dell'aggiudicatario fino ad un massimo del 50% dell'importo necessario per la costruzione dell'impianto al netto del contributo statale.

10. Pagamenti: su presentazione di stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 1.500.000.000. (unmiliardocinquecentomilioni) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute.

Nel caso in cui in sede di offerta venga richiesta la compartecipazione dell'aggiudicatario al finanziamento dell'opera, verrà stabilito un apposito piano dei pagamenti con restituzione in 5 anni dell'importo finanziato; in tal caso l'impresa concorrente dovrà tenere conto nel formulare l'offerta.

11. Associazioni temporanee: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o associate e consorzi, alle condizioni stabilite dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

13. Validità dell'offerta: l'offerta avrà validità di giorni 180 decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Trascorso tale termine, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Imprese straniere: gli imprenditori di Stati C.E.E. non stabiliti in Italia dovranno essere in possesso della iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza; qualora tale iscrizione non sia prevista, unitamente all'offerta dovranno presentare una dichiarazione resa nei modi stabiliti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

15. Subappalto e cottimo: si applica la normativa di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

In sede d'offerta l'impresa indicherà i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

Si precisa che sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 febbraio 1998 all'Ente in indirizzo.

17. Procedura accelerata: termine di ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; termine di ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data d'invito.

La procedura accelerata è motivata dal fatto che la deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2730 del 29 luglio 1997 di approvazione del progetto preliminare pone dei termini ristretti per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

18. Requisiti di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni in bollo e firma autenticata, successivamente verificabili:

a) l'iscrizione alla camera di commercio o equivalente per gli stati esteri con indicazione dei rappresentanti legali e direttori tecnici;

b) l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18, lett. a), b), c), e), f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; la dichiarazione di cui al punto c) del predetto art. 18, dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

c) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopraindicata, per le imprese aventi sede nel territorio dello Stato o in analoghi registri dello Stato in cui ha sede l'Impresa;

d) le referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

e) la cifra di affari, globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi conclusi, per un importo corrispondente a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale, e nella misura pari a 2,00 volte per la cifra d'affari in lavori;

f) l'importo complessivo dei lavori di cui all'art. 6, lett. c) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, eseguiti nel quinquennio 1993/97, pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

g) l'esecuzione, nel quinquennio 1993/97, di uno o due lavori nella categoria prevalente.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,50 volte quello a base di gara, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura di 0,60 volte l'importo a base di gara qualora comprovato con due lavori;

h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore avrà l'effettiva disponibilità in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) il costo sostenuto per il personale negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi;

l) l'impegno a fornire per un periodo di 5 anni all'Ente Appaltante assistenza tecnica e formazione del personale necessari per il perfetto funzionamento dell'impianto, disponendo della titolarità o della concessione d'uso di tutti i processi tecnologici dell'impianto, con le garanzie all'uopo richieste. Di questo l'impresa concorrente dovrà tenere conto nel formulare l'offerta.

Nel caso in cui nella lettera d'invito sia richiesta una compartecipazione da parte dell'aggiudicatario al finanziamento e/o alla gestione dell'impianto:

m) disponibilità a finanziare e a costituire una società per la gestione del servizio. I soci saranno: la ditta aggiudicataria e l'Ente Appaltante. Tale società provvederà, attraverso la tariffazione del servizio, alla remunerazione della gestione e/o alla restituzione, in un congruo numero di anni, del finanziamento integrativo reperito dall'impresa aggiudicataria;

n) documentazione attestante esperienza specifica nella gestione anaerobica dei rifiuti.

Le richieste d'invito non vincolano l'Ente Appaltante che si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento in caso le offerte ed i progetti presentati non dovessero essere ritenuti idonei, eccessivamente onerosi o non dovesse acquisito il necessario finanziamento.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso gli uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto n. 1.

Bassano del Grappa, 13 gennaio 1998

Il presidente: geom. Galuppo Marino.

C-1136 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUARIO  
DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI CLES  
(Provincia autonoma di Trento)**

Sede in Cles

*Procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Acquario di Miglioramento Fondiario di Cles, con sede in Cles, via Castello, n. 3 - 38023 Cles (TN) Italia, tel. n. 0463/424407, fax. n. 0463/422794.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91; Facoltà di

procedere all'aggiudicazione di lotti successivi ai sensi dell'art. 9, comma 2°, lett. e) del decreto legislativo n. 406/91 e s.m.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cles (TN).

4. Oggetto: Lavori di rifacimento dell'impianto irriguo consorziale in zona «Foglier». Realizzazione impianto di irrigazione a goccia ed a pioggia lenta. Importo lavori progetto generale L. 10.068.891.316. Importo lavori presente lotto L. 1.958.612.939, non scorponabile.

5. Possibilità di presentazione offerte: solamente presente lotto.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerta di prezzi unitari; esclusione delle offerte ritenute anomale, valutate secondo le previsioni dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 sulla base della percentuale calcolata secondo il decreto Ministeriale del 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Prezzo che l'offerta non può superare: L. 1.958.612.939.

7. Termine esecuzione appalto: 210 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi con lettere, telegramma, telecopia o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub. 1) entro il 14 febbraio 1998.

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: 150 giorni dalla data sub 8.

10. Cauzioni: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di appalto; Definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con eventuale applicazione dell'art. 30, comma 2° della legge n. 109/94 e seguenti dalle modificazioni e integrazioni.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: contributo Lavori Pubblici n. 17/81 e mezzi propri. Pagamento per SAL e saldo a collaudo.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi artt. 22 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91. Qualora abbia fatto richiesta di invito alla gara a titolo individuale un'impresa componente dell'associazione temporanea o del consorzio di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, la richiesta comporterà l'esclusione dall'invito sia dell'Impresa singola richiedente sia di tutte le altre imprese aderenti al Consorzio o all'Associazione temporanea. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate per cui intendono presentare offerta.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allagare in bollo:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente certificato di iscrizione alla categoria 10a) per importo di L. 3.000.000.000.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto. Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E. datata 14 giugno 1993;

b2) di avere realizzato per il quinquennio 1992-1996 una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 3°, lett. c) e d) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b3) di avere sostenuto nel quinquennio 1992-1996 un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 volte la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto Ministeriale sopracitato;

b4) di avere realizzato a regola d'arte, ai sensi dell'art. 18 del regolamento di esecuzione della L. P. n. 26/93, nel quinquennio 1992-1996 un lavoro di realizzazione di impianto di irrigazione a pioggia lenta per L. 680.000.000 ed un'opera di realizzazione di lavori di distribuzione di impianto di irrigazione a goccia o sottochioma, per L. 370.000.000;

b5) l'attrezzatura tecnica dell'Impresa, tra cui necessariamente: n. 1 catenaria; n. 1 escavatore anche di modeste dimensioni oppure n. 1 ragno, l'attrezzatura per saldatura di tubazioni in polietilene con obbligo di assunzione di almeno n. 1 dipendente in possesso dell'apposito patentino di abilitazione, trattori o altri mezzi adatti per il transito nei frutteti;

b6) assunzione dell'impegno ad iscrivere, ai sensi della L. P. n. 26/93, i lavoratori assunti nell'esecuzione dei lavori alla Cassa e Scuola Edile di Trento.

Nel caso di imprese riunite le documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti il certificato di iscrizione all'A.N.C. e la dichiarazione sub b1, mentre le altre dichiarazioni possono essere effettuate dall'Impresa mandataria in nome e per conto anche delle imprese mandanti.

In caso di Associazioni temporanee di imprese ciascuna partecipante dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a) e per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, comma 6° del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

La somma delle classifiche di iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5° del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

13. Decorsi 90 giorni dalla data della gara senza aggiudicazione, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1° del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

15. Data di spedizione/ricezione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 gennaio 1998.

Cles, 7 gennaio 1998

Il presidente: geom. Candido Agostini.

C-1139 (A pagamento).

## COMUNE DI TREVISO

È indetto per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9 un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di mini alloggi con annessi servizi sociali ad uso collettivo nell'area di proprietà comunale «Ex Burchiellati». L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), ed art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento, con esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente al momento dell'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione.

Le opere saranno appaltate a corpo.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.030.965.834 I.V.A. esclusa.

Categoria iscrizione A.N.C. richiesta: 2<sup>a</sup> - Classifica di L. 3.000.000.000.

Categoria prevalente 2<sup>a</sup> per un importo di lavori pari a L. 1.612.625.404.

Altre categorie: impianto di riscaldamento e idro sanitario per un importo di L. 262.223.730 (categoria 5<sup>a</sup> lettera «a» e «b»); impianto elettrico per un importo di L. 91.056.700 (categoria 5<sup>a</sup> c), ascensori per un importo di L. 65.060.000 (categoria 5<sup>a</sup> d). I lavori saranno eseguiti nel comune di Treviso e consistono nella ristrutturazione dell'ex scuola Burchiellati per il ricavo di centro diurno e di n. 6 alloggi; costruzione di un fabbricato ad un piano per centro sociale; costruzione di un fabbricato a due piani fuori terra più scantinato per n. 12 alloggi; sistemazioni esterne.

Il termine di esecuzione dei lavori è di 480 (quattrocentottanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comprensivi di giorni quarantacinque per eventua-

le sfavorevole andamento stagionale. Le opere oggetto dell'appalto saranno finanziate con contributo regionale e fondi di bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

I documenti di gara sono in visione presso il servizio appalti nell'orario di accesso agli uffici.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (con esclusione di quelli indicati al comma primo, lettera c).

Alle riunioni di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo per i requisiti di qualificazione nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Per le imprese estere aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C. valgono le norme stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire, a pena di esclusione, al comune di Treviso, ufficio protocollo, via Municipio n. 16, entro le ore 14 del giorno 9 febbraio 1998, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 10 febbraio 1998, ore 9. Lavori di costruzione di mini alloggi con annessi servizi sociali ad uso collettivo nell'area di proprietà comunale ex Burchiellati» e l'indicazione della ragione sociale dell'impresa concorrente (o in caso di imprese riunite la ragione sociale delle imprese associate, evidenziando l'impresa capogruppo).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato entro il termine e all'indirizzo indicato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Nel plico deve essere contenuto quanto di seguito specificato:

1) unica dichiarazione, redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta (legale rappresentante dell'impresa), completa di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni dal soggetto suddetto, in cui si attesta:

a) l'inesistenza di cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

b) l'inesistenza di condizioni preclusive stabilite dalla legislazione antimafia (anche nei confronti degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici);

c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) di essersi recato sul luogo ove devono eseguirsi i lavori;

e) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, nonché di accettare tutte le condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto;

f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma ottavo, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994;

g) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali edili ed affini;

h) che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

i) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, in pendenza di stipula del contratto;

l) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata, che attesti l'appartenenza alla categoria e alla classifica di cui sopra (in caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del

decreto legislativo n. 406/1991), oppure dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in bollo, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi ed il nominativo dei legali rappresentanti e del direttore tecnico;

3) attestazione rilasciata dal servizio appalti di presa visione degli elaborati di progetto da parte di un rappresentante dell'impresa (o della capogruppo se trattasi di associazione di imprese) munito di apposita delega;

4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio) oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate.

Nel caso di garanzia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la sottoscrizione, deve essere autenticata da un notaio, in modo da certificare la qualifica e i poteri di firma per impegnare l'azienda di credito o l'impresa di assicurazione per la somma garantita e deve contenere i seguenti elementi minimi:

A) nome, cognome e indirizzo completo del notaio;

B) generalità complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna l'azienda di credito o l'impresa di assicurazione e attestazione dell'autenticità della firma dei medesimi;

C) indicazione della procura in virtù della quale il soggetto impegna l'azienda di credito o l'impresa di assicurazione;

D) estremi della fidejussione bancaria o polizza assicurativa con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata;

E) attestazione dalla quale risulti che il soggetto firmatario impegna validamente e per le somme garantite l'azienda di credito o l'impresa di assicurazione;

Si precisa altresì che l'azienda di credito o l'impresa di assicurazione dovrà dichiarare nella fidejussione o polizza l'esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del Codice civile;

5) solo per associazioni temporanee di imprese e consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, o atto costitutivo del consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi, la documentazione di cui al punto 1), lettere a), b), c), f), g), h), l) e al punto 2) deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti;

6) una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale dell'impresa concorrente, recante la dicitura «Gara d'appalto del giorno 10 febbraio 1998, ore 9. Lavori di costruzione di mini alloggi con annessi servizi sociali ad uso collettivo nell'area di proprietà comunale ex Burchiellati - Offerta economica», contenente l'indicazione, su carta legale, del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa offerente. Si avverte che, nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del ribasso offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827/1924. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto n. 827/1924.

Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi della normativa vigente, deve indicare, in calce all'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire dette opere, tassativamente, in numero da uno a sei. Le opere sono subappaltabili, nei limiti previsti dalla normativa di legge vigente. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla stessa al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità sostanziale della documentazione richiesta comportano l'esclusione dalla gara. L'apertura delle offerte si terrà in forma pubblica presso la sede municipale di Palazzo Rinaldi alle ore 9 del giorno 10 febbraio 1998 e sarà presieduta dal dirigente del settore interessato. I presenti alla gara possono intervenire solo se rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di valida procura. L'aggiudicazione dell'appalto si intende condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo n. 490/1994, del certificato generale del Casellario giudiziale. La documentazione a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara dovrà essere presentata comunque prima della stipulazione del contratto. La mancata presentazione dei documenti richiesti e l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio. In tal caso l'amministrazione, si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara fatti comunque salvi e riservati gli accertamenti di legge. Nel termine che verrà indicato dall'amministrazione, l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva ed intervenire alla stipulazione del contratto. In caso di mancata costituzione della garanzia si procederà ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'amministrazione, determinerà la revoca dell'affidamento. L'amministrazione incamererà il deposito cauzionale provvisorio, a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno, e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, riservandosi la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto stesso. Prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare all'ufficio tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di associazione di imprese o consorzio, l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La consegna dei lavori potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara. Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, o di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'ente o per altro motivo. La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel C.S.A. È escluso, in ogni caso, il ricorso al procedimento arbitrale. La definizione delle controversie sarà deferita al giudice competente.

Per quant'altro non sia specificamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara. Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il C.S.A. deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio appalti (tel. 0422-658257-658380).

Il dirigente incaricato del settore 17:  
ing. Giovanni Sala

C-1141 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIA**  
**(Provincia di Ravenna)**

Piazza G. Garibaldi n. 1  
Tel. 0544/979111  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

*Estratto bando di gara*

Recupero ex macello per centro accoglienza e informativo saline Cervia. Percorsi naturalistici per osservazione avifauna. Asta pubblica criterio massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 857.424.535 art. 21, primo comma della legge 109/1994 e successive modifiche, con esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 2B, importo non inferiore a 750 milioni.

L'asta avrà luogo presso la Residenza Municipale il 25 febbraio 1998 alle ore 11. L'offerta dovrà essere presentata entro il 24 febbraio 1998 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

Cervia, 12 gennaio 1998

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-1143 (A pagamento).

**COMUNE DI VIRGILIO**  
**(Provincia di Mantova)**

*Avviso di gara*

È indetta gara mediante pubblico incanto, per le ore 10 di giovedì 19 febbraio 1998, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione fabbricato e sua trasformazione in centro diurno per anziani.

La gara verrà espletata con il metodo del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara (L. 460.000.000). Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro le ore 12 del 18 febbraio 1998, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Virgilio (MN), piazza A. Moro n. 1. Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio segreteria (tel. 0376/28301, fax 0376/280368).

Virgilio, 21 gennaio 1998

Il segretario generale: Barretta dott. Federico.

C-1146 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA**  
**(Provincia di Firenze)**

Via Macchiavelli n. 56  
Tel. 055/82561 - Telefax 055/828316

*Bando di gara*

Asta pubblica appalto servizi bancari finanziari categoria 6/b (CPC ex 81, 812, 814) allegato 1, decreto legislativo 157/95. Assunzione mutui in lire italiane:

1) L. 3.500.000.000: realizzazione mensa e palestra scolastica (progetto preliminare);

2) L. 780.000.000: ristrutturazione piazza a Cerbaia (progetto preliminare);

3) L. 840.000.000: acquisto edificio per edilizia residenziale pubblica (da periziare);

4) L. 268.000.000: 1° stralcio ristrutturazione stadio comunale (progetto preliminare);

5) L. 154.000.000: acquisto due autocarri.

Sono assunti per la durata di anni venti i mutui 1), 2), 3), 4) e di anni dieci il mutuo 5).

Luogo esecuzione contratto: Firenze.

Sono ammessi alla gara istituti iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori servizi finanziari ex decreto legislativo 385/1993, singoli o appositamente raggruppati secondo le disposizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta deve essere per ogni singolo investimento e può riguardare anche solo un intervento.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Gli interessati dovranno produrre offerta in busta chiusa sigillata e controfirmata, redatta in competente bollo ed in lingua italiana con l'indicazione, in cifre e lettere, del tasso annuo di ammortamento nell'ipotesi di tasso fisso e di tasso variabile e relative rate annue.

Le condizioni devono essere conformi alle disposizioni dell'art. 76 decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e devono prevedere l'esonero da spese di istruttoria.

Non sono ammessi tassi superiori a quelli di riferimento stabiliti dal Ministero del Tesoro vigenti alla data di scadenza del presente bando e il tasso deve essere proporzionalmente ridotto qualora alla data di stipula del contratto si fossero ridotti i tassi di riferimento.

L'offerta deve essere corredata da:

A) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto o da chi ne ha potere, autenticata, attestante:

capacità economico finanziaria;

abilitazione ad esercitare operazioni di mutuo dalla Banca centrale del Paese di appartenenza;

insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione ex legge n. 575/65 e successive modificazioni;

ubicazione sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

B) dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta e autenticata come al punto A), di impegno a:

perfezionare il contratto su richiesta dell'Amministrazione Comunale, senza ulteriori spese oltre quelle notarili;

accreditare i fondi in una o più soluzioni, su richiesta dell'Amministrazione Comunale e, comunque ad accreditarli integralmente all'inizio dell'ammortamento;

applicare sugli eventuali interessi di preammortamento lo stesso saggio di interessi del mutuo;

mantenere l'offerta per mesi sei dalla data di presentazione;

applicare le stesse condizioni ad eventuali altri mutui da contrarre nel termine di validità dell'offerta;

applicare su eventuali ritardati pagamenti delle rate un tasso di mora non superiore di due punti al saggio di interesse applicato all'operazione.

C) Elenco completo documentazione per stipula contratto di mutuo.

La documentazione suddetta e la busta contenente l'offerta dovranno essere inserite in ulteriore plico, sigillato e controfirmato con indicazione del mittente e la dicitura «Comune di San Casciano in Val di Pesa - Offerta gara assunzione mutui», e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 marzo 1998 a mezzo servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo agenzie di recapito autorizzate.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 11 marzo 1998.

Verificata la conformità al bando della documentazione esibita, saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica dei soggetti ammessi. Per le associazioni temporanee di impresa la documentazione dovrà essere esibita da ciascun componente.

Mancanza requisiti o irregolarità della documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. a) decreto legislativo 157/1995.

L'amministrazione si riserva di:

- scegliere fra tasso fisso e tasso variabile;
- non procedere all'aggiudicazione e/o procedervi anche in presenza di una sola offerta;
- modificare gli importi in base ai progetti esecutivi e perizie;
- aggiudicare i singoli mutui ad enti diversi.

Ai sensi dell'art. 25 regolamento comunale dei contratti sono a carico dell'istituto aggiudicatario le spese di gara che presuntivamente si calcolano in lire 20.000.000.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale C.E.E., in data 12 gennaio 1998.

Il responsabile del servizio  
affari legale e generali:  
dott.ssa Marisa Ferrari

C-1142 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DI PADOVA**  
**Dipartimento di Psicologia**  
**dello Sviluppo e della Socializzazione**

*Bando di gara - A procedura ristretta accelerata*

Appalto concorso con criterio di aggiudicazione di cui 26.1 b) della Direttiva C.E.E., 93/36, all'offerta economicamente più vantaggiosa. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà come previsto dall'art. 27 della norma predetta.

Oggetto d'appalto: Edificio Psico 2 - fornitura arredi ed attrezzature. La gara è suddivisa in 3 lotti di aggiudicazione, la tipologia e l'importo indicativo massimo d'appalto di ciascun lotto che le offerte non potranno comunque superare sono i seguenti:

Lotto 1: Arredi aule L. 526.000.000 più I.V.A.;

Lotto 2: Arredi biblioteca L. 718.000.000 più I.V.A.;

Lotto 3 Attrezzature audiovisive per aule L. 910.000.000 più I.V.A.

Luogo di esecuzione: Padova, via Venezia. Finanziamento: fondi dipartimento. I pagamenti avverranno come previsto nel capitolato d'oneri e su fattura. Possono partecipare imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 della Direttiva C.E.E. 93/36. In questo caso la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio. Tempo utile di esecuzione della fornitura: 75 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione, pari ad un decimo dell'importo netto di contratto. Termine di spedizione degli inviti: 60 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 6 febbraio 1998 presso l'Università degli Studi di Padova - Ufficio Appalti e Contratti - Galleria Storione n. 9, 35123 Padova. La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di arredi ed attrezzature presso l'edificio Psico 2, lotto n. ... » specificando a quale lotto (anche tutti) si intende partecipare. Tale domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma autentica, dovrà espressamente specificare quanto segue:

1) assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva C.E.E. 93/36;

2) assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A., con i relativi dati;

4) possesso di capacità finanziaria ed economica adeguata;

5) possesso di capacità tecnica adeguata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sotto-notata documentazione:

dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo a forniture similari a quella oggetto del lotto a cui si intende partecipare, relativi agli ultimi tre anni;

elenco delle principali forniture similari a quella oggetto del lotto a cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni e indicante committente, importo, periodo e luogo di esecuzione e se sono state eseguite regolarmente e con buon esito;

descrizione delle principali attrezzature, mezzi ed apparecchiature a disposizione per l'appalto;

descrizione dell'organico tecnico a disposizione per l'appalto.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. La procedura accelerata è motivata dalla necessità di assicurare al più presto alle strutture universitarie interessate la disponibilità dell'edificio, già in fase di ultimazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa; elementi considerati in ordine decrescente d'importanza:

1) valore tecnico;

2) prezzo;

3) caratteristiche estetiche e funzionali;

4) termine di esecuzione.

L'Amministrazione potrà escludere le richieste d'invito incomplete o non conformi a quanto prescritto ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Per qualsiasi informazione relativa alla gara è possibile rivolgersi all'ufficio speciale appalti e contratti dell'Università di Padova, tel. 049/8273291-90.

Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale C.E.E., in data 13 gennaio 1998.

Ricezione del bando da parte della C.E.E.: 13 gennaio 1998.

Padova, 13 gennaio 1998

Il direttore: prof. Alberto Mazzocco.

C-1144 (A pagamento).

**COMUNE DI AGEROLA**  
**(Provincia di Napoli)**

*Avviso di gara - Appalto concorso  
per la riorganizzazione della finanza locale*

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera di Codice civile n. 92/97 esecutiva, indice un appalto concorso per la organizzazione e gestione del servizio di fiscalità locale ai sensi della Direttiva C.E.E., n. 92/50 recepito con decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per la durata di anni 3.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 6 comma primo, lett. d) e art. 7, comma primo, lett. b) del decreto legislativo 157/95.

Le ditte interessate, possono partecipare alla gara inoltrando apposita offerta, secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri e relativo bando di gara, approvato con la succitata delibera n. 92/97, entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 1998.

Le operazioni di gara saranno espletate il giorno 19 febbraio 1998, alle ore 10.

Le ditte interessate, possono visionare il bando integrale e il capitolato presso l'Ufficio tributi o provveditorato, della sede Comunale di Agerola, via Vertina n. 1, tel. 081-8791101, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Agerola, 8 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Tommaso Cuomo.

C-1145 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOLTELLO**  
(Provincia di Milano)

*Avviso di rettifica e proroga dei termini*

Il Comune di Pioltello ha provveduto a pubblicare un avviso di asta pubblica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa con utilizzo buoni pasto (*Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 24 dicembre 1997).

Con il presente avviso si comunica che sono rettificati le condizioni della gara di cui all'oggetto e prorogati i termini della stessa. Le nuove condizioni sono indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto che possono essere ritirati presso la sezione personale di questo Comune (tel. 02/92366232). Termine della presentazione delle offerte: 17 febbraio 1998 ore 12. Data di esperimento della gara: 20 febbraio 1998, ore 9,30.

Il dirigente: dott. Francesco Longoni.

M-134 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna**  
**U.O.A. Tecnica**

Torino, corso Spezia n. 60  
Tel. 011/3134632 - Telefax 011/3134362

*Avviso di rettifica e proroga termini per la presentazione delle offerte*  
(Deliberazioni n. 43/98/COM. del 9 gennaio 1998)

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 291 del 15 dicembre 1997 si comunica che relativamente alla gara per pubblico incanto concernente la fornitura del servizio di manutenzione impianti elevatori è stato modificato il punto riguardante i parametri di aggiudicazione che risultano essere i seguenti: canone 60%, servizio di reperibilità 20%, costo orario manodopera 20%, nonché il capitolato speciale d'appalto all'art. 3 (nella parte concernente la sostituzione di parti avariate) e all'art. 5 (nella parte concernente i criteri di aggiudicazione). Il nuovo termine per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 16 febbraio 1998. Il nuovo termine fissato per l'apertura delle buste contenenti le offerte sarà il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 9 presso l'U.O.A. tecnica. Presso quest'ultima sarà possibile ritirare il nuovo allegato «A» in corso Spezia n. 60, Torino, dalle ore 8 alle 16.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-49 (A pagamento).

**INPDAP**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

*Avviso di rettifica*

Gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata per l'organizzazione e la gestione di vacanze-studio all'estero per circa undicimila ragazzi, figli di iscritti all'Istituto. A parziale modifica di quanto comunicato con bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 8 del 12 gennaio 1998, si precisa che l'appalto del servizio oggetto della gara non è limitato alla sola stagione estiva 1998, ma avrà la durata di anni tre. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è prorogato alle ore 12 del giorno 27 gennaio 1998. Per informazioni rivolgersi al n. 06/3611353.

Il dirigente: avv. Giovanni Petretta.

C-1137 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**NOVARTIS FARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: AIC/97/421.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TRILEPTAL

Confezione e numero di A.I.C.:

50 compresse 300 mg - A.I.C. 028304018;

50 compresse 600 mg - A.I.C. 028304020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Fabio Zolesi.

S-574 (A pagamento).

**ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/593.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39 - 22100 Como.

Specialità medicinale: TUSCALMAN BERNA

Confezione e numero A.I.C.:

10 supposte AD - A.I.C. n. 0224458057;

10 supposte BB - A.I.C. n. 022458069.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Como, 13 gennaio 1998

Il direttore generale: Lic. Oec. Armando Felix.

C-961 (A pagamento).

**ROCHE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11  
 Capitale sociale L. 66.000.000.000  
 Codice fiscale n. 00747170157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale BACTRIM PERFUSIONE 1 fiala ev 5 ml 028313017 è di L. 6.600 si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e fino al 31 marzo 1998, il prezzo suddetto è ridotto a L. 2.200.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-966 (A pagamento).

**ROCHE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11  
 Capitale sociale L. 66.000.000.000  
 Codice fiscale n. 00747170157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale PROTAMINA ROCHE 1 fiala 004698027 è di L. 9.100 si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministro della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e fino al 31 marzo 1998, il prezzo suddetto è ridotto a L. 2.200.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-965 (A pagamento).

**PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, Via Cesare Pavese n. 385  
 Codice fiscale N. 00267930158

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale  
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: NEODUPLAMOX

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 bustine pediatriche 312,5 mg A.I.C. n. 026141111 prezzo L. 9.500 Classe A (art. 8, decimo comma legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo (I.V.A. al 10% ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662) andrà in vigore, ai fini del rimborso da parte del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-1140 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****SERVIZIO PROVINCIALE  
 DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 6 giugno 1997 n. 29105 è stato concesso alla ditta Morganti S.p.a. di derivare dal Torrente Caldone, in Comune di Lecco moduli 0,165 (l/s 16,5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8019 di repertorio, registrato a Lecco addì 9 ottobre 1997 al n. 3593, serie 3 privati.

Como, 24 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-1023 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale  
 Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Il signor Asiani Valerio (codice fiscale SNA VLR 41P07 D109S) ha presentato in data 30 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 0,02 l/s di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 355, foglio 3, in territorio del Comune di Costa Dè Nobili, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-138 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-26707 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1998 alla pagina n. 3 dove è scritto nella intestazione: «FIN S.p.a.», leggasi:

«FIN-P S.p.a.»

Invariato il resto.

C-1148.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

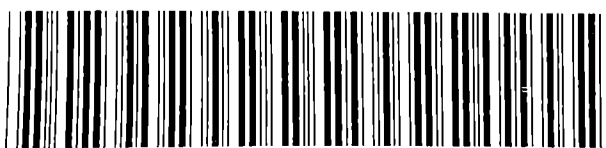
	PAG.		PAG.
A & B - S.r.l. ....	20	BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	9
A.S.A. - S.r.l. Arte Seta Alois .....	29	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. ....	12
ACI LUCCA SERVICE - S.r.l. ....	21	BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.c.r.l. ....	17
AMERSHAM ITALIA - S.r.l. ....	33	BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l. ....	10
ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.p.a. ....	20	BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a. ....	10
ATURIA POMPE - S.p.a. ....	31	BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	9
ATURIA POMPE - S.p.a. (già FIRCI - S.p.a.) .....	31	BERTOLA CENTRAL DOCKS - S.r.l. ....	32
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a. ....	2	BETONFERRO INDUSTRIE - S.p.a. ....	19
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c.a.r.l. ....	9	BIASI - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	13	BOLOGNA AFFARI - S.r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	BONIFICA TERRENI LOMBARDI - S.r.l. ....	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l. ....	15	C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie - S.r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14	CAGNONI & ZAMBELLI - S.p.a. ....	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde .....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FAENZA - S.c.r.l. ....	13	CARTIERE CIMA - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14	DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMMICHELE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.B.C. Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15
BANCA DI PALERMO - S.p.a. ....	12	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	16
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	17	CEDOOR INTERNATIONAL - S.r.l. ....	19
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l. ....	16	CISE - S.p.a. ....	1
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	13	CLOVER - S.p.a. ....	3
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a. ....	14	CO.GE.MA. GAS - S.p.a. ....	4
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a. ....	8	COMA CALOR - S.r.l. ....	24
		CONFEZIONI IMPEC Società a responsabilità limitata .....	26
		COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI VOLTANA E ALFONSINE - S.c.a.r.l. ....	36
		COOPERATIVA GIOVANI AGRICOLTORI C.G.A. LONGASTRINO - S.c.a.r.l. ....	36
		CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. ....	15
		CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA .....	14
		CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	14
		DARM Società a responsabilità limitata .....	26

	PAG.		PAG.
DEL FAVERO - S.p.a. ....	19	INTEGREE INTERNATIONAL - S.p.a. ....	27
DELMA - S.p.a. ....	19	INTERNAZIONALE - S.r.l. ....	25
DENEBOLA - S.r.l. ....	23	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO- Società per azioni ....	16
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a. ....	2	ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIO - S.p.a. ....	22
DORLAND WILKENS - S.p.a. ....	7	LEAMM - S.r.l. ....	22
EDMEA - S.r.l. ....	34	LIGNANO PINETA - S.r.l. ....	21
ELLETI -S.p.a. ....	6	LINEAPIÙ - S.p.a. ....	1
EUROMILANO - S.r.l. ....	34	LUBROGAMMA 2000 - S.r.l. ....	24
F. DIVELLA - S.p.a. ....	8	MACOFAR - S.p.a. ....	20
F.LLI RONC - S.r.l. ....	26	MAGAZZINI CUSAGO - S.p.a. ....	7
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Cooperativa a responsabilità limitata ....	10	MAGAZZINI MAZZORATO - S.r.l. ....	22
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Cooperativa a responsabilità limitata ....	-12	MAGIS - S.r.l. ....	31
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata ....	13	MARINA UNO - S.r.l. ....	21
FELIND FORNI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	35	MARINAI D'ITALIA - S.r.l. ....	22
FEMI ROVIGO - S.p.a. ....	28	MAZZORATO ABBIGLIAMENTO - S.r.l. ....	22
FIDURCEL - S.p.a. ....	5	MELZI E FIGLI - S.r.l. ....	31
FINAPE - S.r.l. ....	27	MONTEFARMACO - S.p.a. ....	26
FINDUE - S.p.a. ....	27	NANNETTI CASA - S.r.l. ....	21
FINVELITE - S.p.a. ....	30	NOVARIA CHEMICALS - S.p.a. ....	7
FRUTTETI ATEGINI - S.r.l. ....	34	NUOVA COMITEL - S.r.l. ....	20
GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a. ....	7	NUOVA IZZO - S.r.l. ....	28
GRAFIC DUE - S.r.l. ....	23	OFFICINE MECCANICHE VELATE - S.p.a. ....	30
GRAFICART ARTI GRAFICHE - S.r.l. ....	23	PAPERFIN - S.p.a. ....	32
GRANDINETTI - S.r.l. ....	25	PECAIM Società a responsabilità limitata ....	26
HOTEL PALME - S.r.l. ....	25	PECOL - S.r.l. ....	34
I.M.A.T. GESTIONI IMPIANTI - S.r.l. ....	18	PEVIANI - S.p.a. ....	8
I.M.A.T. - S.p.a. Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche ....	18	PRIMAVERA Società a responsabilità limitata ....	27
IKEA ITALIA - S.p.a. ....	5	PRUDENTIAL FONDI - S.p.a. ....	4
IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a. ....	2	PRUDENTIAL SIM - S.p.a. ....	4
IMATION - S.p.a. ....	33	PRUDENTIAL VITA - S.p.a. ....	3
IMMOBILIARE DEL FAVERO - S.r.l. ....	19	RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a. ....	32
IMMOBILIARE PARTENOPEA '92 - S.r.l. ....	29	RAULE - S.p.a. Spedizioni e Trasporti Internazionali ....	3
IMOFIN SERVICE - S.r.l. ....	22	RDS LA GUARNIMEC - S.p.a. ....	6
IMPRESA COSTRUZIONI ALBRIGI - S.p.a. ....	8	REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a. ....	24
IMPRESA COSTRUZIONI CAUCINO ANTONIO - S.p.a. ....	2	RESANA STABILI - S.p.a. ....	22
IMPRESA ING. FORTUNATO FEDERICI - S.p.a. ....	37	RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a. ....	6
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a. ....	35	RICERCA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA DEL FRIULI Società Consortile per Azioni ....	35
ING. ALFONSO MONTELLA & FIGLI - S.p.a. ....	5	RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI S.p.a. ....	36
		ROMACO - S.p.a. ....	20

	PAG.		PAG.
ROVAGNATI S.p.a. ....	35	SILVANI ANTINCENDI - S.p.a. ....	32
S.A.D.A. - S.p.a. Spedizioni Autotrasporti Depositi Associati .....	28	SO.FARMA.MORRA - S.p.a. ....	28
S.A.S.P.I. - Società per azioni Servizi Pubblici Italiani .....	34	SORIN RADIOFARMACI - S.r.l. ....	33
S.C.S. - S.p.a. Static Control System .....	30	SVILUPPO BORGOMANERO - S.p.a. ....	6
S.E.P. - S.r.l. Società Ecologica Pugliese .....	33	TANGRAM Società per azioni .....	27
S.I.A.P.A. Società Italo Americana Prodotti Antiparassitari - S.r.l. o in forma abbreviata SIAPA - S.r.l. ....	35	TEXIL - S.p.a. ....	5
S.I.GE.CO. Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per azioni .....	29	THERMOFIBERS S.r.l. ....	36
S.I.MA CERAMICHE - S.p.a. ....	23	THERMOFOREST - S.a.s. di Possio Pietro & C. ....	36
S.P.E.M. - S.p.a. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale .....	33	TOSCOEMILIANA BITUMI - Società a r.l. ....	19
S.T.P. - S.r.l. Società Trasformazione Polimeri .....	30	TOURIST SERVICE - S.r.l. ....	25
SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a. ....	2	TRADIZIONE SERICA ALOIS - S.r.l. ....	29
SALVAGNINI ITALIA - S.p.a. ....	23	TRIGLIA - S.r.l. ....	24
SALVAGNINI MECCANICA - S.p.a. ....	23	TROTТА BUS SERVICES - S.r.l. ....	17
SAN BERNARDO TRASPORTI - S.r.l. ....	17	TROTТА COACH COMPANY - S.r.l. ....	17
SERVICES INDUSTRIAL FURNACES «SIF» - S.r.l. o brevemente SIF - S.r.l. ....	35	UNIMER - S.p.a. ....	7
SENECA - S.r.l. ....	29	VIDEOPLASTIC - S.p.a. ....	30
SIDERPALI - S.p.a. ....	20	VIGENZONE GAS - S.p.a. ....	5
		VILLA CARLA - S.p.a. ....	8
		VIRO INNOCENTI - S.p.a. ....	18
		YAMAC - S.p.a. ....	21
		ZETA ZETA - S.r.l. ....	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*





\* 4 1 2 1 0 0 0 1 7 0 9 8 \*

L. 7.750